



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Mercoledì, 07 giugno 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Mercoledì, 07 giugno 2017

Albinea

07/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 19	
«Festa della scuola vietata ai nonni»	1
07/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 59	
ALBINEA SI PARTE VENERDÌ PER DUE INTENSI WEEK END	2
07/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 59	
Arriva la «Sagra del Lambrusco» L' attesa festa passa da 4 a 7...	3
07/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 61	
Ecco i mercatini serali	4
07/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 10	
Violazione codice etico: sanzionato alla Camera l' on. Chaouki del Pd	5
07/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 14	
Presentata la campagna GVC #gocciaagoccia	6
07/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 15	
Dal calcio al basket: a Borzano via ai lavori del Parco dello Sport	8
07/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 15	
Torna la tradizionale sagra del lambrusco: pronto il kit per le...	10
07/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 29	
Allievi in gara ad Albinea	11
07/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 29	
Cordioli brucia tutti a Rubiera	12

Quattro Castella

07/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 13	
Uscite e scissioni Il partito di Salvini cambia pelle	13
07/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 18	
Arcieri a caccia di draghi per beneficenza	14
07/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 30	
«Pericolo di fuga dell' imputato»	15
07/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 30	
Controlli di Croce Rossa e Avis	16
07/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 30	
Frammenti di amianto nell' orto a scuola	17
07/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 31	
Piccoli veri attori raccolgono applausi con due spettacoli	19
07/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 58	
Torna il mitico mercatino estivo di Roncolo	20
07/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 61	
Ecco i mercatini serali	21
07/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 70	
Casalgrandese scatenata: ben sei acquisti	22
07/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 14	
Presentata la campagna GVC #gocciaagoccia	23
07/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 15	
Torna la tradizionale sagra del lambrusco: pronto il kit per le...	25
07/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17	
Consigli di letura per bimbi di ogni età	26
07/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17	
Quattro Castella, cane lupo ucciso a...	27

Vezzano sul Crostolo

07/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 13	
Lega, congresso già scritto Monti vince senza sfidanti	28
07/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 33	
Don Pietro festeggia i cinquant' anni di sacerdozio	30
07/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 60	
Parte il concorso New Model Today Gli organizzatori sono tutti reggiani	31
07/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 62	
Dalla terra di don Camillo un omaggio a Ficarra e Picone	32
07/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 14	
Presentata la campagna GVC #gocciaagoccia	33
07/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16	
Unità pastorale di Vezzano, don Pattacini festeggia 50 anni di...	35

Politica locale

07/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 10	
Lavoro, Confcooperative si rivolge a Camisasca	36
07/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 17	
Una campagna per spiegare come salvare il tesoro acqua	38

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

07/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 8	<i>Barbara Fiammeri</i>	
«Subito la flat tax e stop all' aumento Iva»		42
07/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 31		
Entrate, Ruffini direttore		45
07/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 32	<i>Luigi Lovecchio</i>	
Aree edificabili, Imu e Tasi blindate		47
07/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 34		
Casero: «Irap da eliminare per le piccolissime imprese»		49
07/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 34		
Fatture elettroniche, pronto lo standard di...		50
07/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 34	<i>Gianni Trovati</i>	
Statali, la «disciplina» cambia dal 22 giugno		51
07/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 37		
Resta automatica la confisca per equivalente		53
07/06/2017 Italia Oggi Pagina 27	<i>CRISTINA BARTELLI</i>	
Ernesto Ruffini verso la direzione dell' Agenzie delle entrate		55
07/06/2017 Italia Oggi Pagina 29		
Fattura elettronica, standard di notifica		57
07/06/2017 Italia Oggi Pagina 31	<i>FRANCESCO CERISANO</i>	
Accesso generalizzato a 360°		58
07/06/2017 Italia Oggi Pagina 31		
Lavoro agile ai blocchi di partenza		60
07/06/2017 Italia Oggi Pagina 32	<i>FRANCESCO CERISANO</i>	
Pmi, il fisco non allenta la presa		62
07/06/2017 Italia Oggi Pagina 32	<i>GIAMPIERO DI SANTO</i>	
Vaccarino: l' Imu va resa completamente deducibile		64
07/06/2017 Italia Oggi Pagina 35		
Immobili, al fisco 15 mld in più ma la Ue non lo sa		66

«Festa della scuola vietata ai nonni»

La mamma di un bambino: «È aperta solo ai genitori. Per l'applicazione di un regolamento statale, si perde il buon senso» **ALBINEA** **ASILO LO SCRICCIOLO**

ALBINEA Legge e buon senso vanno spesso di pari passo, ma a volte le regole possono imporre paletti tali da far sembrare ingiusto ciò che dovrebbe essere giusto. Si potrebbe riassumere così il caso portato all'attenzione dalla mamma di un bambino che frequenta la scuola dell'infanzia "Lo Scricciolo", inserita nell'istituto comprensivo di via Quasimodo ad **Albinea**. Venerdì è prevista per i bimbi la consueta festa di fine anno scolastico, un momento di gioia e condivisione insieme alle famiglie. C'è chi, come la mamma in questione, avrebbe desiderato che fossero presenti anche nonni e fratello maggiore del figlio, ma...

«Purtroppo - racconta - questo non sarà possibile. Secondo una circolare firmata dalla dirigente scolastica, infatti, sono ammessi alla festa solo i genitori in qualità di accompagnatori.

L'unica eccezione è per i fratellini, quelli che non possono essere lasciati soli». Sembra un'imposizione eccessiva, eppure alla base c'è un regolamento comune a tutte le scuole statali quali "Lo Scricciolo" di **Albinea**: «La dirigente scolastica - prosegue la mamma - dice che dovrebbe rispondere legalmente di eventuali incidenti a persone all'interno o nell'area dell'edificio, visto che non esiste copertura assicurativa. Da una parte ha ragione, perché applica un regolamento e vuole tutelarsi legalmente, ma le ho già fatto notare che a livello umano il suo comportamento non mi sembra corretto».

Dura lex, sed lex. Per provare ad "aggirarla", i genitori avevano pensato ad una scorciatoia. «Abbiamo proposto una delibera da qualsiasi responsabilità, una sorta di autocertificazione anche per i nonni o i fratelli maggiori, ma lei ci ha risposto che questo documento non avrebbe validità a livello legale. Siamo andati anche in Comune, ma trattandosi di scuola statale l'amministrazione locale non può farci nulla. Eppure la settimana scorsa la scuola ha proposto un'uscita serale aperta ai fratelli maggiori. Perché, per una festa di fine anno, questa cosa non si può ripetere?». La risposta spetta alla dirigente, che ieri non ha potuto chiarire la vicenda essendo impegnata negli scrutini. (m.c.) © RIPRODUZIONE RISERVATA.

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017 GAZZETTA

Scandiano **Comensorio Ceramiche** 19

ALBINEA » ASILO LO SCRICCIOLO

«Festa della scuola vietata ai nonni»

La mamma di un bambino: «È aperta solo ai genitori. Per l'applicazione di un regolamento statale, si perde il buon senso»

ALBINEA Legge e buon senso vanno spesso di pari passo, ma a volte le regole possono imporre paletti tali da far sembrare ingiusto ciò che dovrebbe essere giusto. Si potrebbe riassumere così il caso portato all'attenzione dalla mamma di un bambino che frequenta la scuola dell'infanzia "Lo Scricciolo", inserita nell'istituto comprensivo di via Quasimodo ad Albinea. Venerdì è prevista per i bimbi la consueta festa di fine anno scolastico, un momento di gioia e condivisione insieme alle famiglie. C'è chi, come la mamma in questione, avrebbe desiderato che fossero presenti anche nonni e fratello maggiore del figlio, ma...

ALBINEA Legge e buon senso vanno spesso di pari passo, ma a volte le regole possono imporre paletti tali da far sembrare ingiusto ciò che dovrebbe essere giusto. Si potrebbe riassumere così il caso portato all'attenzione dalla mamma di un bambino che frequenta la scuola dell'infanzia "Lo Scricciolo", inserita nell'istituto comprensivo di via Quasimodo ad Albinea. Venerdì è prevista per i bimbi la consueta festa di fine anno scolastico, un momento di gioia e condivisione insieme alle famiglie. C'è chi, come la mamma in questione, avrebbe desiderato che fossero presenti anche nonni e fratello maggiore del figlio, ma...

ALBINEA Legge e buon senso vanno spesso di pari passo, ma a volte le regole possono imporre paletti tali da far sembrare ingiusto ciò che dovrebbe essere giusto. Si potrebbe riassumere così il caso portato all'attenzione dalla mamma di un bambino che frequenta la scuola dell'infanzia "Lo Scricciolo", inserita nell'istituto comprensivo di via Quasimodo ad Albinea. Venerdì è prevista per i bimbi la consueta festa di fine anno scolastico, un momento di gioia e condivisione insieme alle famiglie. C'è chi, come la mamma in questione, avrebbe desiderato che fossero presenti anche nonni e fratello maggiore del figlio, ma...

CASTELLARANO

Shanda e finisce contro un muro

Rubiera: incidente l'altra notte. Una donna incastrata nell'auto. Non è grave

CASTELLARANO Stava guidando fra via Salvaterra e via Serechia, a Rubiera, quando ha preso il controllo del veicolo e si è schiantata contro un muretto.

Tutti i soccorsi sono andati a gonfie vele tra lunedì e martedì. L'incidente è avvenuto fra le 10 e le 11 di sera, dopo l'orario notturno. La donna, che ha subito ferite alla schiena, è stata soccorsa in ospedale. Il veicolo è stato recuperato e la donna è stata dimessa in ospedale.

CASTELLARANO

Alumni e genitori alla festa delle scuole

CASTELLARANO È stato un successo la festa di fine anno scolastico delle scuole di Castellano. Centinaia di genitori e alunni hanno partecipato alla festa di fine anno scolastico.

La festa è stata organizzata dalla dirigente scolastica e ha visto la partecipazione di tutti i genitori e alunni delle scuole di Castellano. La festa è stata molto divertente e ha permesso ai genitori e ai bambini di trascorrere una serata piacevole.

CASTELLARANO

Castellano rievoca la storia con i ragazzi delle elementari

CASTELLARANO Ho "dadda" fra studenti e corpo di docenti. Nella scuola di Castellano si è svolta una giornata di rievocazione della storia.

La giornata è stata organizzata dalla dirigente scolastica e ha visto la partecipazione di tutti i ragazzi delle elementari. La giornata è stata molto interessante e ha permesso ai ragazzi di conoscere la storia della loro città.

ALBINEA SI PARTE VENERDÌ PER DUE INTENSI WEEK END

Arriva la «Sagra del Lambrusco» L'attesa festa passa da 4 a 7 giorni

- **ALBINEA** - È UNO degli appuntamenti più attesi dell'anno. La tradizionale Sagra del Lambrusco e degli Spiriti Divini è alle porte. La novità dell'edizione 2017 è che, ai tradizionali quattro giorni di iniziative, se ne aggiungeranno altri tre. La manifestazione infatti avrà un'anteprima da venerdì 9 a domenica 11 giugno, per poi riprendere con il clou dell'evento da giovedì 15 a domenica 18. Sarà un trionfo di assaggi dei migliori Lambruschi di Reggio, Parma, Modena e Mantova. Il tutto sotto la guida attenta dei sommeliers di Ais Emilia. La neonata «Compagnia della Spergola» allestirà uno stand per le degustazioni. Il programma del primo fine settimana è strettamente legato alla gara ciclistica Granfondo Cooperatori che si svolgerà domenica mattina con partenza e arrivo ad Albinea. Il via ufficiale della rassegna è per le 18 di venerdì 9 con l'apertura in piazza Cavicchioni degli stand «Centolambruschi» e, a seguire, il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Il tutto preceduto alle 17.30, in sala civica, con l'inaugurazione dell'esposizione di opere e cornici di Marco Corradini per una vendita di beneficenza in favore delle zone terremotate del centro Italia. Sabato 10 oltre agli stand aperti alle 18 inizierà la mostra di prodotti naturali all'isolato Fola, poi, esibizioni sportive al parco dei Frassini.

MERCOLE 7 GIUGNO 2017 | Il Resto del Carlino

19

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

RUBIERA LE CONDIZIONI DELLA 13ENNE SONO APPARSE SUBITO SERIE

Gravissimo malore per una ragazzina Ricoverata in rianimazione a Parma

RUBIERA
Avete problemi o dubbi? Inviatelo su whatsapp all'Urp

SINGOLARE iniziativa del comune di Rubiera. Da oggi sarà molto più semplice segnalare problemi o richiedere informazioni. Il tutto grazie a WhatsApp. Da oggi, infatti, sarà possibile «whatsappare» al numero 866148077 inviando segnalazioni e foto direttamente dall'emergenza. «Basta salvare il numero in rubrica» spiega il sindaco Emanuele Cavallini «dopo avere installato WhatsApp». Risponde l'Ufficio Relazioni col Pubblico. Richieste di informazioni, buste, rifiuti, suggerimenti, lamentele, burocrazie sono benvenuti. L'obiettivo del sindaco è quello di sollecitare ed implementare la partecipazione dei cittadini alla vita del paese. «Speriamo sia un modo per avvicinarci ancora di più alla partecipazione degli abitanti rubieresi alla qualità della vita collettiva».



UNA RAGAZZINA tredicenne di Rubiera versa in gravissime condizioni all'ospedale di Parma. Ieri mattina la giovane ha accusato un malore nella sua abitazione in un quartiere di recente costruzione. Un malore che si è mostrato subito tanto che le condizioni della 13enne sono apparse critiche fin da subito. Allertati i soccorsi, i sanitari si sono precipitati a prestare le prime cure. Un intervento sul posto che ha richiesto diverso tempo in quanto si è reso necessario stabilizzare una situazione apparentemente non critica, molto delicata e di non facile gestione. Si sono visti infatti di apprensione negli abitanti della zona: l'arrivo dell'ambulanza, dell'ambulante e dell'elicottero hanno denotato una comprensibile preoccupazione. Nella zona tutti si conoscono bene e si preoccupano e si sta gestendo. «Avevo visto la ragazzina con la madre», si racconta un vicino di casa, «qualche giorno fa. Lei ho visto passeggiare qui davanti ad Albinea scambiato quattro chiacchiere. La nostra ci ha sboccato. Siamo molto in ansia per le sue condizioni. I medici che sono intervenuti sono stati qui per quaranta minuti. Il quozzo ci ha preoccupato altrettanto. E' apparsa a tutti noi che la situazione era molto grave. Poi, quando abbiamo saputo che si trattava di quella ragazzina, siamo rimasti scioccati».

L'ACCORDO
L'Associazione Carabinieri vigilerà su Scandiano e Casalgrande

I COMUNI di Scandiano e di Casalgrande hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con il gruppo locale dell'Associazione Nazionale Carabinieri: un accordo triennale per cui i volontari dell'Anac - in collaborazione con l'Amministrazione comunale in «attività di osservazione e assistenza sul territorio» - per fare in modo che i due paesi possano usufruire di maggior sicurezza. Campi d'intervento saranno il settore scolastico, per la «sicurezza» e osservazione di plessi, palestre e impianti sportivi in genere; il settore sociale, con riferimento ad aree pubbliche, parchi e patrimonio ambientale e culturale; quello culturale e ricreativo; il settore della sicurezza, in occasione di calamità naturali. All'attuazione del protocollo erano presenti i sindaci Alessio Mammì e Alberto Vaccari, Ciro Di Girolamo, presidente della sezione scandianese dell'Anac, Fabio Formi e Armando Stortini (ANC).

ALBINEA SI PARTE VENERDÌ PER DUE INTENSI WEEK END

Arriva la «Sagra del Lambrusco» L'attesa festa passa da 4 a 7 giorni

ALBINEA - Iniziativa del comune di Rubiera. Da oggi sarà molto più semplice segnalare problemi o richiedere informazioni. Il tutto grazie a WhatsApp. Da oggi, infatti, sarà possibile «whatsappare» al numero 866148077 inviando segnalazioni e foto direttamente dall'emergenza. «Basta salvare il numero in rubrica» spiega il sindaco Emanuele Cavallini «dopo avere installato WhatsApp». Risponde l'Ufficio Relazioni col Pubblico. Richieste di informazioni, buste, rifiuti, suggerimenti, lamentele, burocrazie sono benvenuti. L'obiettivo del sindaco è quello di sollecitare ed implementare la partecipazione dei cittadini alla vita del paese. «Speriamo sia un modo per avvicinarci ancora di più alla partecipazione degli abitanti rubieresi alla qualità della vita collettiva».

CASALGRANDE LA VETTURA SI È CAPOVOLTA

Si schianta con l'auto all'alba Paura per una donna di 59 anni

L'ALLARME è scattato nel cuore della notte. Quando il rumore dello schianto di un'auto contro un muretto ha svegliato gli abitanti di una zona tra via Salvatore e via Sestica, un tratto di strada che collega Scandiano e Rubiera. Erano le 4.40 di ieri mattina quando una donna di 59 anni, per cause in via di accertamento, ha perso il controllo della propria vettura andando a schiantarsi con violenza contro un muretto. La donna è rimasta infortunata. Le lesioni dell'auto (nella foto) controllate dopo l'incidento.



ALBINEA SI PARTE VENERDÌ PER DUE INTENSI WEEK END

Arriva la «Sagra del Lambrusco» L'attesa festa passa da 4 a 7 giorni

- **ALBINEA** - È UNO degli appuntamenti più attesi dell'anno. La tradizionale Sagra del Lambrusco e degli Spiriti Divini è alle porte. La novità dell'edizione 2017 è che, ai tradizionali quattro giorni di iniziative, se ne aggiungeranno altri tre. La manifestazione infatti avrà un'anteprima da venerdì 9 a domenica 11 giugno, per poi riprendere con il clou dell'evento da giovedì 15 a domenica 18. Sarà un trionfo di assaggi dei migliori Lambruschi di Reggio, Parma, Modena e Mantova. Il tutto sotto la guida attenta dei sommeliers di Ais Emilia. La neonata «Compagnia della Spergola» allestirà uno stand per le degustazioni.

Il programma del primo fine settimana è strettamente legato alla gara ciclistica Granfondo Cooperatori che si svolgerà domenica mattina con partenza e arrivo ad Albinea. Il via ufficiale della rassegna per le 18 di venerdì 9 con l'apertura in piazza Cavicchioni degli stand «Centolambruschi» e, a seguire, il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Il tutto preceduto alle 17.30, in sala civica, con l'inaugurazione dell'esposizione di opere e cornici di Marco Corradini per una vendita di beneficenza in favore delle zone terremotate del centro Italia. Sabato 10 oltre agli stand aperti alle 18 inizierà la mostra di prodotti naturali all'isolato Fola, poi, esibizioni sportive al parco dei Frassini.

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017 | Il Resto del Carlino

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

RUBIERA LE CONDIZIONI DELLA 13ENNE SONO APPARSE SUBITO SERIE

Gravissimo malore per una ragazzina Ricoverata in rianimazione a Parma

RUBIERA

Avete problemi o dubbi? Inviatelo su whatsapp all'Urp

SINGOLARE iniziativa del Comune di Rubiera. Da oggi sarà molto più semplice segnalare problemi e richiedere informazioni. Il tutto grazie a WhatsApp. Da oggi infatti, sarà possibile, attraverso il numero 866143071 (contando segnalazione e foto direttamente dallo smartphone) inviare il numero in rubrica, spiega il sindaco Emanuele Corradini, dopo avere invitato WhatsApp. Risponde l'Ufficio Relazioni col Pubblico. Richieste di informazioni, buche, rifiuti, suggerimenti, lamenti, buche, idee sono benvenute. L'ausilio del sindaco è quello di sollecitare ed implementare la partecipazione dei cittadini alla vita del paese. «Operiamo via un modo per avvicinare ancora di più la partecipazione degli attivissimi rubieresi alla qualità della vita collettiva».

UNA RAGAZZINA tredicenne di Rubiera versa in gravissime condizioni all'Ospedale di Parma. Infiemata la giovane ha accusato un malore nella sua abitazione in un quartiere di recente costruzione. Un malore che si è mostrato subito serio tanto che le condizioni della 13enne sono apparse critiche fin da subito. Allertati i soccorsi, i sanitari si sono prodigati a provare le prime cure. Un intervento sul posto che ha richiesto diversi tempi in quanto si è reso necessario stabilizzare una situazione apparentemente semplice, molto delicata e di non facile gestione. Si sono venuti attesi di spreco negli abitanti della zona. L'arrivo dell'ambulanza, dell'ambulante e dell'elicottero hanno dedicato una comprensibile preoccupazione.

Nella zona tutti si conoscono bene e la preoccupazione è stata generale. «AVEVO visto la signora con la madre - ci racconta un vicino di casa - qualche giorno fa. La ho vista passeggiare qui davanti e abbiamo scambiato quattro chiacchiere. La nostra ci ha sbucato. Siamo molto in ansia per le sue condizioni. I medici che sono intervenuti sono stati qui per quaranta minuti. Il quozzo ci ha preoccupato ulteriormente. È apparsa a tutti noi che la situazione era molto grave. Poi, quando abbiamo saputo che si trattava di quella ragazzina, siamo rimasti scioccati».



Dalle prime indagini pare che la ragazzina avesse subito un

ricovero delicato intervento chirurgico. Sulle cause del malore i sanitari non si sono costituiti espliciti. La prognosi è rianimazione. La 13enne, trasportata a Parma, è attualmente ricoverata in rianimazione. Ora, in attesa, tutti si sono stretti al dolore dei familiari e attendono con trepidazione gli sviluppi del decorso ospedaliero».

L'ACCORDO L'Associazione Carabinieri vigilerà su Scandiano e Casalgrande

I COMUNI di Scandiano e di Casalgrande hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con il gruppo locale dell'Associazione Nazionale Carabinieri: un accordo triennale per cui i volontari dell'Asnc collaboreranno con l'Amministrazione comunale in attività di osservazione e assistenza nel territorio «per fare il mondo che i due paesi possono offrire di maggior sicurezza. Campi d'intervento saranno il settore scolastico, per la salvaguardia e osservazione di giochi, palestre e impianti sportivi in genere; il settore sociale, con riferimento ad aree pubbliche, parchi e patrimonio ambientale e culturale; quello culturale e ricreativo; il settore della sicurezza, in occasione di calamità naturali. All'ufficializzazione del protocollo erano presenti i sindaci Alessio Mammì e Alberto Vaccari, Capo Di Gabinetto, presidente della sezione scandianese e Armando Surrenti (ANM).

ALBINEA SI PARTE VENERDÌ PER DUE INTENSI WEEK END

Arriva la «Sagra del Lambrusco» L'attesa festa passa da 4 a 7 giorni

È UNO degli appuntamenti più attesi dell'anno. La tradizionale Sagra del Lambrusco e degli Spiriti Divini è alle porte. La novità dell'edizione 2017 è che, ai tradizionali quattro giorni di iniziative, se ne aggiungeranno altri tre. La manifestazione infatti avrà un'anteprima da venerdì 9 a domenica 11 giugno, per poi riprendere con il clou dell'evento da giovedì 15 a domenica 18. Sarà un

CASALGRANDE LA VETTURA SI È CAPOVOLTA

Si schianta con l'auto all'alba Paura per una donna di 59 anni

CASALGRANDE

L'ALLARME è scattato nel cuore della notte. Quando il rumore dello schianto di un'auto contro un muretto ha svegliato gli abitanti di una zona tra via Salvatera e via Saccaia, un tratto di strada che collega Casalgrande e Rubiera.



Erano le 4,40 di ieri mattina quando una donna di 59 anni, per cause in via di accertamento, ha perso il controllo della propria vettura andando a schiantarsi con violenza contro un muretto. La donna è rimasta infortunata fra le braccia dell'auto (nella foto) con gravi conseguenze. Sul posto i vigili del fuoco, i carabinieri e il 118 che ha soccorso l'infortunata all'ospedale non in gravi condizioni.

ESTATE RONCOLO E RUBIERA

Ecco i mercatini serali

Con l'avvicinarsi dell'estate tornano i tradizionali mercatini serali a Roncolo di Quattro Castella e a Rubiera. L'evento è previsto tutti i mercoledì sera, per tutta l'estate.

Il mercatino di antiquariato, oggettistica, collezionismo di Roncolo è promosso dalle 19 alle 24 da 'Roncolo Insieme' (☎ 340/8037790). A Rubiera, in centro storico, il mercatino propone artigianato artistico, prodotti etnici e gastronomici dalle 21. E venerdì sera, sempre in estate, mercatino di antiquariato e artigianato in centro ad **Albinea**.

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017 **Il Resto del Carlino** 21

REGGIO Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

Primi verdetti al Borciani, sei quartetti al secondo turno

LA GIURIA del Concorso Internazionale per Quartetto 17° Anni Premio Paolo Borciani - composta da Valentin Erben (presiede), Enrico Bronzi, Heine Mueller, Miguel Da Silva, Francesco Dillm, Luka Heggen e Dennis Popper - al termine della prima sessione di prove ha ammesso alla successiva fase del concorso sei quartetti: Berlino-Tokyo, Hanoi, Indako, 1. Skamm, Omer e Adorno. Non possono il turno i Quartetti Altina, Cosme e Furlani. La seconda prova si svolge sempre al teatro Valli oggi e domani.

OGGI pomeriggio alle 16 si esibisce il Quartetto Berlino-Tokyo (Johannes Brubaker, Quartetto in la minore op. 51 n. 2; Anton Webern, Cinque movimenti op. 5 - Sei Bagatelle op. 9, alle 17 il Quartetto Hanoi (Robert Schumann, Quartetto in la min. op. 41 n. 1; Alexander von Zemlinsky, Quartetto n. 2 op. 15), alle 18.15 il Quartetto Indako (Robert Schumann, Quartetto in la minore op. 41 n. 1; Béla Bartók, Quartetto n. 4).

DOMANI saranno in scena al teatro Valli alle 16 il Quartetto Lokkamm (Robert Schumann, Quartetto in la min. op. 41 n. 1; Béla Bartók, Quartetto n. 4), alle 17.10 il Quartetto Omer (Claude Debussy, Quartetto in sol minore op. 10; Béla Bartók, Quartetto n. 3), alle 18.15 il Quartetto Adorno (Franz Schubert, Quartetto in la minore «Brommende» op. 29 D 804; Anton Webern, Cinque movimenti op. 5 - Sei Bagatelle op. 9).

IL CONCORSO prosegue venerdì 9 e sabato 10 giugno con la terza prova, mentre la finale è domenica 11 giugno alle 20. Il Concorso, con la responsabilità artistica di Lorenzo Fasolo, è a cura della Fondazione Teatri, con il sostegno di Max Mara.

Stella Bonifacio

Dalla scuola Holden al trono del Campiello

Libri, la reggiana vincitrice 'Opera prima 2017'

REGGIO MON AMOUR
«Vivo da dieci anni in Piemonte, ma conservo intatta la mia reggiana e torno spesso a Reggio, ogni volta che posso»

LA CASA CHE PASSIONE
«L'ambientazione delle storie per me è una vera e propria passione. Le case, i muri hanno la capacità di trattenerne storie e ricordi»

STELLA BONIFACIO
PREMIO Campiello Opera Prima 2017 e il libro. Un buon posto dove stare? dalla scrittrice reggiana Francesca Manfredi, che oggi pomeriggio è alla libreria All'Arco per presentarlo. Nata a Reggio nell'88, dopo aver conseguito la laurea linguistica al liceo Manfredo di Genova, Francesca Manfredi è trasferita a Torino per frequentare il Damsa e indirizzo cinematografico, completando dopo la laurea il percorso di studi alla Scuola Holden, nella quale tuttora tiene corsi sulla narrazione. «Vivo da dieci anni a Torino, ma conservo intatta la mia reggiana - tiene a precisare Francesca Manfredi - e torno spesso a Reggio, ogni volta che posso, dalla famiglia e dagli amici. Per questo sono davvero felice di fare tappa nella mia città durante la presentazione del libro».

Seguono come vincitrice del Campiello Opera Prima, «Bovero. Una gioia inaspettata, lo per carattere cerco sempre di



me filo conduttore si è via via fatta più chiara, fino alla definizione della raccolta».

In quale senso lo scopo è il fulcro di ogni racconto?
«In ogni racconto l'ambiente in cui si svolge l'azione è cruciale, perché i luoghi influenzano sempre ciò che accade al loro interno. E case, i muri, hanno la capacità di trattenerne storie e ricordi. La casa è un elemento fortemente simbolico, in tutta la letteratura. Per esempio: i cambi di casa, i trasferimenti spinti o volentieri con la volontà di dare una svolta alla propria vita. Nel mio caso l'ambientazione è una vera e propria passione, anzi un'ossessione».

Francesca Manfredi, è già al lavoro per un prossimo libro?
«Questa volta sarà un romanzo, perché voglio misurarmi con una nuova forma narrativa. Ancora una volta ritorni di discorso delle cose, perché evidentemente la mia ossessione non si è ancora esaurita. Il resto è un segreto».

<p>CINEMA VILLA ROVERE A CORREGGIO Socialmente pericolosi Cinema a ciclo aperto a Villa Rovere. Stasera alle 21.15 (apertura: canoli 19.30) riparte «Kino in g.R.Tem», ciclo di film e racconti con i professionisti del cinema italiano. Il debutto è affidato al film «Socialmente pericoloso», diretto da Fabio Vespini. Presente alla serata il produttore Massimo Spini. I prossimi appuntamenti saranno con «Villaggio De Biasi», regista di «Crazy for football» (14 giugno), «Nobiliti belle» (16 giugno, prima nazionale), «Cin Die Casa», regista di «Aqua di marzo» (21 giugno) e Claudio Baccini, produttore di «Il crimine non va in pensione» (28 giugno).</p>	<p>ESTATE RONCOLO E RUBIERA Ecco i mercatini serali Con l'avvicinarsi dell'estate tornano i tradizionali mercatini serali a Roncolo di Quattro Castella e a Rubiera. È previsto tutti i mercoledì sera, per tutta l'estate. Il mercatino di Roncolo è promosso dalle 19 alle 24 da 'Roncolo Insieme' (☎ 340/8037790). A Rubiera, in centro storico, il mercatino propone artigianato artistico, prodotti etnici e gastronomici dalle 21. E venerdì sera, sempre in estate, mercatino di antiquariato e artigianato in centro ad Albinea.</p>	<p>ROMANIA ARRIVANO I Forfait 'Fast animal' Alla Seta Romantica, a Rio Saliceto, annullo il concerto di stasera del Fast Animal and Slow Kids, per motivi di salute del cantante della band che deve avere a completo riposo. L'organizzazione della Seta ha chiamato per l'appuntamento musicale di stasera il gruppo dei R.D. Domani sera tributo a L.A. live proposto dai Bandini, mentre venerdì saranno a cantare gli Spingi Gattolani. Stasera alle 21 in piazza Matteotti a Breccia il concerto di fine anno della scuola di musica «Amici di Valerio», con ingresso libero.</p>
--	--	--

Violazione codice etico: sanzionato alla Camera l'on. Chaouki del Pd

Sono in tutto 10 i deputati che non hanno rispettato quanto previsto. Lo ha riferito in Aula il presidente di turno, Luigi Di Maio

Ne danno il triste annuncio i figli ALICE e ALESSANDRO, la sorella MARIANGELA e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 8 giugno alle ore 9.30 partendo dall' Hospice Casa Madonna dell' Uliveto in **Montericco** di **Albinea** per il cimitero di Rivalta. Il corteo funebre si formerà nei pressi del viale del cimitero. Sono in tutto 10 i deputati che non hanno rispettato quanto previsto dal codice etico della Camera.

Lo ha riferito ieri in Aula alla Camera il presidente di turno, Luigi Di Maio.

Fra i deputati che non hanno rigato dritto e saranno sanzionati, figura anche Khalid Chaouki, del Pd, reggiano di origine marocchina, Tra le sanzioni previste dal codice etico in caso di violazione delle norme, figura l' annuncio pubblico all' Assemblea, oltre che la pubblicazione dei nomi dei deputati inadempienti sul sito internet di Montecitorio.

I dieci deputati sono: Roberto Caon (Misto - Fare); Khalid Chaouki (Pd); Massimo Fiorio (Pd); Gregorio Gitti (Pd); Maria Iacono (Pd); Pasquale Maietta (Fdl); Federico Massa (Pd); Bruno Murgia (Fdl); Giovanna Palma (Pd) e Massimo Parisi (Sc -Ala).

La violazione in cui sono incorsi i 10 deputati, ha spiegato Di Maio all' Aula, riguarda la mancata dichiarazione relativa alle cariche e uffici pubblici di ogni genere ricoperti, anche esteri, e delle attività imprenditoriali e professionali comunque svolte. Informazioni che devono essere pubblicate sul sito della Camera. Il codice etico adottato da Montecitorio prevede infatti che ciascuno deputato deve presentare una comunicazione al Presidente della Camera relativa alle cariche e agli uffici ricoperti alla data di presentazione della candidatura, alle attività imprenditoriali e professionali svolte e a ogni attività di lavoro autonomo o impiego privato.

10 | La VOCE **REGGIO** **MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017**

CRIMINALITÀ

FURTO IN UN NEGOZIO ABBIGLIAMENTO, INDAGINI DEI CARABINIERI

Poco prima delle 3 di ieri i carabinieri del nucleo radiomobili della compagnia di Reggio Emilia, su segnalazione dell'operatore in servizio, al 112 allertato da un cittadino di vigilanza, a cura tra peraltro l'allarme, intervennero in Via Renascita a Reggio Emilia, cercando l'intervento perquisendo un sopralluogo di fatto all'interno di un negozio di abbigliamento...

Violazione codice etico: sanzionato alla Camera l'on. Chaouki del Pd

Sono in tutto 10 i deputati che non hanno rispettato quanto previsto dal codice etico della Camera. Lo ha riferito ieri in Aula alla Camera il presidente di turno, Luigi Di Maio.

Fra i deputati che non hanno rigato dritto e saranno sanzionati, figura anche Khalid Chaouki, del Pd, reggiano di origine marocchina, Tra le sanzioni previste dal codice etico in caso di violazione delle norme, figura l' annuncio pubblico all' Assemblea, oltre che la pubblicazione dei nomi dei deputati inadempienti sul sito internet di Montecitorio.

Unilever premia la scuola Pertini

Un progetto della Pertini è stato scelto dalla multinazionale Unilever che svilupperà una campagna nazionale di sensibilizzazione a favore dell'impiego di coltoretti ambientali "Albina spengo", dedicato alle scuole secondarie di primo grado. Gli studenti e gli insegnanti che hanno partecipato a School of energy, gruppo di lavoro presieduto da Roberto Caon, hanno ricevuto un attestato di partecipazione e un incontro preparatorio dei lavori del CdA ambiente, durante il quale verrà lanciato il primo Manifesto della sostenibilità e della crescita per le imprese italiane. Ne ha dato notizia Reggiascienze.it.

SOLO OSSERVAZIONE: 1648 Km DI COLLEGAMENTI

Occhio elettronico di Enel in volo sulle linee elettriche

Da tempo anche dal cielo sono in corso i lavori di manutenzione e di rinnovo delle linee elettriche. Un occhio elettronico di Enel, in volo sulle linee elettriche, controlla lo stato delle linee e dei componenti. La tecnologia laser quest'anno verrà utilizzata anche per il rilevamento piano-altimetrico, i cui dati saranno utilizzati per la progettazione delle linee elettriche nel paese emiliano. Durante queste operazioni viene posta particolare attenzione alla presenza di piante nelle immediate vicinanze dei conduttori, allo scopo di evitare, nelle manovre, degli isolatori e dei posti di trasformazione su palo. Al termine del controllo saranno segnalati i punti di dettaglio dei dati registrati e le segnalazioni dei tecnici di distribuzione che definiranno il successivo piano di interventi. Il controllo aereo della rete elettrica emiliana è affidato al Servizio di Osservazione Elettrica, responsabile Enea. Rete e distribuzione Emilia Romagna Marche è strutturata con personale per garantire la continuità e la qualità del servizio elettrico. Si tratta di una tipologia di intervento che presenta molti vantaggi e che, nel corso degli anni, si ha permesso di ridurre in modo significativo i tempi necessari per i controlli e le interventi programmati.

Confedilizia, Terenziani riconfermata alla presidenza provinciale

Il nuovo Consiglio dell'Associazione della Proprietà Edilizia e Condominiale di Reggio Emilia, recentemente arricchito di quattro nuovi consiglieri consiglieri (Avv. Stefano Ferri, attuale Presidente del Collegio Sindacale del Comune di Reggio, l'Arch. Rita Gasparini esperta nel recupero degli edifici storici anche sottoposti a vincolo della Soprintendenza, il Dott. Gianfranco Morlini, attuale Presidente del Pio Istituto Artigianato e per anni direttore ed amministratore delegato di Illos e l'Ing. Alessandro Ramelli, ingegnere nella sfera di progettazione architettonica, urbanistica, sicurezza, ciclo e direzione lavori per la realizzazione di costruzioni civili) ha votato all'unanimità la riconferma nella carica di Presidente dell'Avv. Annamaria Terenziani, di Vicepresidente del Dott. Giorgio Morici Merzetti ed in quella di Tesoriere del Dott. Flavio Biondini. A questi si affiancheranno i ricomposti Avv. Cristian Tomassini, Avv. Gabriella Mariotti Crani, Geom. Alessandro Ricci ed Ing. Maurizio Sotti. I tanti e sempre più vari servizi offerti ai proprietari di casa, unitamente alla scelta dei migliori professionisti al servizio degli stessi, ha contribuito ad avvicinare alla Confedilizia sempre più proprietari di immobili tanto che negli ultimi due anni si è registrato un aumento del 50% degli associati.

Il vento fa cadere molti rami

Alcuni grossi rami sono caduti ieri pomeriggio nel percorso pedonale, che attraversa il parco di via delle Ombre, una laterale di via Adria a Santa Croce. Anche il fenomeno dei rami caduti dai fusti, che hanno fatto cadere alcuni pedonatori e hanno spaventato il tutto liberando il passaggio. Ora i tecnici si occupano di fare la pulizia.

L' INIZIATIVA

Presentata la campagna GVC #gocciaagoccia

L' acqua è essenziale per la vita, e la fruibilità di questa risorsa rappresenta la condizione indispensabile per lo sviluppo e il progresso di ogni essere umano. Oggi, in un mondo pervaso da conflitti e ineguaglianze, 663 milioni di persone hanno un accesso limitato se non insufficiente all' oro blu. Ma anche le popolazioni più fortunate hanno visto il loro diritto all' acqua sempre più eroso; dinamiche macroeconomiche globali ne hanno infatti messo a repentaglio la fruibilità e la eco sostenibilità, producendo disuguaglianze e la perdita di diritti dei cittadini.

Sono queste le problematiche che hanno spinto GVC - Gruppo di Volontariato Civile Ong emiliana - a lanciare la Campagna #gocciaAgoccia, patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Reggio Emilia. L' obiet tivo è sostenere i progetti di GVC per garantire l' accesso all' acqua in paesi dell' Africa subsahariana come il Burundi, alla popolazione siriana ospitata nei campi profughi in Libano o residente in città della Siria come Aleppo, fino alla popolazione di Haiti devastata da continue calamità naturali.

La Campagna, che ha ottenuto l' adesione di 28 Comuni reggiani e dello stesso Comune capoluogo, con la collaborazione di Iren e Ireti, è stata presentata nel Municipio di Reggio Emilia dall' assessore alla Città internazionale Serena Foracchia, dalla presidente di GVC Dina Taddia e dal direttore di Ireti Eugenio Bertolini.

"GVC crede fermamente che dove manca l' acqua manca tutto", afferma la presidente di GVC Dina Taddia, spiegando che "ave r e accesso all' acqua significa anche avere accesso alla salute, al cibo, all' istruzione e allo sviluppo, sia economico che sociale".

Al fine di creare una piattaforma sostenibile e creare sinergie virtuose con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia emiliana, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia emiliana, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia emiliana, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia emiliana, hanno deciso di con-

14 | la VOCE REGGIO MERCOLÌ 7 GIUGNO 2017



Presentata la campagna GVC #gocciaagoccia

L'acqua è essenziale per la vita, e la fruibilità di questa risorsa rappresenta la condizione indispensabile per lo sviluppo e il progresso di ogni essere umano. Oggi, in un mondo pervaso da conflitti e ineguaglianze, 663 milioni di persone hanno un accesso limitato se non insufficiente all' oro blu. Ma anche le popolazioni più fortunate hanno visto il loro diritto all' acqua sempre più eroso; dinamiche macroeconomiche globali ne hanno infatti messo a repentaglio la fruibilità e la eco sostenibilità, producendo disuguaglianze e la perdita di diritti dei cittadini.

Sono queste le problematiche che hanno spinto GVC - Gruppo di Volontariato Civile Ong emiliana - a lanciare la Campagna #gocciaAgoccia, patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Reggio Emilia. L' obiet tivo è sostenere i progetti di GVC per garantire l' accesso all' acqua in paesi dell' Africa subsahariana come il Burundi, alla popolazione siriana ospitata nei campi profughi in Libano o residente in città della Siria come Aleppo, fino alla popolazione di Haiti devastata da continue calamità naturali.

La Campagna, che ha ottenuto l' adesione di 28 Comuni reggiani e dello stesso Comune capoluogo, con la collaborazione di Iren e Ireti, è stata presentata nel Municipio di Reggio Emilia dall' assessore alla Città internazionale Serena Foracchia, dalla presidente di GVC Dina Taddia e dal direttore di Ireti Eugenio Bertolini.

"GVC crede fermamente che dove manca l' acqua manca tutto", afferma la presidente di GVC Dina Taddia, spiegando che "ave r e accesso all' acqua significa anche avere accesso alla salute, al cibo, all' istruzione e allo sviluppo, sia economico che sociale".

Al fine di creare una piattaforma sostenibile e creare sinergie virtuose con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia emiliana, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia emiliana, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia emiliana, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia emiliana, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia emiliana, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia emiliana, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia emiliana, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia emiliana, hanno deciso di con-

Albinea

possibilità", dice l' assessore a Infrastrutture del territorio e Beni comuni Mirko Tutino.

"Condividiamo questo il progetto - ha detto l' assessore alla Città internazionale Serena Foracchia, intervenuta alla presentazione - consapevoli di quanto la carenza di acqua generi una condizione estremamente critica in molti Paesi del mondo e sia causa di conflitti internazionali, ed è positivo il fatto che Iren abbia accolto la proposta di collaborazione. La Campagna è volta altresì a un corretto e responsabile uso di questa risorsa, indispensabile per la vita, anche qui nel Reggiano, dove l' acqua non manca".

Per comunicare questo messaggio, l' organizzazione emiliana ha deciso di dare visibilità a questa campagna sfruttando le 'fontane del terzo millennio', le cosiddette Casette dell' acqua pubblica create da Iren e gestite da Irete (che insieme finanziano l' iniziativa), distribuite sul territorio reggiano nei 28 comuni che fanno parte del progetto. In questi hotspots di acqua pubblica, dal forte significato evocativo, sono stati apposti posters che ritraggono le condizioni delle popolazioni che devono fare i conti quotidianamente con la scarsità, se non l' assenza, di acqua pulita.

Ai 33 distributori pubblici dell' acqua presenti nel Reggiano si stima accedano circa 10.000 persone al giorno: il livello di diffusione della Campagna attraverso queste immagini è dunque molto significativo.

"Iren partecipa volentieri a questa iniziativa in segno di vicinanza alle iniziative del territorio reggiano - ha sottolineato Eugenio Bertolini, direttore di Irete - che in questa occasione toccano un tema fondamentale, quello dell' accesso all' acqua potabile, tema sul quale siamo particolarmente sensibili perché, gestendo il ciclo integrato delle acque sul territorio, ci rendiamo conto di quanto sia difficile tutelare e rendere disponibile a tutti un bene così prezioso come l' acqua. Ricordiamo che ogni reggiano consuma in media 130 litri d' acqua al giorno, un dato al di sotto della media nazionale che è di circa 170 litri al giorno. Ma non dimentichiamo chi dispone e può far uso di molto, molto meno".

Il messaggio è chiaro: portare i cittadini reggiani, anche se solo per un breve momento, all' interno delle vite di chi non ha la fortuna di poter usufruire di un servizio avanzato come quello fornito da Iren a Reggio Emilia e provincia. La Campagna punta a far leva sul tradizionale e molto radicato rapporto dei cittadini reggiani con l' acqua, intesa come bene collettivo e non del singolo. Per fare dell' acqua un diritto, serve l' aiuto di tutti: si sostiene la Campagna #gocciaAgocchia andando sul sito www.gocciaagocchia.org.

Intanto i Comuni reggiani stanno facendo la loro parte, aderendo alla campagna GVC #gocciaAgocchia. Si tratta dei Comuni di: **Albinea**, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Boretto, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Casalgrande, Castellarano, Castelnuovo di Sotto, Cavriago, Correggio, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Montecchio Emilia, Novellara, Poviglio, Quattro Castella, Reggio Emilia, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, Sant' Ilario D' Enza, Scardiano, Vezzano sul Crostolo.

E alla presentazione alla stampa di stamani hanno voluto essere presenti diversi sindaci e assessori dei Comuni reggiani coinvolti: Andrea Carletti, sindaco di Bibbiano; Paolo Cervi, sindaco di Campegine; Andrea Costa, sindaco di Luzzara; Tania Tellini, sindaco di Cadelbosco; Matteo Benassi, vicesindaco di Boretto; Gianmarco Marzocchini, vicesindaco di Correggio; Roberta Ibatici, assessore del Comune di **Albinea**; Marzia Incerti, assessore del Comune di Castellarano; Daniele Golinelli, assessore del Comune di Montecchio Emilia.

Dal calcio al basket: a Borzano via ai lavori del Parco dello Sport

ALBINEA L'area sportiva di Borzano si rifarà il look grazie al progetto "Parco dello sport".

La zona della frazione su cui sono in corso i lavori è di proprietà del Comune di Albinea ed è gestita dalla polisportiva Borzanese. Proprio dal dialogo tra questi due soggetti è nata l'idea di ridare slancio e riqualificare una parte di territorio sempre più frequentata da famiglie, ragazzi, bambini e anziani che desiderano trascorrere il tempo all'aria aperta. Oggi il polo sportivo di Borzano gravita attorno al campo da calcio e al circolo "I Manfredi". Il progetto di riqualificazione punta a razionalizzare l'intera area dal punto di vista della fruibilità, della sicurezza e dell'offerta complessiva.

In pratica le strutture sportive già presenti saranno migliorate e ne nasceranno altre ex novo.

Tra queste ultime sorgerà un campo da calcio a 7 in terreno sintetico che sarà polivalente e, a seconda delle necessità, potrà, tramite un sistema di reti e divisorie, ospitare due campi da calcetto e un campo da tennis. Saranno aggiunti nuovi spogliatoi, sarà ampliata l'area attrezzata con i giochi per i più piccoli e sarà tracciato e livellato un altro campo da calcetto in erba già esistente.

Gli amanti del basket avranno a disposizione un'area pavimentata con un canestro nella zona accanto al parcheggio su via Gramsci. Inoltre l'intera zona sportiva sarà illuminata con luci led di ultima generazione e, per quanto riguarda la viabilità, saranno migliorati gli accessi.

Il costo dell'intera operazione sarà di circa 430mila euro.

L'amministrazione contribuirà all'investimento erogando un importo di 100mila euro e garantendo il mutuo accesso dalla polisportiva Borzanese per completare l'opera.

Il primo stralcio dei lavori è già iniziato e le opere si concluderanno entro un paio d'anni. Il progetto è stato presentato ai cittadini il 23 maggio in una partecipata assemblea al circolo "I Manfredi" alla quale erano presenti il sindaco Nico Giber ti, il vice Mauro Nasi, l'assessore allo Sport Simone Caprari, il consigliere comunale Alessandro Annovi, e i vertici della polisportiva: il presidente Luca Taroni, il suo vice Sa muele Rondanini e il segretario Andrea Corti.

«Crediamo molto in questo progetto - spiega Taroni - Pun tiamo a creare un punto di ritrovo multigenerazionale in cui convivano anziani, giovani, famiglie e bambini. Un luogo sicuro dove ritrovari

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017

La VOCE 15

PROVINCIA

Dal calcio al basket: a Borzano via ai lavori del Parco dello Sport

Un'opera da 430mila euro: potranno contribuire anche le aziende locali, comprando un albero



«Un punto di ritrovo aperto a tutti: anziani, giovani e famiglie»

ALBINEA. L'area sportiva di Borzano si rifarà il look grazie al progetto "Parco dello sport". La zona della frazione su cui sono in corso i lavori è di proprietà del Comune di Albinea ed è gestita dalla polisportiva Borzanese. Proprio dal dialogo tra questi due soggetti è nata l'idea di ridare slancio e riqualificare una parte di territorio sempre più frequentata da famiglie, ragazzi, bambini e anziani che desiderano trascorrere il tempo all'aria aperta. Oggi il polo sportivo di Borzano gravita attorno al campo da calcio e al circolo "I Manfredi". Il progetto di riqualificazione punta a razionalizzare l'intera area dal punto di vista della fruibilità, della sicurezza e dell'offerta complessiva.



FURBERIA

Sbanda e distrugge l'auto contro un muretto: donna ferita

E' successo all'alba di ieri mattina verso Salvaterra: in ospedale una signora di 59 anni

FURBERIA. Bruta esperienza per una 59enne del posto. A bordo della sua auto verso le 5 della mattina di ieri ha sbandato, per ragioni che i carabinieri di Furberia, intervenuti sul posto stanno accertando, finendo contro un muretto. Forse, ma è solo una prima ipotesi, è stata distrutta da un altro mezzo che precipitava in senso contrario su una strada. Che non si è fermato. Ma sono ipotesi che i carabinieri, con le loro prime indagini, potranno chiari-

re. La donna stava salendo verso Salvaterra e l'uscita di strada si è verificata al limite di confine con Casalgrande, all'incrocio con via Case Soccia. Dall'incidente ha avuto feriti conseguenze materiali, l'auto è andata distrutta, ma per fortuna sembra non particolari lesioni personali. L'incidente è stato fatto che ha richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco, che hanno liberato la donna dalla macchina per utilizzarla, in stato socievole, alle cure dei sanitari intervenuti sul posto. Via per Salvaterra, che per giovedì 23 aprile in territorio di Casalgrande, non è nuovo ad incidenti anche abbastanza gravi. L'incidento con via Case Soccia, un luogo sensibile che collega il territorio di Furberia con San Donato, è un punto sensibile ad incidenti e da tempo si pensa di assumerlo, ma la posizione è scartata dai comuni di Furberia e Casalgrande forse ha rallentato i lavori. (d.f.)

ALBINEA

Torna la tradizionale sagra del lambrusco: pronto il kit per le degustazioni

ALBINEA. Tutto pronto ad Albinea per ospitare la tradizionale Sagra del Lambrusco e degli Spiriti Divini. La novità dell'edizione 2017 è che, ai tradizionali quattro punti di assaggio, se ne aggiunge un quinto. La manifestazione infatti avrà un'apertura da venerdì 9 a domenica 11 giugno. Per poi riprendere con il clou dell'evento la giovedì 15 domenica 18 giugno.

Sarà un rituale di assaggi dei migliori Lambruschi di Reggio, Parma, Modena e Mantova, tramontato la guida ultima del sommelier di Ais Emilia. La seconda "Cena degli Spiriti Divini" invece si svolgerà in quattro punti: Albinea, Scandiano, Quattro Castelli e Bibbiano, attività sono state per le degustazioni. Inoltre grazie a "Carnale Divo" il rituale potranno accedere nel territorio di assaggio di quelle preziose aziende di produzione di assaggi

enologici e gastronomici (anche per vegani). Il programma del primo fine settimana è strettamente legato alla gara enologica Grandfondo Cooperativi che si svolgerà domenica mattina con partenza e arrivo ad Albinea.

Si aprirà alle 18 di venerdì 9 giugno con l'apertura in piazza Cavacchioli degli stand "Castellana" e alle 20 inaugurerà il tradizionale mercato dell'artigianato. Sabato 10 partiranno da dal mattino gli stand sportivi collegati alla Grandfondo Cooperativi. Alle 18 inizierà la mostra di prodotti naturali all'Indaco Fola. Sempre dalle 18 alcune associazioni sportive albinesche si collegheranno al parco del Frassineto. Dalle 19 sarà aperto il ristorante della Pio Lupo per la "Cena del cichero". Tutte anche le iniziative previste per domenica.

casalgrande inaugurata a Dirazzano una nuova area di sgambamento per cani

CASALGRANDE. Sabato scorso, sotto il sole cocente, è stata inaugurata presso il Parco Lineae di Dirazzano, nella cosiddetta Busineta, una nuova area di sgambamento cani e fagugli dog dell'Associazione - civica Felice. A guidare il master il sindaco Alberto Vastari, e gli assessori Casaroli, Bionardi, Bionardi e Cristofani.

Sono quindi in fase di sgambamento ora presso sul territorio di Casalgrande.

La prima si trova al Parco Anziani del capoluogo e la seconda al Parco del Luciano di Salvaterra. Inoltre l'Associazione Felice insegna ai proprietari come curare, giocare e integrare con il proprio animale domestico. Affinché non diventi un semplice oggetto da tenere in giardino, in casa o sul divano, proponendo corsi di educazione di base. Sono quindi in fase di sgambamento ora presso sul territorio di Casalgrande. Formazioni: 392 8522912.

e fare sport.

Le strutture sono tutte pubbliche. Alcune sono a uso totalmente libero, altre su prenotazione. I borzanesi hanno dimostrato entusiasmo quando abbiamo esposto loro il dise.

ALBINEA

Torna la tradizionale sagra del lambrusco: pronto il kit per le degustazioni

ALBINEA Tutto pronto ad Albinea per ospitare la tradizionale Sagra del Lambrusco e degli Spiriti Divini. La novità dell'edizione 2017 è che, ai tradizionali quattro giorni di iniziative, se ne aggiungeranno altri tre. La manifestazione infatti avrà un'anteprima da venerdì 9 a domenica 11 giugno. Per poi riprendere con il clou dell'evento da giovedì 15 a domenica 18 giugno. Sarà un trionfo di assaggi dei migliori Lambruschi di Reggio, Parma, Modena e Mantova. Il tutto sotto la guida attenta dei sommeliers di Ais Emilia. La neonata "Compagnia della Spergola", in cui si sono riuniti quattro Comuni (Albinea, Scandiano, Quattro Castella e Bibbiano) allestirà uno stand per le degustazioni. Inoltre grazie a "Connubi Divini" i visitatori potranno acquistare un kit di degustazione con il quale avranno accesso al percorso di assaggi enologici e gastronomici (anche per vegani).

Il programma del primo fine settimana è strettamente legato alla gara ciclistica Granfondo Cooperatori che si svolgerà domenica mattina con partenza e arrivo ad Albinea. Si partirà alle 18 di venerdì 9 giugno con l'aper tur in piazza Cavicchioni degli stand "Centolam bruschi" e alle 20 inaugurerà il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Sabato 10 apriranno fin dal mattino gli stand sportivi collegati alla Granfondo Cooperatori. Alle 18 inizierà la mostra di prodotti naturali all'isolato Fola. Sempre dalle 18 alcune associazioni sportive albinetane si esibiranno al parco dei Frassini. Dalle 19 sarà aperto il ristorante della Pro Loco per la "Cena del ciclista". Tante anche le iniziative previste per domenica.

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017

La VOCE 15

PROVINCIA

Dal calcio al basket: a Borzano via ai lavori del Parco dello Sport

Un'opera da 430mila euro: potranno contribuire anche le aziende locali, comprendendo un albergo



maele Rondanelli è il segretario Andrea Cerri. «Chiediamo molto in questo progetto», spiega Tassinari - «Puntiamo a creare un punto di ritrovo multidisciplinare in cui convivano anziani, giovani, la famiglia e bambini. Un luogo sicuro dove riposare e fare sport. La struttura è un bene pubblico che, Alzano sono a suo insindacabile, oltre la promozione. I borzanesi hanno dimostrato entusiasmo quando abbiamo esposto loro il disegno complessivo. Non resta che iniziare a lavorare. Il Parco dello Sport nasce dal dialogo costante con l'Amministrazione che si è dimostrata attenta alle esigenze del paese e con il modo sostenuto di attuare la realizzazione del progetto. Ovviamente per noi si tratta di un impegno economico molto importante - che cerchiamo dal sostegno delle aziende del territorio che potranno contribuire a darci una mano in vari modi. Uno di essi è quello di "adottare" un albergo nel viale centrale che attraversa il parco. A una cifra molto abbordabile ci sarà per loro la possibilità di avere un'attività che segnali il loro contributo».

ALBINEA. L'area sportiva di Borzano si ridurrà di poco grazie al progetto "Parco dello sport". La zona della frazione su cui sono in corso i lavori è di proprietà del Comune di Albinea, ed è gestita dalla polisportiva Borzanesa. Proprio dal dirigente tra questi due soggetti è nata l'idea di ridare slancio e ripulire una parte di territorio sempre più frequentata da famiglie, ragazzi, bambini e anziani che desiderano trascorrere il tempo all'aria aperta. Oggi il polo sportivo di Borzano gravita attorno al campo da calcio e al circolo "I Manfredi". Il progetto di riqualificazione punta a razionalizzare l'intera area dal punto di vista della fruibilità, della sicurezza e dell'offerta complessiva.

In pratica le strutture sportive già presenti saranno inglobate e ne nasceranno altre di nuove. Tra queste, alcune occuperanno un campo da calcio e 7 in termini di superficie sarà polivalente, potrà ospitare una pista di tennis e dividersi, seppure dai campi da calcio e un campo da tennis. Saranno aggiunti nuovi spogliatoi, sarà ampliato l'area attrezzata con giochi per i più piccoli e sarà tracciato e segnalato un altro campo da calcio in cui già esiste.

Gli amministratori borzanesi si sono incontrati in una riunione con un centinaio nella zona accanto al parcheggio su via Gramsci. Inoltre l'area sportiva sarà illuminata con luci di ultima generazione, per quanto riguarda la viabilità, saranno migliorati gli accessi.

per aumentare la sicurezza. Il costo dell'intera operazione sarà di circa 430mila euro. L'amministrazione contribuirà all'investimento, erogando un importo di 100mila euro e garantendo il resto secondo la polivalenza Borzanesa per completare l'opera.

Il primo stralzo dei lavori è già iniziato e le opere si concluderanno entro un paio d'anni. Il progetto è stato presentato ai cittadini il 23 maggio in una partecipata assemblea al circolo "I Manfredi" all'aperto erano presenti il sindaco Nino Galbani, il vice Mauro Naldi, l'assessore allo Sport Simone Caporali, il consigliere comunale Alessandro Amadori e i vertici della polisportiva: il presidente Luca Tassinari, il vice vice Sa-

FRUBERIA

Sbanda e distrugge l'auto contro un muretto: donna ferita

E' successo all'alba di ieri mattina verso Salvaterra: in ospedale una signora di 59 anni

FRUBERIA. Bruta esperienza per una 59enne del posto. A bordo della sua auto verso le 5 della mattina di ieri ha sbucato, per ragioni che i carabinieri di Rubiera, intervenuti sul posto stanno accertando, fendendo contro un muretto. Forse, ma è solo una prima ipotesi, è stata distrutta da un altro mezzo che precipitava in senso contrario su di una lunetta. Che non si è fermata. Ma sono ipotesi che i carabinieri, con le loro prime indagini, potranno chiarire. La donna aveva salutato verso Salvaterra e l'uscita di strada si è verificata al limite di comune con Casalgrande, all'incrocio con via Case Sordella. Dall'incidente ha avuto feriti conseguenze materiali, l'auto è andata distrutta, ma per fortuna sembra non particolari lesioni personali. L'incidente è stato tale che ha richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco, che hanno liberato la donna dalle lamiere per affidarla, in stato cosciente, alle cure

dei sanitari intervenuti sul posto. Via per Salvaterra, che per fortuna via 25 aprile è scorrevole. Casalgrande, non è nuovo ad incidenti anche abbastanza gravi. L'incidento con via Case Sordella, un luogo strategico che collega il territorio di Rubiera con San Donato, è un punto sensibile ad incidenti e da tempo si pensa di sistemarlo, ma la posizione è scivolosa fra i comuni di Rubiera e Casalgrande forse ha rallentato i lavori. (d.f.)



ALBINEA

Torna la tradizionale sagra del lambrusco: pronto il kit per le degustazioni

ALBINEA. Tutto pronto ad Albinea per ospitare la tradizionale Sagra del Lambrusco e degli Spiriti Divini. La novità dell'edizione 2017 è che, ai tradizionali quattro giorni di iniziative, se ne aggiungeranno altri tre. La manifestazione infatti avrà un'anteprima da venerdì 9 a domenica 11 giugno. Per poi riprendere con il clou dell'evento da giovedì 15 a domenica 18 giugno. Sarà un trionfo di assaggi dei migliori Lambruschi di Reggio, Parma, Modena e Mantova. Il tutto sotto la guida attenta dei sommeliers di Ais Emilia. La neonata "Compagnia della Spergola", in cui si sono riuniti quattro Comuni (Albinea, Scandiano, Quattro Castella e Bibbiano) allestirà uno stand per le degustazioni. Inoltre grazie a "Connubi Divini" i visitatori potranno acquistare un kit di degustazione con il quale avranno accesso al percorso di assaggi enologici e gastronomici (anche per vegani).

Il programma del primo fine settimana è strettamente legato alla gara ciclistica Granfondo Cooperatori che si svolgerà domenica mattina con partenza e arrivo ad Albinea. Si partirà alle 18 di venerdì 9 giugno con l'aper tur in piazza Cavicchioni degli stand "Centolam bruschi" e alle 20 inaugurerà il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Sabato 10 apriranno fin dal mattino gli stand sportivi collegati alla Granfondo Cooperatori. Alle 18 inizierà la mostra di prodotti naturali all'isolato Fola. Sempre dalle 18 alcune associazioni sportive albinetane si esibiranno al parco dei Frassini. Dalle 19 sarà aperto il ristorante della Pro Loco per la "Cena del ciclista". Tante anche le iniziative previste per domenica.



CASALGRANDE

inaugurata a Dinzazzo una nuova area di sgambamento per cani

CASALGRANDE. Sabato scorso, sotto un sole cocente, è stata inaugurata presso il Parco Lancia di Dinzazzo, nella cosiddetta "Bosca", una nuova area di sgambamento cani e "doggy dog" dell'Associazione "Ginepro".

La prima si trova al Parco Anziani del capoluogo e la seconda al Parco del Lancia di Salvaterra. Inoltre l'associazione Ginepro insieme ai proprietari come cane, gattino e intergato con il proprio animale domestico, affinché non diventi un semplice oggetto da tenere in giardino, proponendo così di dedicare di bene, obbedienza, popo clean, viaggio e altri motivi per i quali si è formato un gruppo di formatori. 392 862912.

Allievi in gara ad Albinea

L' ASD Cooperatori, da quest' anno attiva direttamente con il Cooperatori Junior Team, domenica 11 giugno manderà in scena ad Albinea il 1° Trofeo "La Luce di Caterina", gara nazionale per Allievi che fa parte del Piccolo Giro del Ducato 2017, patrocinato dal Comitato Provinciale FCI di Parma. La corsa rappresenterà l' ideale conclusione di una grande giornata di ciclismo organizzata dalla società reggiana. Il programma si aprirà con il via alla 45° Granfondo Cooperatori - Terre di Lambrusco e Parmigiano Reggiano di Montagna, riservata ai cicloturisti di tutta Italia e proseguirà con la 1ª International Handbike, vera e propria novità assoluta nel nostro paese. Con la conclusione delle due Granfondo, prevista per il primo pomeriggio, il testimone passerà alle giovani speranze del ciclismo italiano.

La gara per Allievi partirà alle 15.30 dal Parco Lavezza di Albinea, da cui la carovana si dirigerà verso Borzano, poi i corridori entreranno nel circuito che prevede la discesa lungo via S. Giacomo, quindi via Naborre Campanini e via Francesca fino ad incrociare la SP 87 proveniente da Fogliano, da dove risaliranno fino a Borzano. Dopo 10 giri di questo anello ondulato, che farà sicuramente una prima selezione, si riprenderà la Pede collinare in direzione Albinea per terminare la gara con la salita verso il Cavazzone dove è posto il traguardo. Ad oggi gli iscritti ufficiali sono un' ot tantina con tutte le società di Reggio, Parma, Modena e diverse provenienti da Bologna, più la lombarda "Aspiratori Otelli", ma le richieste di adesione di altre squadre regionali fanno pensare al superamento dei 100 partenti.

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017

SPORT

La VOCE | 29

BOCCIE / I RISULTATI DEI REGGIANI NELLA SETTIMANA IN CORSIA

Bellelli vince la gara nazionale di Campagnola Crotri-Santoru secondi a Pavullo nell' Under 14

Il report settimanale con i migliori protagonisti nel mondo delle bocce

CAMPAGNOLA
Successo di Andrea Bellelli nel Trofeo Bar Bar Europa, gara nazionale per 172 atleti delle categorie A-B organizzata dalla boccefiella Campagnolese in finale / arena della Rotonde ha battuto Eric Bonelli (Pavullo). Terzo pari merito, Alberto Giovanni (C. Trionfieri) e Fabrizio Poli (Raiden Verona). Quarto il Renato Tassi (C. Trionfieri) ed il Riccardo Negri (Rotonde).

BENEVENTO
Terzo posto di Davide Zerfani (Vicentina) nel Trofeo Handball House, gara nazionale per 112 individuali di categoria A organizzata dalla boccefiella Verina. Vittoria di Giuseppe Peppazzo (Monaster Tevise).

PAVULLO
Secondo posto di Claudio Crotri-Giuseppe Santoru.

TOLENTINO
Secondo posto di Alex Inzani nel Trofeo Citi di Tolentino, gara nazionale per 54 coppie della categoria A-B-C organizzata dalla boccefiella Tolentina. In finale la formazione della Vicentina Crotri-Giuseppe Santoru ha battuto Roberto Vacci (Fiorinese). Terzo Gian Paolo Santoru (C. Barco Magico).

CASLETETRO
Terzo posto di Giancarlo Arzuffi (Pal. Casalgrande) nel Gran Premio Artigianato e Commercio, gara regionale per 213 individuali della categoria A-B-C organizzata dalla boccefiella Casalese. Vittoria di Luca Capri (C. S. Canale Bologna).

MODENA
Alex Inzani e Vittorio Santoru, entrambi Bolognesi, trionfano nel Trofeo Citi di Tolentino, gara nazionale per 54 coppie della categoria A-B-C organizzata dalla boccefiella Tolentina. In finale la formazione della Vicentina Crotri-Giuseppe Santoru ha battuto Roberto Vacci (Fiorinese). Terzo Gian Paolo Santoru (C. Barco Magico).

AGENDA
In corso il Trofeo Assigral, gara regionale a coppie per le categorie A-B-C organizzata dalla boccefiella Bussone. In programma il settembre a Scaglia.

AGENDA
In corso il Trofeo Assigral, gara regionale a coppie per le categorie A-B-C organizzata dalla boccefiella Bussone. In programma il settembre a Scaglia.



EMILIO MORI E NATALIA PAGU I PIÙ VELOCI NELLA CAMMINATA IN CAMPAGNA DI BAGNOLO

di Martina Carri

Nel diciannovesimo programma del mese di giugno, a Bagnolo in Piana si è svolta la caminata in campagna organizzata da uno dei gruppi più numerosi della provincia di Reggio Emilia, il Jolly CTL Bagnolo. Gli organizzatori bolognesi hanno voluto per questo evento un percorso di 12,5 e 13,2 km, l'uscita della Camminata in campagna partendo dalla sede della Cooperativa Tempo Libero di Bagnolo in Piana e passando per la zona sportiva del comune di Bagnolo in Piana (Lambrusco) paese di San Fiorano prima di rientrare al centro-piedi alla Casalese. Tutti i percorsi erano non competitivi, ma qualche predilecto vuole essere veloce e sempre ad occhio che è risultato il più rapido sulla distanza di 12,5 km, il modenese Emilio Mori, in gara a Bagnolo con i colori della Podistica Correggio e già 19° alla



ALLIEVI IN GARA AD ALBINEA

L'ASD Cooperatori, da quest' anno attiva direttamente con il Cooperatori Junior Team, domenica 11 giugno manderà in scena ad Albinea il 1° Trofeo "La Luce di Caterina", gara nazionale per Allievi che fa parte del Piccolo Giro del Ducato 2017, patrocinato dal Comitato Provinciale FCI di Parma. La corsa rappresenterà l' ideale conclusione di una grande giornata di ciclismo organizzata dalla società reggiana. Il programma si aprirà con il via alla 45° Granfondo Cooperatori - Terre di Lambrusco e Parmigiano Reggiano di Montagna, riservata ai cicloturisti di tutta Italia e proseguirà con la 1ª International Handbike, vera e propria novità assoluta nel nostro paese. Con la conclusione delle due Granfondo, prevista per il primo pomeriggio, il testimone passerà alle giovani speranze del ciclismo italiano.



CARDIOLI BRUCIA TUTTI A RUBIERA

Giuliana Cordoli, allieva di Villa Mantovana della Asptur Otelli, vince la sua seconda vittoria in questa stagione. In questa corsa il corridore ha superato il chilometro in appena 10 minuti, un record al mondo. Cordoli, in vantaggio da parecchi chilometri con Alessandro Cucchiara della Lazio Biondone, ha battuto alla fine il compagno di fuga, i reggiani del disce Riccardo Inzani, hanno effettuato un notevole lavoro nel gruppo a sua protezione, Alessandro Morelli dal canto suo, del Team Strada, primo dei corridori reggiani, diventa campione provinciale per il 2017.



CICLISMO ALLIEVI / TROFEO LITOKOL CON MORSELLI CAMP. PROVINCIALE Cordioli brucia tutti a Rubiera

Gianluca Cordioli, allievo di Volta Mantovana della Aspiratori Otelli, vince in volata il G.P. Litokol, disputato a Rubiera e indetto dalla Ciclistica 2000. Cordioli, in vantaggio da parecchi chilometri con Alessandro Cucereanu della Luc Bovolone, ha battuto allo sprint il compagno di fuga. I due nel corso della loro azione di attacco, iniziata nel circuito di Ventoso e San Ruffino, hanno accumulato un vantaggio di oltre quattro minuti. La volata del gruppo è stata appannaggio del parmense Mattia Pinazzi della Pol. Torrile. Cordioli è alla sua seconda vittoria in questa stagione. In questa corsa il corridore ha potuto usufruire di un notevole aiuto dei compagni di squadra che hanno favorito la sua lunga fuga; i ragazzi del diesse Resinelli infatti, hanno effettuato un notevole lavoro nel gruppo a sua protezione. Alessandro Morselli dal canto suo, del Team Strabici, primo dei corridori reggiani, diventa campione provinciale per il 2017.

Per la rivincita, appuntamento domenica prossima 11 giugno, sempre sulle strade reggiane, ad **Albinea** con il Trofeo del Lambrusco, indetto dalla Soc. Cooperatori.

Ordine d' arrivo: 1. Gianluca Cordioli (Aspiratori Otelli Pc) km 81 in 2 ore 10' alla media di 37,633; 2. Alessandro Cucereanu (Luc Bovolone Vr); 3.

Mattia Pinazzi (Pol. Torrile Pr) a 4'10"; 4. Federico Zorzan (Luc Bovolone); 5. Emanuele Boselli (Mincio Chiese Mn); 6. Giosuè Epis (Aspiratori Otelli); 7. Giuseppe Perina (Aspiratori Otelli); 8. Alessandro Morselli (Team Strabici Re); 9. Matteo Squarzonj (Mincio Chiese); 10. Matteo Freddi (Aspiratori Otelli)

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017 **SPORT** La VOCE | 29

BOCCIE / I RISULTATI DEI REGGIANI NELLA SETTIMANA IN CORSIA

Bellelli vince la gara nazionale di Campagnola

Crotti-Santoro secondi a Pavullo nell'Under 14

Il report settimanale con i reggiani protagonisti per il mondo delle bocce.

CAMPAGNOLA
Successo di Andrea Bellelli nel Trofeo Bar Europa, gara nazionale per 172 atleti delle categorie A-B organizzata dalla bocciafi Pavullo. In finale la formazione della Volta Mantovana ha battuto Eros Boselli (Pavullo) 7-5. Terzo, pari merito, Alberto Givoni (S. Trilussa) e Fabrizio Poli (Palco Verona). Quinto il Renato Tassi (S. Trilussa) ed Enrico Negri (Bobbione).

BENEVENTO
Terzo posto di Davide Zerini (Mincio Chiese) nel Trofeo Bonaldi House, gara nazionale per 112 individuali di categoria A organizzata dalla bocciafi Ferrini. Vittoria di Giuseppe Peppasno (Monsieur Torino).

PAVULLO
Secondo posto di Claudio Crotti-Gian-

MODENA
Alex Inzani e Vittorio Santoro, entrambi Bortoligo Giulieri, rispettivamente primo e secondo nella qualificazione regionale del Trofeo CD-

TOLENTINO
Secondo posto di Alex Inzani nel Trofeo Città di Tolentino, gara nazionale

AGENDA
In corso il Trofeo Anselmi, gara regionale a coppie per le categorie A-B-C organizzata dalla bocciafi Bussaldis. In programma la settimana di Bussaldis, final venerdì 16 giugno a partire dalle ore 20,30.



EMILIO MORI E NATALIA PAGU I PIÙ VELOCI NELLA CAMMINATA IN CAMPAGNA DI BAGNOLO

di Marina Carri

Nel diciannovesimo programma del mese di giugno, a Bagnolo in Piano si è svolta la seconda edizione della camminata organizzata da uno dei gruppi più numerosi della provincia reggiana: la società di atletica leggera della Camminata in campagna. L'evento è stato organizzato dalla società di atletica leggera della Camminata in campagna, in collaborazione con la società di atletica leggera della Camminata in campagna. L'evento è stato organizzato dalla società di atletica leggera della Camminata in campagna, in collaborazione con la società di atletica leggera della Camminata in campagna.



CICLISMO ALLIEVI / TROFEO LITOKOL CON MORSELLI CAMP. PROVINCIALE

Cordioli brucia tutti a Rubiera

Gianluca Cordioli, allievo di Volta Mantovana della Aspiratori Otelli, vince in volata il G.P. Litokol, disputato a Rubiera e indetto dalla Ciclistica 2000. Cordioli, in vantaggio da parecchi chilometri con Alessandro Cucereanu della Luc Bovolone, ha battuto allo sprint il compagno di fuga. I due nel corso della loro azione di attacco, iniziata nel circuito di Ventoso e San Ruffino, hanno accumulato un vantaggio di oltre quattro minuti. La volata del gruppo è stata appannaggio del parmense Mattia Pinazzi della Pol. Torrile. Cordioli è alla sua seconda vittoria in questa stagione. In questa corsa il corridore ha potuto usufruire di un notevole aiuto dei compagni di squadra che hanno favorito la sua lunga fuga; i ragazzi del diesse Resinelli infatti, hanno effettuato un notevole lavoro nel gruppo a sua protezione. Alessandro Morselli dal canto suo, del Team Strabici, primo dei corridori reggiani, diventa campione provinciale per il 2017.



polemiche interne

Uscite e scissioni Il partito di Salvini cambia pelle

REGGIO EMILIA Dopo rinvii a oltranza il congresso provinciale della Lega Nord, se pur con un solo candidato, ha finalmente avuto luogo. Ma le scissioni interne restano. Cicatrici non rimarginate fra un vecchio modello di partito secessionista e il "nuovo che avanza". Non quello di Renzi ma quello dell'altro Matteo, Salvini, che sta imponendo i suoi uomini nelle amministrazioni locali. E anche a Reggio Emilia, dove regnano i fedelissimi astri nascenti del Carroccio Gianluca Vinci, segretario della Lega Emilia e capogruppo in Sala del Tricolore, e Matteo Melato, commissario reggiano.

Una delle prime vittime è stata Giovanni Canovi, che qualche mese fa ha deciso di presentare le dimissioni da capogruppo in consiglio del gruppo **Quattro Castella Libera**, restando consigliere autonomo. Si contano poi Gabriele Fossa, ex segretario provinciale ed ex capogruppo in Sala Tricolore, e il suo corrispettivo scandinavo, Fabio Ferrari, nel 2015 commissario provinciale del partito a Modena, raggiunti da lettere con richieste di espulsioni al pari di Ombretta Zambelli, nome storico della Lega a Casalgrande. Ma la "moria" di consiglieri leghisti in provincia ne conta in totale sono circa una ventina.

I numeri del Carroccio

Percentuale di elettori:	14,96
Tesserati militanti in provincia:	120
Tesserati militanti a Reggio Emilia:	30
Tesserati sostenitori a Reggio Emilia:	50

Lega, congresso già scritto Monti vince senza sfidanti

Eletto ieri sera il nuovo segretario provinciale, correva come candidato unico Vinci lancia gli obiettivi elettorali: «Ma i così forti, siamo già proiettati al 2019»

Bivacco alla parata polacca, Foracchia: «Nessuna figuraccia»

ROBERTO MONTI
Vede molti più simpatizzanti in giro per leserdosi

ENRICO LETTA

Fiere di Reggio Emilia
Giovedì 8 giugno
Ore 21

Incontro con l'autore
Conduce: Pierluigi Senatore
Via Filangeri 15, Reggio Emilia

CEISTER
Associazione Culturale
Reggio Diritti e Libertà

Arcieri a caccia di draghi per beneficenza

Casalgrande, 25 tiratori all'edizione italiana della manifestazione contro il cancro: raccolti 500 euro

CASALGRANDE Sabato e domenica scorsi migliaia di arcieri in tutto il mondo hanno dato il via alla quarta edizione del World Dragon Shooting Day, manifestazione arcieristica di beneficenza promossa da Wyatt, un giovane ragazzo americano che ha perso il padre per un tumore. In memoria del padre, arciere e disegnatore di draghi per i giochi di ruolo, ha chiesto agli arcieri di tutti i continenti di tirare le frecce nello stesso giorno su bersagli raffiguranti draghi simbolo delle malattie mortali e in generale di morte, distruzione e guerra.

In Italia questa manifestazione è stata organizzata dalla Compagnia Falchi del Secchia di Casalgrande, un'associazione di rievocazione storica medievale. Quest'anno, oltre ai Falchi hanno partecipato arcieri della Maestà della Battaglia di Quattro Castella, Regium Lepidi Sagittis e Torrazzo di Reggio Emilia, Melograno di Bologna e Torre di Formigine. In totale, 25 arcieri più diversi accompagnatori.

La manifestazione è cominciata con l'inaugurazione del nuovo campo di allenamento della Compagnia a Dinazzano. Il sindaco di Casalgrande Alberto Vaccari ha inaugurato il campo scoccando alcune frecce verso il cielo, seguito da tutti gli arcieri presenti. Subito dopo la gara su un "percorso vita" con 12 piazzole di tiro e 14 bersagli di draghi posti alle distanze variabili tra 15 e 40 metri. Gli arcieri presenti dovevano superare diverse difficoltà come equilibrio precario, posizioni difficoltose, tiro in movimento, tiro su bersagli multipli, a cavallo di un drago e tante altre. Terminati i tiri, si è passato alla premiazione dei migliori cacciatori di draghi: Mauro Branchetti e Maria Gibertoni. In seconda posizione, Walter Gardoni e Anna Corridori; in terza, Walter Catellani e Maria Kozdeba.

Alla fine della manifestazione il presidente dei Falchi, Luca Torricelli, ha consegnato la somma di 500 euro, donazione degli arcieri e della compagnia organizzatrice, al rappresentante della Vip di Reggio Emilia, associazione di clownterapia presente in tutta l'Italia che a Reggio Emilia presta l'assistenza in ospedali, case di riposo e in carcere.

18 Scandiano Comensorio Ceramiche

Ex carabinieri in campo per i controlli di vicinato

Accordo con l'Associazione nazionale dell'arma a Scandiano e Casalgrande Mammì e Vaccari: «Un atto concreto in tema di sicurezza e certezza della pena»



Una trentina di uomini dell'Associazione Nazionale dell'Arma a Scandiano e Casalgrande. In alto: il sindaco Mammì e il vice sindaco Vaccari con i carabinieri in campo per i controlli di vicinato.

pubblici e per assicurare la sicurezza in caso di calamità ed emergenze. Inoltre, come per le attività di polizia, gli ex carabinieri sono stati divisi in distretti di vicinato, raggruppati per zone facilmente identificabili e conosciute dai cittadini. Sono in campo per il controllo di vicinato in tutto il territorio comunale, in particolare nelle zone a rischio di criminalità, come i centri storici e i nuclei abitativi di viale dell'Industria e del mare. Sono sempre più gli operatori in servizio che cooperano con la polizia e i servizi di pubblica sicurezza. Sono in campo per il controllo di vicinato in tutto il territorio comunale, in particolare nelle zone a rischio di criminalità, come i centri storici e i nuclei abitativi di viale dell'Industria e del mare. Sono sempre più gli operatori in servizio che cooperano con la polizia e i servizi di pubblica sicurezza.

Arcieri a caccia di draghi per beneficenza

Casalgrande, 25 tiratori all'edizione italiana della manifestazione contro il cancro: raccolti 500 euro



Il gruppo di arcieri che ha partecipato al World Dragon Shooting Day disputato a Dinazzano di Casalgrande.

Il gruppo di arcieri che ha partecipato al World Dragon Shooting Day disputato a Dinazzano di Casalgrande. Il gruppo di arcieri che ha partecipato al World Dragon Shooting Day disputato a Dinazzano di Casalgrande. Il gruppo di arcieri che ha partecipato al World Dragon Shooting Day disputato a Dinazzano di Casalgrande.

RUBINIA

Al via la Festa di primavera

Sei giorni di giochi ed eventi

Venerdì si è svolta la Festa di Primavera a Rubina. Sei giorni di giochi ed eventi per i bambini e le famiglie. La manifestazione è stata organizzata dalla Compagnia Falchi del Secchia di Casalgrande.

CASTELLARANO

Storia e animazione

Sabato lo spettacolo nel centro del paese

Sabato 3 giugno si è svolto lo spettacolo "Storia e animazione" nel centro del paese di Castellarano. L'evento è stato organizzato dalla Compagnia Falchi del Secchia di Casalgrande.

CASALGRANDE

Strage di Bologna

Premiate le migliori idee degli studenti

Il Comune di Casalgrande ha organizzato una manifestazione per premiare le migliori idee degli studenti in occasione della strage di Bologna. Le idee sono state presentate e valutate da una commissione di esperti.

LA BIVALE

Il Comune cerca un bibliotecario

Il Comune di Casalgrande cerca un bibliotecario per la biblioteca comunale. Le candidature sono accettate fino al 15 giugno.

Il Comune cerca un bibliotecario

Il Comune di Casalgrande cerca un bibliotecario per la biblioteca comunale. Le candidature sono accettate fino al 15 giugno.

Viaggio a Fatima

Il Comune di Casalgrande organizza un viaggio a Fatima per i bambini. Il viaggio è gratuito e si svolgerà il 10 giugno.

Il Comune cerca un bibliotecario

Il Comune di Casalgrande cerca un bibliotecario per la biblioteca comunale. Le candidature sono accettate fino al 15 giugno.

Il Comune cerca un bibliotecario

Il Comune di Casalgrande cerca un bibliotecario per la biblioteca comunale. Le candidature sono accettate fino al 15 giugno.

Il Comune cerca un bibliotecario

Il Comune di Casalgrande cerca un bibliotecario per la biblioteca comunale. Le candidature sono accettate fino al 15 giugno.

Il Comune cerca un bibliotecario

Il Comune di Casalgrande cerca un bibliotecario per la biblioteca comunale. Le candidature sono accettate fino al 15 giugno.

Il Comune cerca un bibliotecario

Il Comune di Casalgrande cerca un bibliotecario per la biblioteca comunale. Le candidature sono accettate fino al 15 giugno.

Il Comune cerca un bibliotecario

Il Comune di Casalgrande cerca un bibliotecario per la biblioteca comunale. Le candidature sono accettate fino al 15 giugno.

Il Comune cerca un bibliotecario

Il Comune di Casalgrande cerca un bibliotecario per la biblioteca comunale. Le candidature sono accettate fino al 15 giugno.

«Pericolo di fuga dell' imputato»

Quattro Castella, delitto Montruccoli: l' avvocato **Fornaciari** dopo la sentenza

QUATTRO CASTELLADopo la concessione degli arresti domiciliari a Daniel Tufa, le parti civili del processo per l' omicidio di Marco Montruccoli e il fermento del fratello Matteo sono preoccupate per il rischio di fuga dell' imputato.

L' avvocato Marco **Fornaciari**, uno dei legali che rappresentano le parti civili, commenta l' intervento del suo collega Giovanni Tarquini, che «ha parlato di eccesso doloso riferendosi all' ordinanza pronunciata dalla **Corte** e ai 20 anni di reclusione inflitti a Fatmir Hykaj e non a Tufa. La **Corte** d' Assise ha infatti riconosciuto Daniel Tufa colpevole di tentato omicidio a danno di Matteo Montruccoli e lo ha condannato ad anni 6 di reclusione. La lettura della sentenza dovrà chiarire le ragioni per cui lo stesso è stato proscioltto per insufficienza di prove (articolo 630, 2 comma cpp) dal reato di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti quando per il pm, e naturalmente per le parti civili, questo era il vero motivo per il quale era stato commesso l' omicidio di Marco Montruccoli e tentato l' omicidio di Matteo Montruccoli. I due albanesi non andavano certamente a casa del Montruccoli due giorni la settimana per visite di **cortesia** o per scambiarsi francobolli o cassette musicali. La serrata critica delle parti civili sulla modificata misura cautelare è peraltro in ordine alla omessa motivazione da parte della **Corte** d' Assise riguardo al pericolo di fuga - prosegue l' avvocato - sebbene il Tribunale della Libertà di Bologna, sul punto, lo abbia sempre ritenuto vero e reale in relazione al comportamento tenuto dall' imputato (fuga, latitanza all' estero per oltre due mesi eccetera). Il pubblico ministero dottoressa Maria Rita Pantani ha svolto e svolgerà il suo puntuale appello sulla circostanza condiviso certamente da tutte le parti civili costituite». I fatti accaddero la sera del 2 febbraio 2015, quando Fatmir Hykaj e Daniel Tufa andarono a casa di Matteo Montruccoli, alle **Forche** di **Puianello**. Era presente anche Marco Montruccoli, chiamato dal fratello. Scoppiò una lite finita con l' uccisione di Marco con 14 coltellate e il tentato omicidio di Matteo.

30 Montecchio + Enza + Zone Matildiche

GAZZETTA MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017

QUATTRO CASTELLA» L'ALLARME

Frammenti di amianto nell'orto a scuola

Solo quattro, di piccolissime dimensioni, trovati nella terra portata da alcuni volontari. L'Asl: «Nessun pericolo»

di Misura Grandelli

di QUATTROCASTELLA

Quattro piccoli pezzi di amianto. È quanto bastato per mettere in allarme i volontari dell'associazione Amici di Montecchio, che per il ritrovamento di frammenti di amianto in un orto a Quattro Castella, un tempo vigna incolta, hanno messo in allarme l'intera comunità. Il problema è stato affrontato in modo deciso e lunedì pomeriggio, prima del termine di fine settimana, è stato il sindaco Andrea Tagliolini a chiedere ai volontari di smantellare l'orto e di portare i rifiuti in un contenitore sigillato e consegnarlo all'Asl. In attesa di un'analisi di laboratorio, l'Asl ha informato i cittadini che il rischio di contagio è basso e che non c'è da preoccuparsi.



La scuola elementare Marconi di Montecchio, inaugurata nel 2012. A destra il sindaco Andrea Tagliolini

QUATTRO CASTELLA

Controlli di Croce Rossa e Avis

Camper attrezzati per gli esami durante la "Sagra dal Scarpasouni"

Salute e sicurezza pubblica. È il 12 giugno, dalle 8 alle 18, che si svolgerà la manifestazione "Sagra dal Scarpasouni" a Montecchio. La Croce Rossa Italiana e l'Avis organizzano una manifestazione di controllo e assistenza ai cittadini. I volontari della Croce Rossa saranno presenti per offrire assistenza e informazioni sui servizi di emergenza. L'Avis, invece, sarà presente per offrire assistenza ai cittadini e informazioni sui servizi di emergenza. La manifestazione è gratuita e aperta a tutti.



Un camper attrezzato dell'Avis

«Pericolo di fuga dell'imputato»

Quattro Castella, delitto Montruccoli: l'avvocato Fornaciari dopo la sentenza

di QUATTROCASTELLA

Dopo la concessione degli arresti domiciliari a Daniel Tufa, le parti civili del processo per l'omicidio di Marco Montruccoli e il fermento del fratello Matteo sono preoccupate per il rischio di fuga dell'imputato. L'avvocato Marco Fornaciari, uno dei legali che rappresentano le parti civili, commenta l'intervento del suo collega Giovanni Tarquini, che «ha parlato di eccesso doloso riferendosi all'ordinanza pronunciata dalla Corte d'Assise e ai 20 anni di reclusione inflitti a Fatmir Hykaj e non a Tufa. La Corte d'Assise ha infatti riconosciuto Daniel Tufa colpevole di tentato omicidio a danno di Matteo Montruccoli e lo ha condannato ad anni 6 di reclusione. La lettura della sentenza dovrà chiarire le ragioni per cui lo stesso è stato proscioltto per insufficienza di prove (articolo 630, 2 comma cpp) dal reato di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti quando per il pm, e naturalmente per le parti civili, questo era il vero motivo per il quale era stato commesso l'omicidio di Marco Montruccoli e tentato l'omicidio di Matteo Montruccoli. I due albanesi non andavano certamente a casa del Montruccoli due giorni la settimana per visite di cortesia o per scambiarsi francobolli o cassette musicali. La serrata critica delle parti civili sulla modificata misura cautelare è peraltro in ordine alla omessa motivazione da parte della Corte d'Assise riguardo al pericolo di fuga - prosegue l'avvocato - sebbene il Tribunale della Libertà di Bologna, sul punto, lo abbia sempre ritenuto vero e reale in relazione al comportamento tenuto dall'imputato (fuga, latitanza all'estero per oltre due mesi eccetera). Il pubblico ministero dottoressa Maria Rita Pantani ha svolto e svolgerà il suo puntuale appello sulla circostanza condiviso certamente da tutte le parti civili costituite». I fatti accaddero la sera del 2 febbraio 2015, quando Fatmir Hykaj e Daniel Tufa andarono a casa di Matteo Montruccoli, alle Forche di Puianello. Era presente anche Marco Montruccoli, chiamato dal fratello. Scoppiò una lite finita con l'uccisione di Marco con 14 coltellate e il tentato omicidio di Matteo.

di QUATTROCASTELLA

Quattro piccoli pezzi di amianto. È quanto bastato per mettere in allarme i volontari dell'associazione Amici di Montecchio, che per il ritrovamento di frammenti di amianto in un orto a Quattro Castella, un tempo vigna incolta, hanno messo in allarme l'intera comunità. Il problema è stato affrontato in modo deciso e lunedì pomeriggio, prima del termine di fine settimana, è stato il sindaco Andrea Tagliolini a chiedere ai volontari di smantellare l'orto e di portare i rifiuti in un contenitore sigillato e consegnarlo all'Asl. In attesa di un'analisi di laboratorio, l'Asl ha informato i cittadini che il rischio di contagio è basso e che non c'è da preoccuparsi.

di QUATTROCASTELLA

Quattro piccoli pezzi di amianto. È quanto bastato per mettere in allarme i volontari dell'associazione Amici di Montecchio, che per il ritrovamento di frammenti di amianto in un orto a Quattro Castella, un tempo vigna incolta, hanno messo in allarme l'intera comunità. Il problema è stato affrontato in modo deciso e lunedì pomeriggio, prima del termine di fine settimana, è stato il sindaco Andrea Tagliolini a chiedere ai volontari di smantellare l'orto e di portare i rifiuti in un contenitore sigillato e consegnarlo all'Asl. In attesa di un'analisi di laboratorio, l'Asl ha informato i cittadini che il rischio di contagio è basso e che non c'è da preoccuparsi.

di QUATTROCASTELLA

Quattro piccoli pezzi di amianto. È quanto bastato per mettere in allarme i volontari dell'associazione Amici di Montecchio, che per il ritrovamento di frammenti di amianto in un orto a Quattro Castella, un tempo vigna incolta, hanno messo in allarme l'intera comunità. Il problema è stato affrontato in modo deciso e lunedì pomeriggio, prima del termine di fine settimana, è stato il sindaco Andrea Tagliolini a chiedere ai volontari di smantellare l'orto e di portare i rifiuti in un contenitore sigillato e consegnarlo all'Asl. In attesa di un'analisi di laboratorio, l'Asl ha informato i cittadini che il rischio di contagio è basso e che non c'è da preoccuparsi.

di QUATTROCASTELLA

Quattro piccoli pezzi di amianto. È quanto bastato per mettere in allarme i volontari dell'associazione Amici di Montecchio, che per il ritrovamento di frammenti di amianto in un orto a Quattro Castella, un tempo vigna incolta, hanno messo in allarme l'intera comunità. Il problema è stato affrontato in modo deciso e lunedì pomeriggio, prima del termine di fine settimana, è stato il sindaco Andrea Tagliolini a chiedere ai volontari di smantellare l'orto e di portare i rifiuti in un contenitore sigillato e consegnarlo all'Asl. In attesa di un'analisi di laboratorio, l'Asl ha informato i cittadini che il rischio di contagio è basso e che non c'è da preoccuparsi.

di QUATTROCASTELLA

Quattro piccoli pezzi di amianto. È quanto bastato per mettere in allarme i volontari dell'associazione Amici di Montecchio, che per il ritrovamento di frammenti di amianto in un orto a Quattro Castella, un tempo vigna incolta, hanno messo in allarme l'intera comunità. Il problema è stato affrontato in modo deciso e lunedì pomeriggio, prima del termine di fine settimana, è stato il sindaco Andrea Tagliolini a chiedere ai volontari di smantellare l'orto e di portare i rifiuti in un contenitore sigillato e consegnarlo all'Asl. In attesa di un'analisi di laboratorio, l'Asl ha informato i cittadini che il rischio di contagio è basso e che non c'è da preoccuparsi.

POLEMICA IN CONSIGLIO

Cavriago città aperta recupe

«Da Chiloni solo accade false»

di QUATTROCASTELLA

Il sindaco di Cavriago, Paolo Chiloni, è stato accusato di aver coperto i crimini commessi in città. L'accusa è stata avanzata da un gruppo di cittadini che hanno chiesto la sua dimissione. Il sindaco ha risposto che non ha coperto nulla e che ha fatto tutto il possibile per risolvere i problemi della città. Il gruppo di cittadini ha risposto che non si fidano del sindaco e che continueranno a chiedere conto di quanto è accaduto in città.

di QUATTROCASTELLA

Il sindaco di Cavriago, Paolo Chiloni, è stato accusato di aver coperto i crimini commessi in città. L'accusa è stata avanzata da un gruppo di cittadini che hanno chiesto la sua dimissione. Il sindaco ha risposto che non ha coperto nulla e che ha fatto tutto il possibile per risolvere i problemi della città. Il gruppo di cittadini ha risposto che non si fidano del sindaco e che continueranno a chiedere conto di quanto è accaduto in città.

di QUATTROCASTELLA

Il sindaco di Cavriago, Paolo Chiloni, è stato accusato di aver coperto i crimini commessi in città. L'accusa è stata avanzata da un gruppo di cittadini che hanno chiesto la sua dimissione. Il sindaco ha risposto che non ha coperto nulla e che ha fatto tutto il possibile per risolvere i problemi della città. Il gruppo di cittadini ha risposto che non si fidano del sindaco e che continueranno a chiedere conto di quanto è accaduto in città.

di QUATTROCASTELLA

Il sindaco di Cavriago, Paolo Chiloni, è stato accusato di aver coperto i crimini commessi in città. L'accusa è stata avanzata da un gruppo di cittadini che hanno chiesto la sua dimissione. Il sindaco ha risposto che non ha coperto nulla e che ha fatto tutto il possibile per risolvere i problemi della città. Il gruppo di cittadini ha risposto che non si fidano del sindaco e che continueranno a chiedere conto di quanto è accaduto in città.

di QUATTROCASTELLA

Il sindaco di Cavriago, Paolo Chiloni, è stato accusato di aver coperto i crimini commessi in città. L'accusa è stata avanzata da un gruppo di cittadini che hanno chiesto la sua dimissione. Il sindaco ha risposto che non ha coperto nulla e che ha fatto tutto il possibile per risolvere i problemi della città. Il gruppo di cittadini ha risposto che non si fidano del sindaco e che continueranno a chiedere conto di quanto è accaduto in città.

di QUATTROCASTELLA

Il sindaco di Cavriago, Paolo Chiloni, è stato accusato di aver coperto i crimini commessi in città. L'accusa è stata avanzata da un gruppo di cittadini che hanno chiesto la sua dimissione. Il sindaco ha risposto che non ha coperto nulla e che ha fatto tutto il possibile per risolvere i problemi della città. Il gruppo di cittadini ha risposto che non si fidano del sindaco e che continueranno a chiedere conto di quanto è accaduto in città.

di QUATTROCASTELLA

Il sindaco di Cavriago, Paolo Chiloni, è stato accusato di aver coperto i crimini commessi in città. L'accusa è stata avanzata da un gruppo di cittadini che hanno chiesto la sua dimissione. Il sindaco ha risposto che non ha coperto nulla e che ha fatto tutto il possibile per risolvere i problemi della città. Il gruppo di cittadini ha risposto che non si fidano del sindaco e che continueranno a chiedere conto di quanto è accaduto in città.

quattro castella

Controlli di Croce Rossa e Avis

Camper attrezzati per gli esami durante la "Sagra dal Scarpasoun"

QUATTRO CASTELLASabato e domenica prossimi, 10 e 11 giugno, dalle 8 alle 13.00, davanti al piazzale Conad a Montecavolo, il Comitato di Quattro **Castella** della Croce Rossa Italiana e l' Avis organizzano una mattinata all' insegna del controllo e della prevenzione del colesterolo, trigliceridi e pressione.

I due giorni di controlli si inseriscono nell' ambito della Sagra dal Scarpasoun, in programma nella frazione di Quattro **Castella** in questo fine settimana.

Nell' occasione saranno presenti due camper attrezzati delle associazioni su cui personale medico e infermieristico effettuerà gli esami e darà consigli utili per la salute.

L' eccesso di colesterolo e trigliceridi nel sangue, così come la pressione alta sono causati da eccessi alimentari, la vita sedentaria, il fumo e, in generale, molte abitudini della nostra era e possono portare a gravi problemi di salute.

«Ci aspettiamo una buona risposta da parte della popolazione per questa opportunità che le associazioni di volontariato rivolgono a quanti ne vorranno usufruire anche in un contesto come la sagra dello Scarpasoun», dichiarano i presidenti Daniele Cristofori (Cri) e Roberto Ferri (Avis).

30 Montecchio Enza Zone Matildiche

GAZZETTA MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017

QUATTRO CASTELLA » L'ALLARME

Frammenti di amianto nell'orto a scuola

Solo quattro, di piccolissime dimensioni, trovati nella terra portata da alcuni volatili. L'Ausl: «Nessun pericolo»

di **Maria Grazia**

di **QUATTRO CASTELLA**

Quattro piccoli pezzi di amianto, trovati in un orto per bambini di Quattro Castella, in provincia di Reggio Emilia. Il ritrovamento è avvenuto in seguito ad una campagna di controllo di un orto scolastico, gestito dall'Associazione per la promozione della salute (Aps) di Quattro Castella. I quattro frammenti di amianto sono stati trovati nel terreno che gli allievi avrebbero dovuto coltivare. Il problema è stato affrontato in modo didattico e trasparente, spiegando ai bambini che l'amianto è un minerale che si trova in natura e che non è nocivo. Tuttavia, è importante che i bambini non tocchino i frammenti e che i genitori ne siano consapevoli.



La scuola elementare Marconi di Montecavolo, inaugurata nel 2012. A destra il sindaco Andrea Tagliolini



Si era tratta in realtà di un frammento di amianto. La costruzione dell'edificio non c'entra e nemmeno il resto.

L'intervento di bonifica ha comportato la rimozione della terra portata nei pressi della Marconi. A essere salvati sono stati alcuni sacchi di terra "buona" per consentire nei prossimi

mesi, la realizzazione dell'orto. «La distruzione dell'area ha comportato la rimozione di alcuni sacchi di terra "buona" per consentire nei prossimi

mesi, la realizzazione dell'orto. «La distruzione dell'area ha comportato la rimozione di alcuni sacchi di terra "buona" per consentire nei prossimi

QUATTRO CASTELLA Controlli di Croce Rossa e Avis

Camper attrezzati per gli esami durante la "Sagra dal Scarpasoun"

di **QUATTRO CASTELLA**

Sabato e domenica prossimi, 10 e 11 giugno, dalle 8 alle 13.00, davanti al piazzale Conad a Montecavolo, il Comitato di Quattro Castella della Croce Rossa Italiana e l' Avis organizzano una mattinata all' insegna del controllo e della prevenzione del colesterolo, trigliceridi e pressione.



Camper attrezzato dell'Avis

POLEMICA IN CONSIGLIO

Cavriago città aperta replica «Da Chillon solo accuse false»

di **CONVITTO**

Dopo le accuse di Francesco Chillon relative alla gestione della città, il consigliere comunale di Cavriago città aperta, Giuseppe Farnetani, ha risposto: «Da Chillon solo accuse false». Farnetani ha criticato l'operato di Chillon, sostenendo che le accuse sono infondate e che la giunta comunale è composta da persone competenti e trasparenti.

«Pericolo di fuga dell'imputato»

Quattro Castella, delitto Montruccoli: l'avvocato Fornaciari dopo la sentenza

di **QUATTRO CASTELLA**

Il processo di Quattro Castella per il delitto di omicidio di Maria Montruccoli è stato concluso con la sentenza del giudice istruttore. L'avvocato difensore, l'ingegner Fornaciari, ha espresso il suo parere sulla sentenza e ha sottolineato il rischio di fuga dell'imputato, chiedendo maggiore vigilanza.

Il processo di Quattro Castella per il delitto di omicidio di Maria Montruccoli è stato concluso con la sentenza del giudice istruttore. L'avvocato difensore, l'ingegner Fornaciari, ha espresso il suo parere sulla sentenza e ha sottolineato il rischio di fuga dell'imputato, chiedendo maggiore vigilanza.

Frammenti di amianto nell' orto a scuola

Solo **quattro**, di piccolissime dimensioni, trovati nella terra portata da alcuni volontari. L' Ausl: «Nessun pericolo» **quattro castella**» L' ALLARME

di Mauro Grasselli **QUATTRO CASTELLA** Quattro piccoli pezzi di amianto. Tanto è bastato per mettere in allarme la scuola elementare Mameli di Montecavolo, anche perché i frammenti delle classiche onduline di eternit, un tempo utilizzate ovunque, sono stati trovati nell' orto che gli alunni avrebbero dovuto coltivare. Il problema è stato affrontato in modo drastico e lunedì pomeriggio, prima della festa di fine anno scolastico, il sindaco, il preside e i tecnici di Ausl e Comune hanno illustrato ai genitori ciò che è accaduto, tranquillizzandoli.

Tutto ha avuto inizio quando un alunno della scuola primaria ha trovato nell' orto quello che pareva un sasso particolarmente levigato. Presa e portata a casa, la "pietra" è stata mostrata ai genitori, che l' hanno insacchettata e consegnata agli insegnanti. Trattandosi di un "sasso" decisamente anomalo, dalla direzione didattica è immediatamente partita la segnalazione agli enti competenti.

«La costruzione della scuola non c' entra - spiega il sindaco **Andrea Tagliavini** - così come non c' entra il terreno su cui è stata costruita. Molto semplicemente, la scuola ha avviato un progetto per la realizzazione dell' orto.

Per fare questo, ha chiesto la collaborazione dei genitori. Qualcuno si è procurato un cassone di terra, che a detta dell' Ausl era anche "buona", scavata in campagna. Purtroppo conteneva **quattro** piccoli frammenti. Oltre a quello trovato inizialmente, ne sono stati trovati altri tre, tutti di due-tre centimetri di diametro».

Di fatto, la segnalazione della presenza di eternit ha subito messo in moto la macchina dei controlli. L' Ausl ha provveduto ad analizzare sia il terreno trasportato per realizzare l' orto, sia l' area attorno alla scuola elementare, prelevando campioni. Quest' ultima è risultata "pulita".

I frammenti di amianto erano solo nel metro cubo di terra trasportata dai volontari. I quali sono rimasti sorpresi e, comprensibilmente, molto dispiaciuti per l' accaduto. L' intervento di bonifica ha comportato la rimozione della terra portata nei pressi della Mameli. A breve saranno portati alcuni sacchi di terra "buona" per consentire, nei prossimi mesi, la realizzazione dell' orto.

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha

30 Montecchelo Enza Zone Matildiche GAZZETTA MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017

QUATTRO CASTELLA» L'ALLARME Frammenti di amianto nell'orto a scuola

Solo quattro, di piccolissime dimensioni, trovati nella terra portata da alcuni volontari. L'Ausl: «Nessun pericolo»

di Mauro Grasselli
DI QUATTRO CASTELLA
Quattro piccoli pezzi di amianto. Tanto è bastato per mettere in allarme la scuola elementare Mameli di Montecavolo, anche perché i frammenti delle classiche onduline di eternit, un tempo utilizzate ovunque, sono stati trovati nell' orto che gli alunni avrebbero dovuto coltivare. Il problema è stato affrontato in modo drastico e lunedì pomeriggio, prima della festa di fine anno scolastico, il sindaco, il preside e i tecnici di Ausl e Comune hanno illustrato ai genitori ciò che è accaduto, tranquillizzandoli.

DI QUATTRO CASTELLA
Quattro piccoli pezzi di amianto. Tanto è bastato per mettere in allarme la scuola elementare Mameli di Montecavolo, anche perché i frammenti delle classiche onduline di eternit, un tempo utilizzate ovunque, sono stati trovati nell' orto che gli alunni avrebbero dovuto coltivare. Il problema è stato affrontato in modo drastico e lunedì pomeriggio, prima della festa di fine anno scolastico, il sindaco, il preside e i tecnici di Ausl e Comune hanno illustrato ai genitori ciò che è accaduto, tranquillizzandoli.

DI QUATTRO CASTELLA
Quattro piccoli pezzi di amianto. Tanto è bastato per mettere in allarme la scuola elementare Mameli di Montecavolo, anche perché i frammenti delle classiche onduline di eternit, un tempo utilizzate ovunque, sono stati trovati nell' orto che gli alunni avrebbero dovuto coltivare. Il problema è stato affrontato in modo drastico e lunedì pomeriggio, prima della festa di fine anno scolastico, il sindaco, il preside e i tecnici di Ausl e Comune hanno illustrato ai genitori ciò che è accaduto, tranquillizzandoli.

DI QUATTRO CASTELLA
Quattro piccoli pezzi di amianto. Tanto è bastato per mettere in allarme la scuola elementare Mameli di Montecavolo, anche perché i frammenti delle classiche onduline di eternit, un tempo utilizzate ovunque, sono stati trovati nell' orto che gli alunni avrebbero dovuto coltivare. Il problema è stato affrontato in modo drastico e lunedì pomeriggio, prima della festa di fine anno scolastico, il sindaco, il preside e i tecnici di Ausl e Comune hanno illustrato ai genitori ciò che è accaduto, tranquillizzandoli.

DI QUATTRO CASTELLA
Quattro piccoli pezzi di amianto. Tanto è bastato per mettere in allarme la scuola elementare Mameli di Montecavolo, anche perché i frammenti delle classiche onduline di eternit, un tempo utilizzate ovunque, sono stati trovati nell' orto che gli alunni avrebbero dovuto coltivare. Il problema è stato affrontato in modo drastico e lunedì pomeriggio, prima della festa di fine anno scolastico, il sindaco, il preside e i tecnici di Ausl e Comune hanno illustrato ai genitori ciò che è accaduto, tranquillizzandoli.

DI QUATTRO CASTELLA
Quattro piccoli pezzi di amianto. Tanto è bastato per mettere in allarme la scuola elementare Mameli di Montecavolo, anche perché i frammenti delle classiche onduline di eternit, un tempo utilizzate ovunque, sono stati trovati nell' orto che gli alunni avrebbero dovuto coltivare. Il problema è stato affrontato in modo drastico e lunedì pomeriggio, prima della festa di fine anno scolastico, il sindaco, il preside e i tecnici di Ausl e Comune hanno illustrato ai genitori ciò che è accaduto, tranquillizzandoli.

DI QUATTRO CASTELLA
Quattro piccoli pezzi di amianto. Tanto è bastato per mettere in allarme la scuola elementare Mameli di Montecavolo, anche perché i frammenti delle classiche onduline di eternit, un tempo utilizzate ovunque, sono stati trovati nell' orto che gli alunni avrebbero dovuto coltivare. Il problema è stato affrontato in modo drastico e lunedì pomeriggio, prima della festa di fine anno scolastico, il sindaco, il preside e i tecnici di Ausl e Comune hanno illustrato ai genitori ciò che è accaduto, tranquillizzandoli.



La scuola elementare Mameli di Montecavolo, fotografata nel 2014. A destra il sindaco Andrea Tagliavini

L'intervento di bonifica ha comportato la rimozione della terra portata nei pressi della Mameli. A breve saranno portati alcuni sacchi di terra "buona" per consentire, nei prossimi mesi, la realizzazione dell' orto.

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

La terra della scuola - spiega il sindaco Tagliavini - dal momento che non c' erano rischi per la salute dei bambini, ha alcune situazioni simili relative ad altre Comuni, il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il



Il sindaco TAGLIAVINI

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

«La dottoressa dell' Ausl ha tranquillizzato i genitori e gli insegnanti durante l' incontro pubblico che ha preceduto il

preceduto la festa della scuola - spiega il sindaco **Tagliavini** - dal momento che non c'è stato alcun pericolo per la salute dei bambini. In alcune situazioni simili relative ad altri Comuni, riportate dai giornali, sono stati trovati rottami edili contenenti anche amianto; nelle scuole di Montecavolo, invece, c'è solo il terreno argilloso. Per questo motivo è stata portata un po' di terra, purtroppo contenente quei **quattro** piccoli frammenti. Spero che i volontari non si sentano mortificati, perché non hanno colpe».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MAURO GRASSELLI

4 CASTELLA

Torna il mitico mercatino estivo di Roncolo

- **QUATTRO CASTELLA** - CERTE notti, a Roncolo.

Torna il mercatino del mercoledì sera nella frazione pedecollinare, uno degli appuntamenti dell'estate per chi è alla ricerca di curiosità vintage. E pure di un po' di frescura che faccia dimenticare per un attimo la calura della città. Libri, dischi, oggetti appartenuti alla bisnonna, fumetti: di bancarella in bancarella, l'importante è solleticare la fantasia, inseguendo pezzi rari e magari mettere a segno un affare insperato, di cui poi vantarsi con gli amici collezionisti.

«La nostra attività è iniziata nel '92, è stato uno tra i primi mercatini serali a livello regionale e continua a richiamare molti visitatori, con espositori che arrivavano anche da altre province», commentano gli organizzatori.

«E' un modo per valorizzare Roncolo, ci siamo organizzati in un'associazione insieme ai commercianti e ai cittadini, ogni mercoledì almeno una decina di noi sono impegnati dal tardo pomeriggio sino a sera inoltrata».

Tra gli oggetti di tendenza nella lista degli appassionati, un vero borsino del collezionista, ecco le pubblicazioni che parlano della storia reggiana, i quadri dei pittori locali, quasi a formare una galleria delle vedute del nostro territorio, dall'Appennino al Po. Ecco dietro l'angolo i vinili di gruppi e cantanti anni '70 e '80, con un tuffo agli urlatori anni '60 che sembrano ancora sbraitare dal juke-box quasi il tempo non fosse mai passato. E c'è abbigliamento vintage che riporta a vacanze dal sapore di mare, ai primi baci. A volte bastano le bancarelle di Roncolo per viaggiare tra il cuore e il passato. Il mercatino si svolge tutti i mercoledì di giugno, luglio e agosto. m.t.



4 CASTELLA
Torna il mitico mercatino estivo di Roncolo

CERTE notti, a Roncolo. Torna il mercatino del mercoledì sera nella frazione pedecollinare, uno degli appuntamenti dell'estate per chi è alla ricerca di curiosità vintage. E pure di un po' di frescura che faccia dimenticare per un attimo la calura della città. Libri, dischi, oggetti appartenuti alla bisnonna, fumetti: di bancarella in bancarella, l'importante è solleticare la fantasia, inseguendo pezzi rari e magari mettere a segno un affare insperato, di cui poi vantarsi con gli amici collezionisti.

Menziozzi lancia Righi come vicesindaco

La battaglia è su sicurezza e fusioni

Il candidato sindaco si è confrontato con i cittadini di Campegine



PREFERISCE strategicamente non fare previsioni numeriche sull'andamento del voto amministrativo, l'ex sindaco di Campegine Davide Menozzi, che nella domenica alle urne un suo ex compagno di giunta, Giuseppe Germano Anzani. E sul tema che il contrappunto in modo più forte, il rispetto dell'ordine referendario nella frazione del Comune, e che potrebbe trasformare per la lista "Tensione per Campegine", sostenuta dal PdL in un boomerang. Menozzi se la cava così: «Prima di andare al risultato elettorale, ma la vera sfida sarà scoprire se gestire i servizi come singolo municipio o in forma associata. Il giorno valutarlo di volta in volta, in base a qualità e sensibilità economica».



PER LA SICUREZZA Menozzi promette, osservando la forma associata, più agenti di polizia municipali e il rinnovo della sede in paese, dopo che per la sua società, da sindaco, e Anzani, sono collegate in giunta nel 1998, l'avevano delegata all'Univis, direttore a nuove edicole e l'arrivo del centro di cittadini. Sul debito che la Cooperativa ha con il Comune, pari a 750mila euro, è insorto nel credito privilegiato, ma solo al 10 per cento. Menozzi si dice «fiducioso nel recupero, che è più garantito rispetto al resto».

«Al consigliere Braglia accuse false e inaccettabili»

CONTINUA a far discutere, a Cavriago, il recente consiglio comunale in cui si è sfiorata la rissa. Ora ad intervenire, con una nota, è il gruppo consiliare "Cavriago città aperta" e cui appartiene il consigliere Davide Braglia nel mirino della maggioranza.

Un'auto sfreccia ad alta velocità

Un ciclista cade e resta ferito

UN UOMO cinquecento in bici, è rimasto ferito - per fortuna in modo non grave - in una caduta provocata dal transito in velocità di un'automobile in via Gramsci a Poggio. Il ciclista si è speso di scatto al passaggio della vettura a fortissima velocità, perdendo poi l'equilibrio. L'uomo in bici, infatti, è esplosivo nel vedere arrivare in velocità l'auto, temendo che potesse urtarlo, non conseguenze che sarebbero state molto gravi. Nella caduta il ciclista ha riportato escoriazioni non gravi. Via Gramsci non è nuova e questo tipo di episodi, anche per una carenza di adeguati controlli in generale. Di recente cittadini e residenti nella zona si erano lamentati, segnalando pericolose presenze corse in auto e moto in quella strada.

ESTATE RONCOLO E RUBIERA

Ecco i mercatini serali

Con l'avvicinarsi dell'estate tornano i tradizionali mercatini serali a Roncolo di **Quattro Castella** e a Rubiera. L'evento è previsto tutti i mercoledì sera, per tutta l'estate.

Il mercatino di antiquariato, oggettistica, collezionismo di Roncolo è promosso dalle 19 alle 24 da 'Roncolo Insieme' (☎ 340/8037790). A Rubiera, in centro storico, il mercatino propone artigianato artistico, prodotti etnici e gastronomici dalle 21. E venerdì sera, sempre in estate, mercatino di antiquariato e artigianato in centro ad Albinea.

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017 **Il Resto del Carlino** 21

Spettacoli

REGGIO
CULTURA / SOCIETÀ

Primi verdetti al Borciani, sei quartetti al secondo turno

LA GIURIA del Concorso Internazionale per Quartetto 17° Anni Premio Paolo Borciani - composta da Valentin Erben (presidente), Enrico Bronzi, Heine Mueller, Miguel Da Silva, Francesco Dillan, Luka Heggen e Dennis Popper - al termine della prima sessione di prove ha ammesso alla successiva fase del concorso sei quartetti: Berlin-Tokyo, Hasebe, Inadao, 1. Skamm, Omer e Adorno. Non possono il turno i Quartetti Altina, Cosme e Furlani. La seconda prova si svolge sempre al teatro Valli oggi e domani.

OGGI pomeriggio alle 16 si esibisce il Quartetto Berlin-Tokyo (Johannes Brahms: Quartetto in la minore op. 51 n. 2; Anton Webern: Cinque movimenti op. 5 - Sei Bagatelle op. 9, alle 17 il Quartetto Hasebe (Robert Schumann: Quartetto in la min. op. 41 n. 1; Alexander von Zemlinsky: Quartetto n. 2 op. 15), alle 18.15 il Quartetto Inadao (Robert Schumann: Quartetto in la minore op. 41 n. 1; Béla Bartók: Quartetto n. 4).

DOMANI saranno in scena al teatro Valli alle 16 il Quartetto Lockman (Robert Schumann: Quartetto in la min. op. 41 n. 1; Béla Bartók: Quartetto n. 4), alle 17.10 il Quartetto Omer (Claude Debussy: Quartetto in sol minore op. 10; Béla Bartók: Quartetto n. 3), alle 18.15 il Quartetto Adorno (Franz Schubert: Quartetto in la minore «Brommende» op. 29 D 804; Anton Webern: Cinque movimenti op. 5 - Sei Bagatelle op. 9).

IL CONCORSO prosegue venerdì 9 e sabato 10 giugno con la terza prova, mentre la finale è domenica 11 giugno alle 20. Il Concorso, con la responsabilità artistica di Lorenzo Fasolo, è a cura della Fondazione Teatri, con il sostegno di Max Mara.

Stella Bonifacio

Dalla scuola Holden al trono del Campiello

Libri, la reggiana vincitrice 'Opera prima 2017'

REGGIO MON AMOUR

«Vivo da dieci anni in Piemonte, ma conservo intatta la mia reggiana e torno spesso a Reggio, ogni volta che posso»

LA CASA CHE PASSIONE

«L'ambientazione delle storie per me è una vera e propria passione. Le case, i muri hanno la capacità di trattenerne storie e ricordi»

Stella Bonifacio

me filo conduttore si è via via fatta più chiara, fino alla definizione della raccolta.

In questo senso lo scopo è il fuoco di ogni racconto.

«In ogni racconto l'ambiente in cui si svolge l'azione è cruciale, perché i luoghi influenzano sempre ciò che accade al loro interno. E case, i muri, hanno la capacità di trattenerne storie e ricordi. La casa è un elemento fortemente simbolico, in tutta la letteratura. Per esempio: i cambi di casa, i trasferimenti, sono coinvolti con la volontà di dare una svolta alla propria vita. Nel mio caso l'ambientazione è una vera e propria passione, anzi un'ossessione».

FRANCESCA MANFRODI

Nata a Reggio Emilia, ha frequentato la Scuola Holden di Torino dove ora tiene corsi sulla narrazione.

«Vivo da dieci anni a Torino, ma conservo intatta la mia reggiana - tiene a precisare Francesca Manfredi - e torno spesso a Reggio, ogni volta che posso, dalla famiglia e dagli amici. Per questo sono davvero felice di fare tappa nella mia città durante la presentazione del libro».

Segnaposto come vincitrice del Campiello Opera Prima.

«Savvivo. Una gioia inaspettata, lo per carattere cerco sempre di

CINEMA VILLA ROVERE A CORREGGIO

Socialmente pericolosi

Cinema a ciclo aperto a Villa Rovere. Stasera alle 21.15 (apertura: canoli 19.30) riparte «Kino in g.R.Tem», ciclo di film e racconti con i professionisti del cinema italiano. Il debutto è affidato al film «Socialmente pericoloso», diretto da Fabio Vespini. Presente alla serata il produttore Massimo Spini. I prossimi appuntamenti saranno con «Villaggio De Biasi», regista di «Crazy for football» (14 giugno), «Nobiliti begli» (16 giugno, prima nazionale), «Cin Die Casa», regista di «Aqua di marzo» (21 giugno) e Claudio Bucci, produttore di «Il crimine non va in pensione» (28 giugno).

ESTATE RONCOLO E RUBIERA

Ecco i mercatini serali

Con l'avvicinarsi dell'estate tornano i tradizionali mercatini serali a Roncolo di Quattro Castella e a Rubiera. È previsto tutti i mercoledì sera, per tutta l'estate.

Il mercatino di Roncolo è promosso dalle 19 alle 24 da 'Roncolo Insieme' (☎ 340/8037790). A Rubiera, in centro storico, il mercatino propone artigianato artistico, prodotti etnici e gastronomici dalle 21. E venerdì sera, sempre in estate, mercatino di antiquariato e artigianato in centro ad Albinea.

ROMANIA ARRIVANO I Forfait 'Fast animal'

Alla Seta Romantica, a Rio Saliceto, annullato il concerto di stasera del Fast Animal and Slow Kids, per motivi di salute del cantante della band che deve avere a completo riposo. L'organizzazione della Seta ha chiamato per l'appuntamento musicale di sabato il gruppo dei Rio. Domani sera tributo a Laiffe proposto dai Bandini, mentre venerdì saranno a cantare gli Spingi Gattolani. Stasera alle 21 in piazza Matteotti a Breccia il concerto di fine estate della scuola di musica «Amici di Valerio», con ingresso libero.

Mercato Presi Campana, Turci, Vaccari, Franco, Silipo e Tiecoura

Casalgrandese scatenata: ben sei acquisti

Federico Prati PRENDE forma la Casalgrandese (Eccellenza) che cala una sestina di acquisti. In difesa spazio al terzino mancino Thomas Campana ('92), cresciuto nelle giovanili della Reggio Calcio e nelle ultime stagioni alle corti di Fabbrico e Melettolese; a centrocampo si punta sulla qualità dell'ex rubierese Filippo Turci ('95) prelevato dai modenesi del Cittadella, mentre ritorna in attività il pari ruolo Giordano Vaccari ('95), svezato nel Modena, che aveva disputato la scorsa stagione proprio in biancazzurro. In attacco ufficializzato l'arrivo di un altro ex canarino, Giuseppe Franco ('95), quest'anno allo United Carpi (Seconda categoria) e si punta sulla voglia di riscatto dell'ex granatino Francesco Silipo ('96), reduce dall'amara retrocessione in Serie D col Castelfranco. Campione d'Italia Allievi nel 2013 con la maglia del Parma dopo essere cresciuto nella Reggiana, Silipo era tornato in granata dal Torino, ma a fine campionato si era trasferito in Serie D ai toscani della Jolly Montemurlo.

Infine, la scommessa in attacco si chiama Stephane Tiecoura ('89) che arriva col neomister Cristian Borghi dal Fellegara con cui ha sfiorato l'hurrà nei play-off; per il rapido attaccante una grande occasione dopo gli inizi nei vivai di **Castellarano** e Falk. Il Carpineti ha avuto conferma da Nicolò Dallaglio ('93) e attende risposta dagli altri punteros Salvatore Ferrara ('96) e Giorgio Degola ('94).

Super rinforzo per la Virtus Salerno che in attacco potrà contare sui gol del bomber **Andrea** Tinelli ('86) in uscita dalla Barcaccia.

Centimetri e solidità fisica per il **Quattro Castella** che puntella la difesa con Samuele Ferrari ('85), una delle bandiere del ViaEmilia; salutano i matildici gli attaccanti Vincenzo Di Cicco ('90) e il bomber **Andrea** Grossi ('75), autore di 14 gol in metà stagione fra Coppa e campionato.

MERCATI 7 GIUGNO 2017 | 425 | REGGIO SPORT
REGGIANA
LA LETTERA DI PIAZZA

«Manterro fede agli impegni presi»

I progetti Il boss Usa: «Si a categorie superiori, ma attraverso un percorso con manager capaci»

Francesco Pioppi
mente tecnico aveva tempo per apprendere il nostro approccio, ma il filo conduttore sarà quello di allestire una rosa competitiva. Piazza poi pensa ai rassegni gli amici aretini».

COMUNICAZIONE. «L'obiettivo è quello di fare un salto di qualità avvicinandosi al modello americano, il tutto senza perdere di vista ciò che ci caratterizza a livello di rapporti col territorio. È necessario avere una struttura snella e competitiva. Il termine «multiculturalità» non è un obiettivo. **COMMERCIALE.** «È il nostro punto di forza che si estrinseca nel rapporto con gli imprenditori locali. Cercheremo di migliorare le sinergie commerciali nel Pool Granata rafforzando il nostro gioco di squadra. Vogliamo e possiamo accrescere il nostro ruolo nel territorio e intensificare le relazioni tra le forze imprenditoriali».

SCOUTING. «Il nostro punto di riferimento deve essere la nostra Reggiana dove cerchiamo talenti per il settore giovanile e dovremo anche individuare le relazioni con gli altri club, dilettantistici e professionistici».

AMMINISTRATIVA. «Per poter gestire al meglio la Reggiana è necessario avere il controllo di un buon governo finanziario. Per questo vogliamo avere il controllo della gestione economica della società attraverso il rigido rispetto del budget ed un costante e accurato controllo. Per far questo ho iniziato ad incaricare professionisti con consolidata esperienza avvalendomi contemporaneamente di strutture di certificazione specializzate nel settore. Concreti che vogliono del resto niente. Staremo a vedere».



Storie di mister Per Colombo conferma a SudTirolo, dove arriverà Barilli Pane all'Inter con Spalletti, Cevoli a Renate



DISTINTO Alberto Colombo
SCACCENTE Alessandro Pane
UNDESI Roberto Cevoli

Calcio a 5 Olimpia: 4 addii Bressan dice sì al Bagnolo

MANUEL BRESSAN rimane a Bagnolo. Si tratta della terza conferma della società giallo-nera, che si presenta ai nastri di partenza della prossima serie B con l'intento di far meglio del recente scacco della qualificazione ai playoff. Tasseggiò importante, dopo mister Ruini, Evangelista, Marone e l'acquisto di Antonelli, il dicembre 1988, con Bagnolo a Bagnolo da metà della stagione 2015/16. Il nuovo quadripartito del presidente Marconi designa inoltre la vittoria nella Coppa Disciplinata, la seconda vinta in sei anni.

QUATTRO addii invece, in caso Olimpia Reggiano: non faranno parte della prossima avventura in serie B della società cittadino il portiere Davide Macchioni e Alessio Merola, entrambi in forza da sette stagioni, un sistema duplice promosso dalla C2 alla B e salvato con continuità qualche settimana fa. Così sono saliti anche Davide Lanzi e Francesco Del Giudice, questo ultimo poi per motivi personali già nella recente parte dell'ultimo campionato.

Mercato Presi Campana, Turci, Vaccari, Franco, Silipo e Tiecoura Casalgrandese scatenata: ben sei acquisti

Federico Prati
PRENDE forma la Casalgrandese (Eccellenza) che cala una sestina di acquisti. In difesa spazio al terzino mancino Thomas Campana ('92), cresciuto nelle giovanili della Reggio Calcio e nelle ultime stagioni alle corti di Fabbrico e Melettolese; a centrocampo si punta sulla qualità dell'ex rubierese Filippo Turci ('95) prelevato dai modenesi del Cittadella, mentre ritorna in attività il pari ruolo Giordano Vaccari ('95), svezato nel Modena, che aveva disputato la scorsa stagione proprio in biancazzurro. In attacco ufficializzato l'arrivo di un altro ex canarino, Giuseppe Franco ('95), quest'anno allo United Carpi (Seconda categoria) e si punta sulla voglia di riscatto dell'ex granatino Francesco Silipo ('96), reduce dall'amara retrocessione in Serie D col Castelfranco. Campione d'Italia Allievi nel 2013 con la maglia del Parma dopo essere cresciuto nella Reggiana, Silipo era tornato in granata dal Torino, ma a fine campionato si era trasferito in Serie D ai toscani della Jolly Montemurlo.

Borghì dal Fellegara con cui ha sfiorato l'hurrà nei play-off; per il rapido attaccante una grande occasione dopo gli inizi nei vivai di Castellarano e Falk. Il Carpineti ha avuto conferma da Nicolò Dallaglio ('93) e attende risposta dagli altri punteros Salvatore Ferrara ('96) e Giorgio Degola ('94).

Super rinforzo per la Virtus Salerno che in attacco potrà contare sui gol del bomber **Andrea** Tinelli ('86) in uscita dalla Barcaccia. Centimetri e solidità fisica per il **Quattro Castella** che puntella la difesa con Samuele Ferrari ('85), una delle bandiere del ViaEmilia; salutano i matildici gli attaccanti Vincenzo Di Cicco ('90) e il bomber **Andrea** Grossi ('75), autore di 14 gol in metà stagione fra Coppa e campionato.

L' INIZIATIVA

Presentata la campagna GVC #gocciaagoccia

L' acqua è essenziale per la vita, e la fruibilità di questa risorsa rappresenta la condizione indispensabile per lo sviluppo e il progresso di ogni essere umano. Oggi, in un mondo pervaso da conflitti e ineguaglianze, 663 milioni di persone non hanno un accesso limitato se non insufficiente all' oro blu. Ma anche le popolazioni più fortunate hanno visto il loro diritto all' acqua sempre più eroso; dinamiche macroeconomiche globali ne hanno infatti messo a repentaglio la fruibilità e la eco sostenibilità, producendo disuguaglianze e la perdita di diritti dei cittadini.

Sono queste le problematiche che hanno spinto GVC - Gruppo di Volontariato Civile Ong emiliana - a lanciare la Campagna #gocciaAgoccia, patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Reggio Emilia. L' obiet tivo è sostenere i progetti di GVC per garantire l' accesso all' acqua in paesi dell' Africa subsahariana come il Burundi, alla popolazione siriana ospitata nei campi profughi in Libano o residente in città della Siria come Aleppo, fino alla popolazione di Haiti devastata da continue calamità naturali.

La Campagna, che ha ottenuto l' adesione di 28 Comuni reggiani e dello stesso Comune capoluogo, con la collaborazione di Iren e Ireti, è stata presentata nel Municipio di Reggio Emilia dall' assessore alla Città internazionale Serena Foracchia, dalla presidente di GVC Dina Taddia e dal direttore di Ireti Eugenio Bertolini.

"GVC crede fermamente che dove manca l' acqua manca tutto", afferma la presidente di GVC Dina Taddia, spiegando che "ave r e accesso all' acqua significa anche avere accesso alla salute, al cibo, all' istruzione e allo sviluppo, sia economico che sociale".

Al fine di creare una piattaforma sostenibile e creare sinergie virtuose con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia di Reggio Emilia, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia di Reggio Emilia, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia di Reggio Emilia, hanno deciso di con-

14 | la VOCE REGGIO MERCOLÌ 7 GIUGNO 2017



Presentata la campagna GVC #gocciaagoccia

L'acqua è essenziale per la vita, e la fruibilità di questa risorsa rappresenta la condizione indispensabile per lo sviluppo e il progresso di ogni essere umano. Oggi, in un mondo pervaso da conflitti e ineguaglianze, 663 milioni di persone non hanno un accesso limitato se non insufficiente all' oro blu. Ma anche le popolazioni più fortunate hanno visto il loro diritto all' acqua sempre più eroso; dinamiche macroeconomiche globali ne hanno infatti messo a repentaglio la fruibilità e la eco sostenibilità, producendo disuguaglianze e la perdita di diritti dei cittadini.

Sono queste le problematiche che hanno spinto GVC - Gruppo di Volontariato Civile Ong emiliana - a lanciare la Campagna #gocciaAgoccia, patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Reggio Emilia. L' obiet tivo è sostenere i progetti di GVC per garantire l' accesso all' acqua in paesi dell' Africa subsahariana come il Burundi, alla popolazione siriana ospitata nei campi profughi in Libano o residente in città della Siria come Aleppo, fino alla popolazione di Haiti devastata da continue calamità naturali.

La Campagna, che ha ottenuto l' adesione di 28 Comuni reggiani e dello stesso Comune capoluogo, con la collaborazione di Iren e Ireti, è stata presentata nel Municipio di Reggio Emilia dall' assessore alla Città internazionale Serena Foracchia, dalla presidente di GVC Dina Taddia e dal direttore di Ireti Eugenio Bertolini.

"GVC crede fermamente che dove manca l' acqua manca tutto", afferma la presidente di GVC Dina Taddia, spiegando che "ave r e accesso all' acqua significa anche avere accesso alla salute, al cibo, all' istruzione e allo sviluppo, sia economico che sociale".

Al fine di creare una piattaforma sostenibile e creare sinergie virtuose con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia di Reggio Emilia, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia di Reggio Emilia, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia di Reggio Emilia, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia di Reggio Emilia, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia di Reggio Emilia, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia di Reggio Emilia, hanno deciso di con-

tinuare la collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia di Reggio Emilia, hanno deciso di con-

Quattro Castella

possibilità", dice l' assessore a Infrastrutture del territorio e Beni comuni Mirko Tutino.

"Condividiamo questo il progetto - ha detto l' assessore alla Città internazionale Serena Foracchia, intervenuta alla presentazione - consapevoli di quanto la carenza di acqua generi una condizione estremamente critica in molti Paesi del mondo e sia causa di conflitti internazionali, ed è positivo il fatto che Iren abbia accolto la proposta di collaborazione. La Campagna è volta altresì a un corretto e responsabile uso di questa risorsa, indispensabile per la vita, anche qui nel Reggiano, dove l' acqua non manca".

Per comunicare questo messaggio, l' organizzazione emiliana ha deciso di dare visibilità a questa campagna sfruttando le 'fontane del terzo millennio', le cosiddette Casette dell' acqua pubblica create da Iren e gestite da Ireti (che insieme finanziano l' iniziativa), distribuite sul territorio reggiano nei 28 comuni che fanno parte del progetto. In questi hotspots di acqua pubblica, dal forte significato evocativo, sono stati apposti posters che ritraggono le condizioni delle popolazioni che devono fare i conti quotidianamente con la scarsità, se non l' assenza, di acqua pulita.

Ai 33 distributori pubblici dell' acqua presenti nel Reggiano si stima accedano circa 10.000 persone al giorno: il livello di diffusione della Campagna attraverso queste immagini è dunque molto significativo.

"Iren partecipa volentieri a questa iniziativa in segno di vicinanza alle iniziative del territorio reggiano - ha sottolineato Eugenio Bertolini, direttore di Ireti - che in questa occasione toccano un tema fondamentale, quello dell' accesso all' acqua potabile, tema sul quale siamo particolarmente sensibili perché, gestendo il ciclo integrato delle acque sul territorio, ci rendiamo conto di quanto sia difficile tutelare e rendere disponibile a tutti un bene così prezioso come l' acqua. Ricordiamo che ogni reggiano consuma in media 130 litri d' acqua al giorno, un dato al di sotto della media nazionale che è di circa 170 litri al giorno. Ma non dimentichiamo chi dispone e può far uso di molto, molto meno".

Il messaggio è chiaro: portare i cittadini reggiani, anche se solo per un breve momento, all' interno delle vite di chi non ha la fortuna di poter usufruire di un servizio avanzato come quello fornito da Iren a Reggio Emilia e provincia. La Campagna punta a far leva sul tradizionale e molto radicato rapporto dei cittadini reggiani con l' acqua, intesa come bene collettivo e non del singolo. Per fare dell' acqua un diritto, serve l' aiuto di tutti: si sostiene la Campagna #gocciaAgocchia andando sul sito www.gocciaagocchia.org.

Intanto i Comuni reggiani stanno facendo la loro parte, aderendo alla campagna GVC #gocciaAgocchia. Si tratta dei Comuni di: Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Boretto, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Casalgrande, **Castellarano**, Castelnuovo di Sotto, Cavriago, Correggio, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Montecchio Emilia, Novellara, Poviglio, **Quattro Castella**, Reggio Emilia, Reggiolo, **Rio** Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in **Rio**, Sant' Ilario D' Enza, Scandiano, Vezzano sul Crostolo.

E alla presentazione alla stampa di stamani hanno voluto essere presenti diversi sindaci e assessori dei Comuni reggiani coinvolti: Andrea Carletti, sindaco di Bibbiano; Paolo Cervi, sindaco di Campegine; Andrea Costa, sindaco di Luzzara; Tania Tellini, sindaco di Cadelbosco; Matteo Benassi, vicesindaco di Boretto; Gianmarco Marzocchini, vicesindaco di Correggio; Roberta Ibatici, assessore del Comune di Albinea; Marzia Incerti, assessore del Comune di **Castellarano**; Daniele Golinelli, assessore del Comune di Montecchio Emilia.

ALBINEA

Torna la tradizionale sagra del lambrusco: pronto il kit per le degustazioni

ALBINEA Tutto pronto ad Albinea per ospitare la tradizionale Sagra del Lambrusco e degli Spiriti Divini. La novità dell'edizione 2017 è che, ai tradizionali quattro giorni di iniziative, se ne aggiungeranno altri tre. La manifestazione infatti avrà un'anteprima da venerdì 9 a domenica 11 giugno. Per poi riprendere con il clou dell'evento da giovedì 15 a domenica 18 giugno. Sarà un trionfo di assaggi dei migliori Lambruschi di Reggio, Parma, Modena e Mantova. Il tutto sotto la guida attenta dei sommeliers di Ais Emilia. La neonata "Compagnia della Spergola", in cui si sono riuniti quattro Comuni (Albinea, Scandiano, Quattro Castella e Bibbiano) allestirà uno stand per le degustazioni. Inoltre grazie a "Connubi Divini" i visitatori potranno acquistare un kit di degustazione con il quale avranno accesso al percorso di assaggi enologici e gastronomici (anche per vegani). Il programma del primo fine settimana è strettamente legato alla gara ciclistica Granfondo Cooperatori che si svolgerà domenica mattina con partenza e arrivo ad Albinea. Si partirà alle 18 di venerdì 9 giugno con l'aper turn in piazza Cavicchioni degli stand "Centolam bruschi" e alle 20 inaugurerà il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Sabato 10 apriranno fin dal mattino gli stand sportivi collegati alla Granfondo Cooperatori. Alle 18 inizierà la mostra di prodotti naturali all'isolato Fola. Sempre dalle 18 alcune associazioni sportive albinetane si esibiranno al parco dei Frassini. Dalle 19 sarà aperto il ristorante della Pro Loco per la "Cena del ciclista". Tante anche le iniziative previste per domenica.

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017

La VOCE 15

PROVINCIA

Dal calcio al basket: a Borzano via ai lavori del Parco dello Sport

Un'opera da 430mila euro: potranno contribuire anche le aziende locali, comprendo un albergo



maestri Rosoldini e il segretario Andrea Cerri. «Chiediamo molto in questo progetto», spiega Tarantini. «Puntiamo a creare un punto di riferimento valganghese in cui convivano anziani, giovani, la famiglia e bambini». Un luogo sicuro dove riposare e fare sport. La struttura sarà anche pubblica. «Alcune sono a suo tempo realizzate, altre in progettazione. I borzanesi hanno dimostrato entusiasmo quando abbiamo esposto loro il disegno complessivo. Non resta che iniziare a lavorare. Il Parco dello Sport nasce dal dialogo costante con l'Amministrazione, che si è dimostrata attenta alle esigenze del paese e conosciuta nel modo opportuno alla realizzazione del progetto. Ovviamente per noi si tratta di un impegno economico molto importante e per questo», conclude il presidente della polisportiva, «che cerchiamo dal sostegno delle aziende e dai cittadini che potranno contribuire a dare una mano in vari modi. Uno di noi è quello di adottare un albero nel viale centrale che attraversa il parco. A una cifra molto abbordabile ci sarà per loro la possibilità di avere un albero, la cui seguale li loro contribute».

ALBINEA L'area sportiva di Borzano è ritenuta lo scudo grande progetto "Parco dello Sport". La zona della frazione su cui sono in corso i lavori è di proprietà del Comune di Albinea, gestita dalla polisportiva Borzanesa. Proprio dal dibattito tra questi due soggetti è nata l'idea di una struttura a pagamento, capace di ospitare un punto di riferimento sempre più frequentato da famiglie, ragazzi, bambini e anziani che desiderano trascorrere il tempo all'aria aperta. Oggi il polo sportivo di Borzano gravita attorno al campo da calcio e al circolo "I Mastri". Il progetto di riqualificazione punta a razionalizzare l'intera area dal punto di vista della fruibilità, della sicurezza e dell'offerta complessiva.

In pratica lo stesso sportivista già presenti saranno ingrandite e ne saranno aggiunti altri sei. Tra queste ultime sorge un campo da calcio a 7 in terra sintetica che sarà polivalente, a seconda delle necessità, potrà ospitare un campo da tennis. Saranno aggiunti nuovi spogliatoi, sarà ampliato l'area attrezzata con giochi per i più piccoli e sarà tracciato e delimitato un altro campo da calcio in terra sintetica.



FRUBIERA Sbanda e distrugge l'auto contro un muretto: donna ferita. E' successo all'alba di ieri mattina verso Salvaterra: in ospedale una signora di 59 anni.

ALBINEA Torna la tradizionale sagra del lambrusco: pronto il kit per le degustazioni.

ALBINEA Tutto pronto ad Albinea per ospitare la tradizionale Sagra del Lambrusco e degli Spiriti Divini. La novità dell'edizione 2017 è che, ai tradizionali quattro giorni di iniziative, se ne aggiungeranno altri tre. La manifestazione infatti avrà un'anteprima da venerdì 9 a domenica 11 giugno. Per poi riprendere con il clou dell'evento da giovedì 15 a domenica 18 giugno.

ALBINEA Tutto pronto ad Albinea per ospitare la tradizionale Sagra del Lambrusco e degli Spiriti Divini. La novità dell'edizione 2017 è che, ai tradizionali quattro giorni di iniziative, se ne aggiungeranno altri tre. La manifestazione infatti avrà un'anteprima da venerdì 9 a domenica 11 giugno.

ALBINEA Tutto pronto ad Albinea per ospitare la tradizionale Sagra del Lambrusco e degli Spiriti Divini. La novità dell'edizione 2017 è che, ai tradizionali quattro giorni di iniziative, se ne aggiungeranno altri tre. La manifestazione infatti avrà un'anteprima da venerdì 9 a domenica 11 giugno.



CASALGRANDE inaugurata a Dinzazzo una nuova area di sgambamento per cani.

CASALGRANDE Sabaotico, sotto un sole cocente, si sta ingrandendo. Il Parco Luce di Dinzazzo, nella cosiddetta "Bianca", è in pieno sviluppo. Tra gli spazi di quartiere, il nuovo spazio di sgambamento per i propri animali. E' facile, a fianco del mare, un'area di sgambamento per i propri animali. E' facile, a fianco del mare, un'area di sgambamento per i propri animali. E' facile, a fianco del mare, un'area di sgambamento per i propri animali.

QUATTRO CASTELLA

Consigli di lettura per bimbi di ogni età

Come tutti gli anni, la Biblioteca di **Quattro Castella** ha preparato consigli per le letture estive dedicate ai ragazzi da 0 a 15 anni. Sono libri scelti dai bibliotecari, con cura e dedizione, tra gli acquisti della biblioteca nell'ultimo anno e con l' in tento di facilitare la scelta ai giovani lettori, che sia per la scuola o per il semplice piacere della lettura.

Per dare modo a tutti gli scolari di assaporare il piacere della lettura, a volta non sarà possibile prendere a prestito più di 2 libri presenti nella bibliografia. Ma questo non esclude la possibilità di scegliere qualsiasi altro titolo dal folto catalogo della biblioteca.

Le bibliografie sono studiate per le diverse età e per ogni gusto: dalla storia, all' avventura, dal brivido ai racconti in lingua inglese. Se ne possono trovare copie cartacee in Biblioteca o scaricarne i file in formato pdf sul sito del Comune di **Quattro Castella**.

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017 VAL D'ENZA la VOCE 17



Quattro Castella, cane lupo ucciso a fucilate

Il lupo cecoslovacco Kira era in giro con il suo padrone, poi non ha più risposto ai richiami: ritrovata in un fossato

QUATTRO CASTELLA Kira come nei campi, il padrone la richiama non senza indugio. Dopo che ore il corpo del lupo cecoslovacco viene ritrovato qualche centinaio di metri più in là, dentro un fossato, scoperto da Francesco Speraglie. Qualcuno ha sparato al cane e lo ha ucciso sul colpo. È successo sabato mattina, intorno alle 6.30, a pochi passi dal centro di Montecavone. David Egabue stava passeggiando con il suo cane vicino a casa, accanto a Maddalena. Kira invece stava correndo in un campo agricolo quando il suo padrone ha sentito una spara. Il lupo non ha più risposto ai richiami. «Ho pensato si fosse spaventato per il forte botto, pensavo fosse un colpo di fucile», ha raccontato David, ma l'ho cercato per ore senza trovarlo: sembrava scomparsa nel nulla. Il padrone, scorticato, è tornato a casa sperando di ritrovar Kira. Ma ancora nulla. Così nel pomeriggio ha ripreso le ricerche insieme a un amico e al suo cane. Ha ecco il

triste ritrovamento: la carcassa del cane è stata trovata stropicciata dentro un fossato. David crede anche di aver visto il colpevole: ha notato un uomo aggirarsi nello stesso campo dove poi è stata ritrovata Kira. «Non escludo che avesse a che vedere con la mia vicenda, per cui non l'ho nemmeno fermato. Ma era solo un uomo che sta cercando di sopravvivere in un mondo che sta cambiando per un lupo, per noi ha voluto ammettere il grave sbagli fatto».

ELEZIONI DI CAMPEGINE: ULTIMI GIORNI PER SCEGLIERE FRA I DUE CANDIDATI

L'ex sindaco risponde ai cittadini

Menozzi: «La nostra lista unisce diverse figure professionali»

Grande partecipazione nei temi cruciali del presente e del futuro di Campegine: sono questi gli elementi che hanno caratterizzato l'insediamento del candidato sindaco **Daniela Menozzi** che ha avuto un'ottima accoglienza da parte dei cittadini. Un'occasione per chiarire le idee prima delle elezioni amministrative di domenica prossima. I due candidati saranno chiamati a scegliere il Sindaco e a riempire il Consiglio Comunale del comune reggiano.

«Credo che in questi mesi - ha dichiarato Menozzi - abbiamo fatto un percorso che Campegine, negli ultimi vent'anni almeno, non ricordava. Dall'ultimo sindaco abbiamo formato un tavolo civico animato da cittadini con diverse professioni, un tavolo per ragionare insieme sul presente e il futuro di Campegine. E insieme, nei mesi, abbiamo provato a definire le priorità e i contenuti che poi sono confluiti nel nostro programma. Vi assicuro che è stato un percorso molto fruttuoso, ma questa fatica è stata ampiamente ripagata. Perché il fatto che il tavolo era formato da persone molto diverse dal punto di vista politico e professionale è stata una vera ricchezza».

Menozzi ha poi ricordato la costituzione dello schieramento con cui si presenterà alle elezioni: «La lista civica insieme per Campegine» è stata nel lontano 1985 l'unico percorso con diverse professioni politiche e professionali. In gran parte sono sempre state persone che non avevano mai fatto politica, che puntano sono andati all'associazione o in altri settori della società civile. Quel percorso insieme ebbe così fine ma ha lasciato un patrimonio che oggi ha permesso di avviare un percorso di sviluppo di Campegine, un percorso che ha permesso di portare la propria esperienza e di metterla a disposizione della comunità. Questo è stato ed è ancora oggi il nostro percorso civico».

Il candidato ha risposto anche a chi gli chiedeva un cambiamento concreto all'interno dell'amministrazione locale: «I campeginesi ci hanno chiesto un rinnovamento profondo della squadra e noi ci siamo impegnati per rispondere a questa necessità, anche con candidati che non hanno esperienza amministrativa. Ecco allora il senso della mia personale candidatura: offrire la mia esperienza a questi nuovi candidati, affinché possano interpretare anche loro - come feci io vent'anni fa guidato dal sindaco **Enrico Costantini** - il loro percorso, in modo trasparente e senza salti nel vuoto. A proposito di Coopsette e dei crediti tributari del Comune - «rimando al secondo meeting del sindaco **Enrico Costantini** e del credito tributario del Comune - «rimando al secondo meeting del sindaco **Enrico Costantini** e del credito tributario del Comune - «rimando al secondo meeting del sindaco **Enrico Costantini** e del credito tributario del Comune».

«Insieme ai tanti temi toccati, nella fase finale della serata Menozzi ha annunciato il nome di colui al quale, in caso di vittoria della lista "insieme per Campegine", affiderebbe il ruolo di vice sindaco. È **Franco Nighi**, impegnato da 62 anni, nato e cresciuto nella frazione di Caparra. Figura nota e stimata in tutto il paese, ha accettato con entusiasmo la proposta».



Stasera arrivano dalla Germania i giovani orchestrali di Eisingen

I ragazzi si esibiranno sabato insieme agli allievi della scuola comunale di musica Sesto Rocchi

SAN POLO Arrivano stasera a San Polo i giovani musicisti dell'orchestra giovanile di Eisingen, cittadina tedesca gemellata con il paese pedesillanese. Sono circa una ventina e saranno ospiti della famiglia stampatoia. L'orchestra giovanile di Eisingen ha una storia antichissima ed è una delle più affermate della provincia dell'Baden-Württemberg. A San Polo saranno raggiunti a giovedì di sera, compresa fra i 10 e 20 anni, da una ventina di allievi della scuola comunale di musica Sesto Rocchi, tenuto un concerto sabato 10 giugno, alle 18, al teatro di Eisingen. Si esibiranno, inoltre, anche i "No-Fide", band giovanile della scuola comunale stampatoia, e gruppi di Ciampino (Guglielmi "Le Follie e i Follini" e il "Ciclotron"). Dopo il concerto si avrà la cena al costo di 18 euro (prenotazioni 333.448.096).

Il soggetto è organizzato dal Comitato San Polo Coopsette in collaborazione con il Municipio di Eisingen, la scuola comunale di musica Sesto Rocchi e la Fila (Comitato giovanile) di Eisingen con il patrocinio del Comune di San Polo.

Il programma del soggiorno comprende anche una gita alle Cinqueterre e la visita al parco di Corwood. Il ritorno è previsto per domenica 11 giugno.

CAVRAGO

Un'estate dedicata ai più piccoli al Multiplo: si parte domani con i giochi da tavolo

di Giuseppe Calchielli nella domanda che frequentano i bambini possono gli adulti. Venerdì 9 giugno, alle 17.30, si terrà la caccia al tesoro nel parco del Multiplo (da 9 a 10 anni). Mercoledì 14 giugno, alle 17.30, è in programma un pomeriggio dedicato ai giochi da una volta (da 6 a 10 anni). Giovedì 15 giugno, alle 17.30, si svolge la serata delle fiabe nel parco di una volta (da 6 a 10 anni). Venerdì 16 giugno, alle 17.30, si svolge la serata delle fiabe nel parco di una volta (da 6 a 10 anni). Sabato 17 giugno, alle 17.30, si svolge la serata delle fiabe nel parco di una volta (da 6 a 10 anni). Domenica 18 giugno, alle 17.30, si svolge la serata delle fiabe nel parco di una volta (da 6 a 10 anni).

QUATTRO CASTELLA

Consigli di lettura per bimbi di ogni età

Come tutti gli anni, la Biblioteca di Quattro Castella ha preparato consigli per le letture estive dedicate ai ragazzi da 0 a 15 anni. Sono libri scelti dai bibliotecari, con cura e dedizione, tra gli acquisti della biblioteca nell'ultimo anno e con l'intento di facilitare la scelta ai giovani lettori, che sia per la scuola o per il semplice piacere della lettura.

Quattro Castella, cane lupo ucciso a fucilate

Il lupo cecoslovacco Kira era in giro con il suo padrone, poi non ha più risposto ai richiami: ritrovata in un fossato

QUATTRO CASTELLA Kira corre nei campi, il padrone la richiama ma non torna indietro. Dopo due ore il corpo del lupo cecoslovacco viene ritrovato qualche centinaio di metri più in là, dentro un fossato, ricoperto da frasche e sterpaglie. Qualcuno ha sparato al cane e lo ucciso sul colpo. E' successo sabato mattina, intorno alle 6.30, a pochi passi dal cimitero di Montecavolo. David Ligabue stava passeggiando con il suo cane vicino a casa, accanto al Modolena. Kira invece stava correndo in un campo agricolo quando il suo padrone ha sentito uno sparo. Il lupo non ha più risposto ai richiami. «Ho pensato si fosse spaventato per il forte botto, pensavo fosse un colpo di fucile - ha raccontato David - ma l'ho cercata per ore senza trovarla: sembrava scomparsa nel nulla.»

«Credo che in questi mesi - ha dichiarato Menozzi - abbiamo fatto un lavoro che ha convinto gli elettori che hanno votato per il centro-destra. Da un lato dell'anno abbiamo formato un tavolo civico formato da cittadini con diverse professioni, un tavolo per ragionare insieme sui problemi di Campegine. E insieme, nei mesi, abbiamo pensato a definire le priorità e i contenuti che poi sono confluiti nel nostro programma. Vi assicuro che il nostro lavoro non è stato faticoso, ma questa fatica è stata ampiamente ripagata. Perché il fucile al tavolo erano sedute persone molto diverse tra loro e il risultato è stato una vera ricchezza. Menozzi ha poi discusso la costituzione della commissione con cui si presenterà alle elezioni. «La lista civica insieme per Campegine» è nata nel lontano 1990 e unisce persone con diverse provenienze politiche e professionali. In gran parte sono sempre state persone che non avevano mai fatto politica, che puntavano tutto nell'associazionismo o in altri settori della società civile. Quel percorso insieme ebbe vari anni. Fu un cammino lungo e faticoso, ma ci abbiamo lavorato fino ad adesso, anzi lo abbiamo ampliato cercando di allargare di volta in volta il nostro punto di vista, senza chiedere mai a nessuno che non avesse esperienza o competenza in materia di elezioni politiche. Ma chiedendo a ciascuno soltanto di portare la propria esperienza e di metterla a disposizione della comunità. Questo è stato ed è ancora oggi il nostro programma. I candidati ha deciso anche a chi gli chiedeva un confronto concreto all'interno dell'amministrazione locale: «i campeginesi e hanno chie-



MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017 VAL D'ENZA La VOCE | 17

Quattro Castella, cane lupo ucciso a fucilate

Il lupo cecoslovacco Kira era in giro con il suo padrone, poi non ha più risposto ai richiami: ritrovata in un fossato

Quattro Castella. Kira corre nei campi, il padrone la richiama ma non torna indietro. Dopo due ore il corpo del lupo cecoslovacco viene ritrovato qualche centinaio di metri più in là, dentro un fossato, ricoperto da frasche e sterpaglie. Qualcuno ha sparato al cane e lo ucciso sul colpo. E' successo sabato mattina, intorno alle 6.30, a pochi passi dal cimitero di Montecavolo. David Ligabue stava passeggiando con il suo cane vicino a casa, accanto al Modolena. Kira invece stava correndo in un campo agricolo quando il suo padrone ha sentito uno sparo. Il lupo non ha più risposto ai richiami. «Ho pensato si fosse spaventato per il forte botto, pensavo fosse un colpo di fucile - ha raccontato David - ma l'ho cercata per ore senza trovarla: sembrava scomparsa nel nulla.»

Il padrone, scotturato, è venuto a noi sperando di ritrovare Kira lì. Ma ancora nulla. Così nel pomeriggio ha ripreso le ricerche insieme a un amico e al suo cane. Ed ecco il triste ritrovamento: la carcassa del cane nascosta sotto sterpaglie dentro un fossato. David crede anche di aver visto il colpevole: ha visto la traccia del terreno aggirato nello stesso campo dove poi è stata ritrovata Kira. «Non credo che ancora ci sia volato con la mia vicenda, per cui non l'ho nemmeno fermato. Ma era sono convinto che sia coinvolto. Magari ha sparato scambiandolo per un lupo, poi non ha voluto ammettere il grave sbaglio fatto.»

ELEZIONI DI CAMPEGINE: ULTIMI GIORNI PER SCEGLIERE FRA I DUE CANDIDATI

L'ex sindaco risponde ai cittadini

Menozzi: «La nostra lista unisce diverse figure professionali»

Grande partecipazione nei temi cruciali del presente e del futuro di Campegine: sono questi gli elementi che hanno caratterizzato l'incontro con i candidati sindaco **Daniele Menozzi** che ha avuto luogo venerdì scorso al Centro del Turismo. Un'occasione per chiarire le idee prima delle elezioni amministrative di domenica prossima, quando i campeginesi saranno chiamati a scegliere il Sindaco e rinnovare il Consiglio Comunale del comune reggiano.

«Credo che in questi mesi - ha dichiarato Menozzi - abbiamo fatto un lavoro che ha convinto gli elettori che hanno votato per il centro-destra. Da un lato dell'anno abbiamo formato un tavolo civico formato da cittadini con diverse professioni, un tavolo per ragionare insieme sui problemi di Campegine. E insieme, nei mesi, abbiamo pensato a definire le priorità e i contenuti che poi sono confluiti nel nostro programma. Vi assicuro che il nostro lavoro non è stato faticoso, ma questa fatica è stata ampiamente ripagata. Perché il fucile al tavolo erano sedute persone molto diverse tra loro e il risultato è stato una vera ricchezza. Menozzi ha poi discusso la costituzione della commissione con cui si presenterà alle elezioni. «La lista civica insieme per Campegine» è nata nel lontano 1990 e unisce persone con diverse provenienze politiche e professionali. In gran parte sono sempre state persone che non avevano mai fatto politica, che puntavano tutto nell'associazionismo o in altri settori della società civile. Quel percorso insieme ebbe vari anni. Fu un cammino lungo e faticoso, ma ci abbiamo lavorato fino ad adesso, anzi lo abbiamo ampliato cercando di allargare di volta in volta il nostro punto di vista, senza chiedere mai a nessuno che non avesse esperienza o competenza in materia di elezioni politiche. Ma chiedendo a ciascuno soltanto di portare la propria esperienza e di metterla a disposizione della comunità. Questo è stato ed è ancora oggi il nostro programma. I candidati ha deciso anche a chi gli chiedeva un confronto concreto all'interno dell'amministrazione locale: «i campeginesi e hanno chie-

Stasera arrivano dalla Germania i giovani orchestrali di Eisingen. I ragazzi si esibiranno sabato insieme agli allievi della scuola comunale di musica Sesto Rocchi

San Polo Arrivano stasera a San Polo i giovani musicisti dell'orchestra giovanile di Eisingen, cittadina tedesca popolarissima nel paese polacco. Sono circa una ventina e saranno ospiti delle famiglie campeginesi. L'orchestra giovanile di Eisingen ha una storia antichissima ed è una delle più affermate della provincia dell'Emilia.

A San Polo torneranno ragazze e ragazzi di età compresa fra i 10 e i 20 anni, diretti da **Barbelle Landolt**, che, assieme agli allievi della scuola comunale di musica Sesto Rocchi, terranno un concerto sabato 10 giugno, alle 18, al teatro tenda di Maracchia. Si raffineranno, inoltre, anche i "No. Files", band giovanile della scuola comunale supplementare, e i ragazzi di Cinquecento (gruppi "L. E. Falloni" e "L. Pabiani" e il "CincoCent" dopo il nuovo scioglimento) si terrà il 18 marzo (previdenza 13.48.2009).

Il programma del viaggio comprende anche una gita alle Cinqueterre e la visita al Parco di Cervone. Il ritorno è previsto per domenica 11 giugno.

CAVRAGO Un'estate dedicata ai più piccoli al Multiplo: si parte domani con i giochi da tavolo

CAVRAGO Sono diverse le iniziative dedicate ai bambini in programma durante il corso estivo Multiplo di Caviglioglio, che culmineranno con l'evento "Piazza dell'Infanzia" in programma il 10 settembre, che prevede presentazioni di libri, incontri tematici, laboratori, giochi e spettacoli per i più piccoli.

«Acquistando prima dell'11 maggio» presso il via domani sera, alle 20.45 con "Giulia e i suoi fratelli", dedicati ai temi giochi da tavolo e alle novità per tutta la famiglia presso la casa culturale. Autore: dai 10 anni. L'incontro è organizzato da **Silvia e Giuseppina Serrini**. Si svolgerà giovedì 12 giugno, alle 21: viene presentato "Miti bambini", il libro di **Giuseppe Gallucci** sulle domande che frequentano i bambini pagano agli adulti. Venerdì 16 giugno, alle 17.30, si terrà la caccia al tesoro nel parco del Multiplo (dai 6 ai 10 anni). Mercoledì 5 luglio, alle 17.30, si fa programma un pomeriggio dedicato ai giochi da tavolo (dai 6 ai 10 anni). Giovedì 13 luglio, alle 21, si svolge la festa della fidejussoria (parco di caccia) (dai 2 anni). Giovedì 24 agosto, alle 21, si celebrano i concetti e la presentazione del libro ed "Albero bello e altre storie" di **Fabio Biondi** e **Giuseppina Magnani**. Venerdì 25 agosto, alle 17.30, spazio al Teatro di Pilo (1° e 2° anni). Sabato 26 agosto, alle 16, anni.

QUATTRO CASTELLA Consigli di lettura per bimbi di ogni età

Come tutti gli anni, la Biblioteca di Quattro Castella ha preparato consigli per le letture estive, oltre ad alcuni suggerimenti di lettura da non perdere. Sono libri scelti dai bibliotecari, con cura e dedizione, tra gli acquisti della biblioteca nell'ultimo anno e tra i titoli di cui si parla di più in questi giorni della storia, all'avanguardia, che si sta scrivendo in lingua inglese. Se ne possono anche leggere cartucce in Biblioteca, si possono anche leggere in formato pdf sul sito del Comune di Quattro Castella.



Legha, congresso già scritto Monti vince senza sfidanti

Eletto ieri sera il nuovo segretario provinciale, correva come candidato unico Vinci lancia gli obiettivi elettorali: «Mai così forti, siamo già proiettati al 2019»

REGGIO EMILIA Un candidato alla carica di segretario di un partito presentato come vincitore in conferenza stampa ancora del voto. Non si tratta di una clamorosa combine ma del caso, sintomatico di una serie di cambiamenti e smottamenti interni, del congresso provinciale della Lega Nord di Reggio Emilia che ha avuto un solo candidato in grado di raccogliere le firme necessarie: Roberto Monti, al Carroccio da oltre 25 anni, è da ieri il nuovo punto di riferimento del partito di Salvini sul nostro territorio.

Suo sarà il compito di continuare a stimolare la crescita di un partito che negli ultimi tre anni ha già subito un considerevole incremento, coordinando la struttura politica sulle basi delle direttive nazionali e regionali e gestendo la struttura pratica controllando i tesseramenti, le sezioni e le manifestazioni leghiste.

«Nell' ultimo anno e mezzo ho avuto l' onore - ha dichiarato Monti - di rivestire l' incarico di commissario prima della sezione cittadina di Reggio e ora di quella delle Ceramiche, vedendo sempre più nostri simpatizzanti mettersi in gioco tesserandosi e facendo attività sul territorio. È vedendo questo entusiasmo che ho deciso di candidarmi».

Nessun imbarazzo invece sulla candidatura unica, che ha provocato qualche mal di pancia sommerso nel partito e urlato dai fuoriusciti leghisti. «A dispetto delle menzogne - ha spiegato il segretario della Lega Nord Emilia e consigliere comunale a Reggio Emilia, Gianluca Vinci - questo è un congresso vero e legittimo. E ci sono le firme a testimoniarlo. Si tratta di una squadra che va avanti da un anno e mezzo e che è stata capace di portare la sezione cittadina da 20 a 30 tesserati. Non siamo mai stati così forti come ora, non si vedevano così tanti banchetti dalla crisi politica del 2009. Basti pensare che attualmente la sezione di Reggio Emilia è la più grande dell' Emilia e il gruppo dei nostri giovani è il più attivo».

Un congresso che, dietro la nomina in sé, nasconde però altri significati. Primo fra tutti il rafforzamento di una leadership molto vicina al segretario - frontman Salvini che si avvia a un pieno controllo del territorio tramite una serie di uomini chiave. E, in secondo luogo, l' avvio dei preparativi in vista del 2019.

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017 GAZZETTA

Cronaca 13

I numeri del Carroccio

Percentuale di elettori: 14,96
 Tesserati militanti in provincia: 120
 Tesserati sostenitori in provincia: 150
 Tesserati militanti a Reggio Emilia: 30
 Tesserati sostenitori a Reggio Emilia: 50

Cresce il consenso ma i militanti restano costanti

POLEMICHE INTERNE Uscite e scissioni il partito di Salvini cambia pelle.

Legha, congresso già scritto Monti vince senza sfidanti

Eletto ieri sera il nuovo segretario provinciale, correva come candidato unico Vinci lancia gli obiettivi elettorali: «Mai così forti, siamo già proiettati al 2019»

Bivacco alla parata polacca, Foracchia: «Nessuna figuraccia»

Roberto Monti

Vedi molti più simpatizzanti mettersi in gioco tesserandosi

ENRICO LETTA

CONTRO VENTI E MAREE

IDEE SULL'EUROPA E SULL'ITALIA

Fiere di Reggio Emilia

Giovedì 8 giugno

Ore 21

Incontro con l'autore
Conduce: Pierluigi Senatore
 Via Filangeri 15, Reggio Emilia

CEISTER

Associazione Culturale
 Reggio Emilia e Libertà

Data in qui si terranno le elezioni amministrative.

«Partiamo da qui - prosegue Vinci - per cominciare a organizzarci in vista delle elezioni reggiane, con l'obiettivo di mandare a casa Vecchi.

Per adesso non c'è nessuna alleanza o progetto di coalizione con Forza Italia, a prescindere da quello che dicono singoli tesserati forzisti come Pagliani».

Decisamente più tranchant, come da suo costume, la responsabile per la legalità della Lega Nord Emilia, Catia Silva: «Un accordo con Pagliani? Finché ci sono io mai».

Soddisfatto dell'elezione di Monti e del bilancio degli ultimi anni leghisti anche Matteo Melato, responsabile del gruppo giovani che gli ha ceduto il testimone come commissario provinciale uscente: «In Lega Nord stanno entrando tantissimi ragazzi e questa è una cosa che fa ben sperare per il futuro del partito. Serve una nuova generazione di politici per combattere le nuove battaglie e portare avanti le vecchie.

Stiamo crescendo e lo testimonia l'apertura di un nuovo gruppo a **Vezzano**, o la rinnovata vitalità nei Comuni della montagna».

Leonardo Grilli©RIPRODUZIONE RISERVATA.

vezzano

Don Pietro festeggia i cinquant'anni di sacerdozio

di Domenico Amidati
VEZZANO Cinquant'anni di sacerdozio per don Pietro Pattacini. Sabato il parroco celebrerà con i parrocchiani dell'unità pastorale **Vezzano** sul **Crostolo**, **Pecorile** La Vecchia, **Paderna** e **Montalto** il suo mezzo secolo di giubileo sacerdotale. Un traguardo non piccolo, ricco di memorie ma soprattutto colmo di quella grande fede, umiltà e umanità che don Pietro ha sempre dimostrato avendo cura dei suoi parrocchiani, nel benedirli alla loro nascita, nel celebrare il loro matrimonio e nell'accompagnarli con l'estremo saluto nell'ultimo viaggio.

Intere generazioni sono cresciute con la sua catechesi e i suoi valori di umiltà e attenzione al prossimo. Per questo tutti quelli che lo hanno conosciuto lo ricordano con affetto e si stringono attorno a lui in questo giorno unico e bellissimo per la sua missione pastorale.

Don Pietro, nato il 29 maggio del 1941, è stato ordinato sacerdote il 11 giugno del 1967.

Ha iniziato come vice cooperatore nella parrocchia del Preziosissimo Sangue in città fino al 1969, ancora vice a San Maurizio fino al 1978 e da questa data priore a **Pecorile** fino al 2010 quando è diventato parroco di **Vezzano**. È stato insegnante di religione all'istituto tecnico Secchi per tanti anni.

Questo importante avvenimento religioso ma anche di comunità sarà celebrato sabato, a partire dalle ore 19, nel campo sportivo di **Pecorile**.

MENCOLO 7 GIUGNO 2017 - GAZZETTA **Castelnovo Monti** Montagna 33

TOANO » IL PRETE ANTI DISCARICA

«Su Poiatica ci hanno detto solo bugie»

Parla Don Raimondo Zanelli: «Prima questa terra era fertile, ricca e ambita: ora ci può crescere solo l'albero di Giuda»

di Adriano Arilli
L'11 giugno, un momento collettivo per il paese di Vezzano sul Crostolo. In una chiesa, nella frazione di Pecorile, si celebrerà il mezzo secolo di sacerdozio di don Pietro Pattacini. Un sacerdote che ha dedicato la sua vita al servizio della comunità. In un'epoca di crisi, di difficoltà, di incertezze, don Pietro ha sempre dimostrato una grande umanità e una grande fede. Un uomo che ha sempre avuto cura dei suoi parrocchiani, che ha sempre benedetto le nascite, che ha sempre celebrato i matrimoni e che ha sempre accompagnato i defunti nel loro ultimo viaggio.



Sacerdote simbolo della montagna
Nato a Polino nel 1925, don Raimondo Zanelli ha trascorso gran parte della sua vita in montagna. Ha lavorato come insegnante per molti anni e ha sempre avuto una grande passione per la montagna. È stato parroco di Vezzano sul Crostolo per molti anni e ha sempre dimostrato una grande dedizione al servizio della comunità.

Don Zanelli accusa alla crisi durante la Festa della Terra per dire «a saperi» (Poiatica) nella discarica di Poletto.

«Prima questa terra era fertile, ricca e ambita: ora ci può crescere solo l'albero di Giuda». Queste le parole di don Raimondo Zanelli, parroco di Vezzano sul Crostolo, che ha dedicato la sua vita al servizio della comunità. In un'epoca di crisi, di difficoltà, di incertezze, don Pietro ha sempre dimostrato una grande umanità e una grande fede.

CASTELNOVO MONTI
Sabato sera l'ultimo forum per "ridisegnare" la città

Giunta nella maggioranza il bene italiano, riformare, investire e stimolare il territorio. Le proposte di lavoro di don Raimondo Zanelli, parroco di Vezzano sul Crostolo, che ha dedicato la sua vita al servizio della comunità. In un'epoca di crisi, di difficoltà, di incertezze, don Pietro ha sempre dimostrato una grande umanità e una grande fede.



VEZZANO
Don Pietro festeggia i cinquant'anni di sacerdozio

Don Pietro Pattacini nel giorno della sua prima messa.



DOMENICO AMIDATI

VEZZANO SUL CROSTOLO C' E' ANCHE FRANCESCO COSTI

Parte il concorso New Model Today Gli organizzatori sono tutti reggiani

L'11 GIUGNO prenderà il via il concorso internazionale per modelle New Model Today, trampolino di lancio di famose modelle e attrici tra cui Lorenza Fortezza, la top model Natasha Poli e il premio Oscar Charlize Theron. Il concorso di matrice reggiana, con il presidente Clay Calzolari e il vezzanese responsabile backstage Francesco Costi, farà tappa in 20 città italiane per selezionare le future Top Model italiane, che il 2 settembre, a Cinecittà, sfileranno per la finale internazionale, e si sfideranno con le altre ragazze selezionate negli altri continenti, per la corona di New Model Today 2017.

20 **MONTAGNA** il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017

«I problemi di salute esistono Perché nessuno vuole fare uno studio?» Il comitato «Fermare la Discarica» replica al sindaco Bini

-CAPPRINI-
«LA DISCARICA è una questione di salute. Ma non abbiamo nemmeno avuto il diritto a uno studio epidemiologico perché, secondo l'Asl, siamo una popolazione statisticamente irrilevante. Replica così il comitato «Fermare la Discarica» al sindaco Enrico Bini di Poitica che ha chiesto la necessità di «chiedere la verità su Poitica», ritenendo però che sia oggi parlare di animali e morti non abbia alcun senso. Il Comitato sostiene, invece, che la discarica sia una questione di salute.



SALUTE A RISCHIO! Un gruppo di abitanti dell'Appennino che chiede la definitiva chiusura di Poitica

RABBIA SU POITICA
«Ci era stato promesso un monitoraggio e invece non abbiamo mai avuto dati»
«A qualche dato decontestualizzato sulla mortalità infantile, nulla ci fa detto sulle ospedalizzazioni, gli aborti, i tumori, le patologie respiratorie e i tumori delle mammelle, in un'analisi complessa e duratura sulle patologie combinate, che crediamo ci sarebbe dovuta essere una questione di diritto».

sulle persone che vivono nel raggio di 2 km dalla discarica - aggiunge Antonio Martini, consigliere comunale l'orso e membro commissione ambiente - ma non se n'è fatto più nulla. Bini ha ragione, non ci sono dati tecnici che dimostrano una connessione tra animali e morti e la discarica, ma non ci sono nemmeno dati che dimostrano che tante persone si sono ammalate o sono morte a causa della discarica».

Il comitato cita studi condotti in altre zone su residenti nei pressi di siti di smaltimento autorizzati, come lo studio Ena Lazio.

«GLI STUDI in altre zone ci sono», afferma Valentini, «c'è un'incidenza sulla salute. Per quanto lo si voglia ridurre è una questione tecnica, non si tratta solo di numeri, percentuali e tabelle, ma di vite umane. Sarebbe che ci coinvolgano in prima persona, come dimostrano sulla faccenda organizzata da sito Raimondo, che ha avuto una scelta partecipativa». In preparazione l'evento «Tanti bambini e non uno».

Quando i rifiuti diventeranno affari di pochi, sulla pelle di molti, sabato 17 giugno, alle 15,30, al Laboratorio di Carpi (Ferrara).
Giuliana Sciaboni

Nasce l'itinerario cicloturistico «Appennino Bike Tour»: attraverserà 296 Comuni
IERI A Bologna, a Palazzo Segni Morici, il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano ha partecipato, insieme al Comune di Vezzano e al Comune di Corniglio (PR), all'incontro di presentazione dell'itinerario cicloturistico Appennino Bike Tour, alla presenza del Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galluzzi. L'incontro è stato l'occasione per siglare un patto di amicizia per uno sviluppo sostenibile dell'Appennino.
«Appennino Bike Tour» si svolgerà dal 15 luglio al 25 agosto, con staffetta internazionale che permetterà di scoprire 25 Paesi, tra nazionali e regionali, l'Emilia, l'Appennino Bike Tour, il drappo tricolore - attraverserà 296 Comuni d'Italia, da Nord a Sud, per più di 2.000 chilometri: un gesto simbolico per unire tutta la dorsale appenninica del Paese in un progetto di sviluppo sostenibile del territorio anche attraverso il turismo eco-sostenibile.
Nel Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, il passaggio avverrà il 20 e il 21 luglio a Corniglio (PR) e nel Comune di Vezzano (RE).
ga

VENTASSO LA PROTESTA DEI CONSIGLIERI Primi problemi dopo la fusione Collagna si sente abbandonata

-COLAGNA-
NELLA municipalità di Collagna, dopo la fusione, iniziano a emergere diverse problematiche. A segnalare alcuni consiglieri comunali.
«Come municipalità di Collagna - scrivono i consiglieri Enrico Forerri, Luigi Ferreri, Alessandro Botazzi, Sofia Casini e Marino Rivoli - riteniamo il comportamento dell'attuale amministrazione comunale di Vezzano non corretta e rispettiva nei confronti di noi consiglieri municipali eletti: le nostre proposte vengono costantemente ignorate o bypassate. Una prima segnalazione riguarda la presenza di un solo dipendente in municipio, cosa che verrebbe insufficiente nei servizi of-

VEZZANO SUL CROSTOLO C' E' ANCHE FRANCESCO COSTI Parte il concorso New Model Today Gli organizzatori sono tutti reggiani



L'11 GIUGNO prenderà il via il concorso internazionale per modelle New Model Today, trampolino di lancio di famose modelle e attrici tra cui Lorenza Fortezza, la top model Natasha Poli e il premio Oscar Charlize Theron. Il concorso di matrice reggiana, con il presidente Clay Calzolari e il vezzanese responsabile backstage Francesco Costi, farà tappa in 20 città italiane per selezionare le future Top Model italiane, che il 2 settembre, a Cinecittà, sfileranno per la finale internazionale, e si sfideranno con le altre ragazze selezionate negli altri continenti, per la corona di New Model Today 2017.

CINEMA DAL 23 AL 25 GIUGNO IL FESTIVAL DI BRESCELLO

Dalla terra di don Camillo un omaggio a Ficarra e Picone

TORNA il festival del cinema di Brescello, dal 23 al 25 giugno, sulla piazza principale del paese di Peppone e don Camillo.

Un festival ormai giunto alla sua edizione numero 15, promossa da Comune, Fondazione Paese di don Camillo e Peppone, Pro loco.

UN' EDIZIONE che quest' anno è promossa in collaborazione con la vicina Gualtieri, tanto che sabato 24 alle 18 ci si sposta al teatro Sociale per la proiezione dello sceneggiato «Ligabue» di Salvatore Nocita, a 40 anni esatti dall' esordio, con ospite Flavio Bucci. Si proseguirà poi con la cena in piazza a Brescello e la proiezione del film «Don Camillo» di Julien Duvivier, girato nel 1952.

IL FESTIVAL inizierà già il 23 giugno con la tortellata in piazza e la presentazione del laboratorio di cinema delle scuole locali. Alle 21,40 un omaggio e Ficarra e Picone, con una videodedita dei due attori-conduttori e con la proiezione del loro film «L' ora legale».

DOMENICA 25 giugno alle 19 cena in piazza, alle 21 la presentazione del trailer del documentario «Gente di Brescello» di Denis Sepali e Giuliano Pregnolato, alle 21,40 la proiezione de «La rugiada di San Giovanni» di Christian Spaggiari, film sulla strage della Bettola, brutale eccidio avvenuto sulle montagne reggiane ad opera dei soldati tedeschi come rappresaglia ad attentato partigiano.

Ospite della serata il regista e la sceneggiatrice Samanta Melioli. a.le.

22 REGGIO GIORNO E NOTTE

il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017

MUSICA NEL SEGNO DI DJANGO REINHARDT

Honolulu Swing a Villa Malaspina
AL VIA stasera alle 21 la rassegna Festival del teatro Sociale di Gualtieri. Si parte con il concerto degli Honolulu Swing, nella suggestiva cornice di Villa Malaspina di Gualtieri. Ingresso libero. Gli Honolulu Swing proporranno musica Gipsy Jazz, detta Manoucha, con Carlo Montanari alla chitarra ritmica, Luca Pinobelli al contrabbasso, Lorenzo Vardi alla chitarra solista e Gabriele Milan a sassofono. Il quartetto espone un repertorio fedele al mondo Manoucha con riferimento al massimo esponente della musica gipsy, Django Reinhardt.



CONCERTO Gli Honolulu Swing.

TEATRO DA SABATO AL SOCIALE

Spettacoli da premio per l'estate di Gualtieri

NELLA STAGIONE estiva, quando i teatri chiudono i battenti, ci sono anche strutture che proseguono la loro programmazione. È il caso del Teatro Sociale di Gualtieri, che in estate propone la stagione di teatro contemporanea con diversi debutti di alta qualità. Si comincia sabato alle 21,30 con la prima regionale di «Un quaderno per l'inverno» di Mani Milani. Circa, premio Ubu 2015 con la regia di Alessi e firma di direttore artistico di successi. «Un quaderno per l'inverno», testo per due attori in tre scene, racconta la storia di un intruso, un professore di letteratura che, rientrando in casa, si trova un ladro, armato di coltello, che vuole da lui qualcosa di molto inusuale: una questione di vita o di morte.

CONTEMPORANEI Apre un quaderno per l'inverno, vincitore Ubu 2015

taba del Fratelli Dalla Via (in programma il 28 giugno), «Più caranto e «L'occasione per il disaggio degli Oniani (rispettivamente il 2 e 4 luglio), il debutto nazionale di «Canoni di Vincenzo Monti» (12 luglio), e per finire le tre giorni di «Direzione Under Ubu» (21, 22, 23 luglio), il progetto teatrale rievocato ad attori e compiegno under 50. a.le.

CINEMA DAL 23 AL 25 GIUGNO IL FESTIVAL DI BRESCELLO

Dalla terra di don Camillo un omaggio a Ficarra e Picone

TORNA il festival del cinema di Brescello, dal 23 al 25 giugno, sulla piazza principale del paese di Peppone e don Camillo. Un festival ormai giunto alla sua edizione numero 15, promossa da Comune, Fondazione Paese di don Camillo e Peppone, Pro loco.

UN'EDIZIONE che quest'anno è promossa in collaborazione con la vicina Gualtieri, tanto che sabato 24 alle 18 ci si sposta al teatro Sociale per la proiezione dello sceneggiato «Ligabue» di Salvatore Nocita, a 40 anni esatti dall'esordio, con ospite Flavio Bucci. Si proseguirà poi con la cena in piazza a Brescello e la proiezione del film «Don Camillo» di Julien Duvivier, girato nel 1952.

DOMENICA 25 giugno alle 19 cena in piazza, alle 21 la presentazione del trailer del documentario «Gente di Brescello» di Denis Sepali e Giuliano Pregnolato, alle 21,40 la proiezione de «La rugiada di San Giovanni» di Christian Spaggiari, film sulla strage della Bettola, brutale eccidio avvenuto sulle montagne reggiane ad opera dei soldati tedeschi come rappresaglia ad attentato partigiano.

Ospite della serata il regista e la sceneggiatrice Samanta Melioli. a.le.



VIDEODEDITA. Suoi protagonisti il film «L'ora legale» con un omaggio.

CINEMA DI REGGIO E PROVINCIA

REGGIO-EMILIA OLIMPIA Via Tesconi n. 4, 052292964. merc. ser. 6,5. Ore 17,15 - 18,30 - 21. Ore 21 fest. 16 - 18,30 - 21.	ROSEBUD Via Mellagari di Oro Resistenza n. 6. 052255913. Rassena Ore 21. Victoria UCI CINEMAS REGGIO EMILIA Passeo Anzani d'Italia, 1, 052996. Scappa (fai out) Ore 19,10 - 21,50. Baywatch Ore 17,20 - 19,55 - 22,40 ven. sab. 14,30 - 17,20 - 19,55 - 22,40 sab. 10,30 dom. 10,30 - 14,30 - 17,20 - 19,55 - 22,40. Fortunata Ore 17,30 ven. sab. 14,30 - 17,30 - 19,50 - 22,20 dom. 10,30 - 14,30 - 17,30 - 19,50. 19,50 merc. 17,30 - 19,50 - 22,20. Nocedice il piccolo drago Ore 17,20 ven. sab. 15 - 17,20. 42 metri Ore 17,15 - 20,15 - 22,25 ven.	ARENA STALLONI Via Campo Samaritani, 16/a. 0522-300137. Piazza Intera € 5,50 - rid. € 4,50. Un padre una figlia Ore 21,45. ALBINEA APOLLIO Via Marconi, 1/A, 0522997510. Piazza Int. € 4,50 rid. € 4,50. L'altro volto della speranza Ore 21,10 sab. fest. 16 - 18,30 - 21,15. CAVRIAGO NOVECENTO Via del Cristo n. 5, 0522372015. Sala ristorante SALA ROSSA Quello che so di lei Ore 21,15. SALA VERDE CORREGGIO CINEPRIN' Piazza Fuc, 3. Piazza Intera € 7,50 - rid. € 5,50. Wonder woman Ore 21 sab. 17,50 - 21 fest. 15,30 - 18,10 - 21. Sala II Pirati dei Caraibi 5: la vendetta di Salazar Ore 21 sab. 18 - 21 fest. 14,35 - 16,15 - 21. Sala 2)	Fortunata Ore 21,15 (Sala 2) GUALTIERI UCI CINEMAS GUALTIERI Via Matteotti, 892940. Pirati dei Caraibi 5: la vendetta di Salazar Ore 21 ven. 19,20 - 22 sab. 16 - 19,30 - 22 dom. 15 - 18 - 21 fest. martedì. Wonder woman Ore 21,50 ven. 19 - 21,50 sab. 14,15 - 17 - 21,50 dom. 14,30 - 17,30 - 22,50. Baywatch Ore 21,15 ven. 19,15 - 22,20 sab. 17,15 - 22,20 dom. 15,30 - 18,30 - 21,15. RUBIERA EMIRO MULTIPLEX Via Enrico ang. Via Tagliati, 1. 0522-430794/627994. Prezzo int. € 6 - rid. € 4. Pirati dei Caraibi 5: la vendetta di Salazar Ore 18,30 - 20,40 - 21,30 - 22,15 - 22,45 sab. fest. 16,10 - 19,20 - 18,30 - 19,30 - 20,30 - 21,30 - 22,15 - 22,50 lun. 20,30 - 21,30 - 22,45. King Arthur Ore 20,30 sab. fest. 16,15 - 18,30 - 20,30.	20,40 lun. 21,30 mart. merc. 18,10 - 20,30. Nocedice il piccolo drago Ore 17,20 sab. fest. 16,15 - 18,10 lun. Wonder woman Ore 18,50 - 20,15 - 21,30 - 22,45 sab. fest. 16,15 - 17,30 - 19 - 20,15 - 21,40 - 22,50 lun. 20,30 - 21,30 - 22,45. Alpen (Covanni) Ore 22,45. Scappa (fai out) Ore 19,10 - 21,50 - 22,50. Baywatch Ore 18,15 - 20,30 - 22,45 sab. fest. 16,15 - 18,25 - 20,40 - 22,50 lun. 20,30 - 21,30 - 22,45 mart. merc. 18,15 - 20,30 - 21,30 - 22,45. Fortunata Ore 18,15 - 20,30 - 22,45 sab. fest. 16,10 - 18,15 - 20,30 - 22,45. ASTRA D'ESSAI Pia Volta n. 15, 0521948554. Ore 21. Quello che so di lei Ore 21. P'AREGLIO D'ESSAI Via D'Agostin n. 33, 0521281138. Ritratto di famiglia con lampada Ore 21 sab. 18,30 - 21 fest. 18 - 20,30.
---	--	---	---	--

L' INIZIATIVA

Presentata la campagna GVC #gocciaagoccia

L' acqua è essenziale per la vita, e la fruibilità di questa risorsa rappresenta la condizione indispensabile per lo sviluppo e il progresso di ogni essere umano. Oggi, in un mondo pervaso da conflitti e ineguaglianze, 663 milioni di persone non hanno un accesso limitato se non insufficiente all' oro blu. Ma anche le popolazioni più fortunate hanno visto il loro diritto all' acqua sempre più eroso; dinamiche macroeconomiche globali ne hanno infatti messo a repentaglio la fruibilità e la eco sostenibilità, producendo disuguaglianze e la perdita di diritti dei cittadini.

Sono queste le problematiche che hanno spinto GVC - Gruppo di Volontariato Civile Ong emiliana - a lanciare la Campagna #gocciaAgoccia, patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Reggio Emilia. L' obiet tivo è sostenere i progetti di GVC per garantire l' accesso all' acqua in paesi dell' Africa subsahariana come il Burundi, alla popolazione siriana ospitata nei campi profughi in Libano o residente in città della Siria come Aleppo, fino alla popolazione di Haiti devastata da continue calamità naturali.

La Campagna, che ha ottenuto l' adesione di 28 Comuni reggiani e dello stesso Comune capoluogo, con la collaborazione di Iren e Ireti, è stata presentata nel Municipio di Reggio Emilia dall' assessore alla Città internazionale Serena Foracchia, dalla presidente di GVC Dina Taddia e dal direttore di Ireti Eugenio Bertolini.

"GVC crede fermamente che dove manca l' acqua manca tutto", afferma la presidente di GVC Dina Taddia, spiegando che "ave r e accesso all' acqua significa anche avere accesso alla salute, al cibo, all' istruzione e allo sviluppo, sia economico che sociale".

Al fine di creare una piattaforma sostenibile e creare sinergie virtuose con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia emiliana, attraverso la Campagna #gocciaAgoccia, hanno deciso di con-

tinuare a sostenere i progetti di GVC per garantire l' accesso all' acqua in paesi dell' Africa subsahariana come il Burundi, alla popolazione siriana ospitata nei campi profughi in Libano o residente in città della Siria come Aleppo, fino alla popolazione di Haiti devastata da continue calamità naturali.

"Abbiamo deciso di aderire a questa Campagna, perché l' acqua è un tema universale ed è un obbligo morale impegnarsi affinché anche chi vive in altre regioni del mondo possa avere le nostre stesse

14 | la VOCE REGGIO EMILIA | MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017



Presentata la campagna GVC #gocciaagoccia

L'acqua è essenziale per la vita, e la fruibilità di questa risorsa rappresenta la condizione indispensabile per lo sviluppo e il progresso di ogni essere umano. Oggi, in un mondo pervaso da conflitti e ineguaglianze, 663 milioni di persone non hanno un accesso limitato se non insufficiente all' oro blu. Ma anche le popolazioni più fortunate hanno visto il loro diritto all' acqua sempre più eroso; dinamiche macroeconomiche globali ne hanno infatti messo a repentaglio la fruibilità e la eco sostenibilità, producendo disuguaglianze e la perdita di diritti dei cittadini.

Sono queste le problematiche che hanno spinto GVC - Gruppo di Volontariato Civile Ong emiliana - a lanciare la Campagna #gocciaAgoccia, patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Reggio Emilia. L' obiet tivo è sostenere i progetti di GVC per garantire l' accesso all' acqua in paesi dell' Africa subsahariana come il Burundi, alla popolazione siriana ospitata nei campi profughi in Libano o residente in città della Siria come Aleppo, fino alla popolazione di Haiti devastata da continue calamità naturali.

La Campagna, che ha ottenuto l'adesione di 28 Comuni reggiani e dello stesso Comune capoluogo, con la collaborazione di Iren e Ireti, è stata presentata nel Municipio di Reggio Emilia dall' assessore alla Città internazionale Serena Foracchia, dalla presidente di GVC Dina Taddia e dal direttore di Ireti Eugenio Bertolini.

"GVC crede fermamente che dove manca l' acqua manca tutto", afferma la presidente di GVC Dina Taddia, spiegando che "ave r e accesso all' acqua significa anche avere accesso alla salute, al cibo, all' istruzione e allo sviluppo, sia economico che sociale".

Al fine di creare una piattaforma sostenibile e creare sinergie virtuose con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia emiliana, attraverso la Campagna #gocciaAgoccia, hanno deciso di con-

tinuare a sostenere i progetti di GVC per garantire l' accesso all' acqua in paesi dell' Africa subsahariana come il Burundi, alla popolazione siriana ospitata nei campi profughi in Libano o residente in città della Siria come Aleppo, fino alla popolazione di Haiti devastata da continue calamità naturali.

"Abbiamo deciso di aderire a questa Campagna, perché l' acqua è un tema universale ed è un obbligo morale impegnarsi affinché anche chi vive in altre regioni del mondo possa avere le nostre stesse

La Campagna, che ha ottenuto l'adesione di 28 Comuni reggiani e dello stesso Comune capoluogo, con la collaborazione di Iren e Ireti, è stata presentata nel Municipio di Reggio Emilia dall' assessore alla Città internazionale Serena Foracchia, dalla presidente di GVC Dina Taddia e dal direttore di Ireti Eugenio Bertolini.

"GVC crede fermamente che dove manca l' acqua manca tutto", afferma la presidente di GVC Dina Taddia, spiegando che "ave r e accesso all' acqua significa anche avere accesso alla salute, al cibo, all' istruzione e allo sviluppo, sia economico che sociale".

Al fine di creare una piattaforma sostenibile e creare sinergie virtuose con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana e con 28 Comuni della provincia emiliana, attraverso la Campagna #gocciaAgoccia, hanno deciso di con-

tinuare a sostenere i progetti di GVC per garantire l' accesso all' acqua in paesi dell' Africa subsahariana come il Burundi, alla popolazione siriana ospitata nei campi profughi in Libano o residente in città della Siria come Aleppo, fino alla popolazione di Haiti devastata da continue calamità naturali.

"Abbiamo deciso di aderire a questa Campagna, perché l' acqua è un tema universale ed è un obbligo morale impegnarsi affinché anche chi vive in altre regioni del mondo possa avere le nostre stesse

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Vezzano sul Crostolo

possibilità", dice l' assessore a Infrastrutture del territorio e Beni comuni Mirko Tutino.

"Condividiamo questo il progetto - ha detto l' assessore alla Città internazionale Serena Foracchia, intervenuta alla presentazione - consapevoli di quanto la carenza di acqua generi una condizione estremamente critica in molti Paesi del mondo e sia causa di conflitti internazionali, ed è positivo il fatto che Iren abbia accolto la proposta di collaborazione. La Campagna è volta altresì a un corretto e responsabile uso di questa risorsa, indispensabile per la vita, anche qui nel Reggiano, dove l' acqua non manca".

Per comunicare questo messaggio, l' organizzazione emiliana ha deciso di dare visibilità a questa campagna sfruttando le 'fontane del terzo millennio', le cosiddette **Casette** dell' acqua pubblica create da Iren e gestite da Ireti (che insieme finanziano l' iniziativa), distribuite sul territorio reggiano nei 28 comuni che fanno parte del progetto. In questi hotspots di acqua pubblica, dal forte significato evocativo, sono stati apposti posters che ritraggono le condizioni delle popolazioni che devono fare i conti quotidianamente con la scarsità, se non l' assenza, di acqua pulita.

Ai 33 distributori pubblici dell' acqua presenti nel Reggiano si stima accedano circa 10.000 persone al giorno: il livello di diffusione della Campagna attraverso queste immagini è dunque molto significativo.

"Iren partecipa volentieri a questa iniziativa in segno di vicinanza alle iniziative del territorio reggiano - ha sottolineato Eugenio Bertolini, direttore di Ireti - che in questa occasione toccano un tema fondamentale, quello dell' accesso all' acqua potabile, tema sul quale siamo particolarmente sensibili perché, gestendo il ciclo integrato delle acque sul territorio, ci rendiamo conto di quanto sia difficile tutelare e rendere disponibile a tutti un bene così prezioso come l' acqua. Ricordiamo che ogni reggiano consuma in media 130 litri d' acqua al giorno, un dato al di sotto della media nazionale che è di circa 170 litri al giorno. Ma non dimentichiamo chi dispone e può far uso di molto, molto meno".

Il messaggio è chiaro: portare i cittadini reggiani, anche se solo per un breve momento, all' interno delle vite di chi non ha la fortuna di poter usufruire di un servizio avanzato come quello fornito da Iren a Reggio Emilia e provincia. La Campagna punta a far leva sul tradizionale e molto radicato rapporto dei cittadini reggiani con l' acqua, intesa come bene collettivo e non del singolo. Per fare dell' acqua un diritto, serve l' aiuto di tutti: si sostiene la Campagna #gocciaAgoccia andando sul sito www.gocciaagoccia.org.

Intanto i Comuni reggiani stanno facendo la loro parte, aderendo alla campagna GVC #gocciaAgoccia. Si tratta dei Comuni di: Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Boretto, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Casalgrande, Castellarano, Castelnuovo di Sotto, Cavriago, Correggio, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Montecchio Emilia, Novellara, Poviglio, Quattro Castella, Reggio Emilia, Reggiolo, **Rio** Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in **Rio**, Sant' Ilario D' Enza, Scandiano, **Vezzano** sul Crostolo.

E alla presentazione alla stampa di stamani hanno voluto essere presenti diversi sindaci e assessori dei Comuni reggiani coinvolti: Andrea Carletti, sindaco di Bibbiano; Paolo Cervi, sindaco di Campegine; Andrea Costa, sindaco di Luzzara; Tania Tellini, sindaco di Cadelbosco; Matteo Benassi, vicesindaco di Boretto; Gianmarco Marzocchini, vicesindaco di Correggio; Roberta Ibatici, assessore del Comune di Albinea; Marzia Incerti, assessore del Comune di Castellarano; Daniele Golinelli, assessore del Comune di Montecchio Emilia.

Unità pastorale di **Vezzano**, don Pattacini festeggia 50 anni di sacerdozio

VEZZANO Don Pietro Pattacini, parroco dell'unità pastorale di Vezzano sul Crostolo, sabato festeggia a **Pecorile** il 50° anniversario di sacerdozio. Don Pietro, nato a La Vecchia nel maggio del 1941, è stato ordinato sacerdote l'11 giugno del 1967. E' laureato in sociologia all'uni versità di Trento. Dal 1974 al 2009 è stato insegnante di ruolo di religione cattolica presso l' istituto tecnico per geometri "A.

Secchi" di Reggio e ancora oggi è molto stimato dai suoi numerosi ex studenti. Don Pietro è stato anche docente, dal 1986 al 2009, di sociologia all' istituto superiore di scienze religiose di Reggio Emilia -Gua stalla. Dal 1978 è parroco a **Pecorile**, a seguire di **Paderna**, dal 2010 è stato nominato parroco a Vezzano e successivamente dell' unità pastorale di Vezzano sul Crostolo. Le prime due comunità, appena ordinato sacerdote (Preziosissimo Sangue per due anni e San Maurizio a Reggio per otto anni), sono state e rimangono un' esperienza indelebile per don Pietro. Le comunità di **Pecorile**, **La Vecchia**, **Montalto**, **Paderna** e **Vezzano** hanno organizzato per sabato una celebrazione eucaristica di ringraziamento per il 50° anniversario dell' ordinazione sacerdotale di don Pietro. Alle ore 19, presso il campo sportivo di **Pecorile**, sarà celebrata la Santa Messa. Terminata la funzione religiosa seguirà un buffet. Molti suoi parrocchiani parteciperanno alla festa a **Pecorile** per esprime gratitudine a don Pietro, benvenuto per il suo carattere socievole e cordiale, la sua disponibilità con i giovani, l' attenzione per le famiglie e le problematiche del territorio. (m.b.)



Poaitica, anche Legambiente contro la discarica: «Va chiusa, l'Appennino è stato già martoriato»

L'ambientalista: «Sappiamo che i costi di un "tombamento" sono alti, ma non c'è altra soluzione. A Carpineti impensabile portare ancora rifiuti»



domani»ASSEMBLEA ANNUALE

Lavoro, Confcooperative si rivolge a Camisasca

Il vescovo relazionerà sul tema delle irregolarità salariali e dell' assenza di tutela Il presidente Matteo Caramaschi: «Non si può convivere con queste situazioni»

REGGIO EMILIA Ci sono fatti nuovi e positivi, ma per Confcooperative resta ancora molto da fare in tema di regolarità del lavoro. Sarà proprio questo uno dei punti che toccherà la relazione del presidente Matteo Caramaschi in occasione dell' assemblea annuale dell' organizzazione, in programma domani alle 18 con la partecipazione del vescovo, Massimo Camisasca. «Nel nostro territorio - spiega Caramaschi - abbiamo salutato con soddisfazione il "Protocollo per l' inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e per l' affidamento di servizi socio-assistenziali ed educativi" firmato per il Comune di Reggio Emilia e di cui è urgente l' estensione a tutti i comuni e le stazioni appaltanti, ma restano ancora troppo diffuse la pratica del massimo ribasso, le forme di dumping contrattuale e le prassi usate da parte della committenza sia pubblica che privata, che nell' affidamento di lavori e servizi non risultano rispettose del costo del lavoro previsto dai contratti nazionali della qualità del lavoro».

Per il presidente di Confcooperative, «questo è un segnale che la competizione si gioca sempre sul lavoro».

«Non si può convivere con queste situazioni», spiega Caramaschi, «ci auspichiamo che il presidente della Cna, Bertinelli, ci spieghi come si può partecipare ad una gara».

«Non si può convivere con queste situazioni», spiega Caramaschi, «ci auspichiamo che il presidente della Cna, Bertinelli, ci spieghi come si può partecipare ad una gara».

Per il presidente di Confcooperative, «questo significa che la competizione si gioca ancora troppo sul lavoro sottopagato, sull' assenza di tutele, su scarsi controlli, su numeri delle estrazioni del lotto per stabilire se e chi può partecipare ad una gara».

«Non si può convivere con queste situazioni fingendo che non esistano», sottolinea Caramaschi, ed è proprio partendo da qui che Confcooperative, partecipando anche delle iniziative regionali e provinciali per l' occupazione di questi giorni, rilancia «un vero patto sul lavoro e sulla regolarità fra enti locali, imprese e sindacati».

«Un patto - aggiunge Caramaschi - per il territorio, le sue comunità, le sue filiere produttive, per un' economia buona (di appartenenza locale, inclusiva, accogliente) perché capace di produrre maggiore valore nel tempo per tutte le parti coinvolte e per il territorio in cui si sviluppa. La cooperazione, in questo, è protagonista ma non può e non vuole essere sola». Proprio nei settori a più alta densità di lavoro, tra l' altro, si è registrata la più elevata crescita dell' occupazione nelle imprese aderenti a Confcooperative nell' ultimo biennio. A fronte di un dato complessivo che indica un incremento del 3,2% tra il 2014 e il 2016 (con gli occupati saliti a quasi 17.000 unità), nel lavoro e servizi (165 imprese con quasi 15.000 soci) i dipendenti sono aumentati del 4,2%, raggiungendo quota 13.450.



DOMANI» ASSEMBLEA ANNUALE



Domani alle 18 in programma l'assemblea annuale Confcooperative con la partecipazione del vescovo, Massimo Camisasca

Lavoro, Confcooperative si rivolge a Camisasca

Il vescovo relazionerà sul tema delle irregolarità salariali e dell' assenza di tutela Il presidente Matteo Caramaschi: «Non si può convivere con queste situazioni»

Nel 2016 in aumento il giro d'affari e i dati sull' occupazione

Il giro d'affari delle imprese del territorio è aumentato del 4,2% nel 2016, raggiungendo quota 13.450. «La gestione centrale - osserva Caramaschi - è cresciuta del 17,8% nel 2016, con un aumento di 17.000 unità, nel lavoro e servizi (165 imprese con quasi 15.000 soci) i dipendenti sono aumentati del 4,2%, raggiungendo quota 13.450».

Il presidente di Confcooperative, Matteo Caramaschi, ha parlato in occasione dell' assemblea annuale della Cna di Reggio Emilia, che si è svolta venerdì 3 giugno alle 18, presso il centro congressi della Cna di Reggio Emilia. Caramaschi ha parlato del lavoro e dell' occupazione, sottolineando che la cooperazione è un settore che sta crescendo e che ha un ruolo importante nel territorio. Ha anche parlato del rapporto con il territorio e dell' impegno delle imprese cooperative nel sociale.

«Cina, ok all' accordo bilaterale»

Bertinelli, presidente del Consorzio: «Ora più possibilità di tutelare il Reggiano»

«Siamo una possibilità in più per tutelare il nostro prodotto, ed è fondamentale che questo valore si rifletta sul territorio in cui si sviluppa. La cooperazione, in questo, è protagonista ma non può e non vuole essere sola».

Premio alla Boutique di Scandiano

La Boutique del Territorio è stata premiata dal Comune di Scandiano

La Boutique del Territorio è stata premiata dal Comune di Scandiano per il suo impegno nel sociale e nel territorio. Il premio è stato consegnato al presidente della Boutique, Massimo Caramaschi, in occasione dell' assemblea annuale della Cna di Reggio Emilia.

«La questione centrale - osserva Caramaschi - è che non cresce il volume del fatturato, e questi risultati sono allora da ascrivere solo ai sacrifici dei soci». È anche sulla base di questi elementi, conclude il presidente di Confcooperative, «che chiediamo insistentemente un' alleanza che coinvolga istituzioni e imprese e consenta alla cooperazione di continuare a farsi carico dei bisogni di persone che, proprio in questi ambiti, vivono spesso condizioni di elevata fragilità lavorativa».

Molto atteso, all' assemblea della centrale cooperativa l' intervento del vescovo di Reggio-Guastalla, Massimo Camisasca, presente ai lavori insieme a Pierpaolo Prandi dell' Ufficio studi nazionale di Confcooperative e a Fabiola di Loreto, direttore nazionale di Confcooperative.

Nel corso dei lavori saranno anche consegnati gli attestati alle cooperative che già hanno ottenuto l' iscrizione alle White List gestita dalla Prefettura e attiva in **Provincia**.

l' iniziativa

Una campagna per spiegare come salvare il tesoro acqua

REGGIO EMILIA L' acqua è essenziale per la vita, e la fruibilità di questa risorsa rappresenta la condizione indispensabile per lo sviluppo e il progresso di ogni essere umano. Oggi, in un mondo pervaso da conflitti e ineguaglianze, 663 milioni di persone hanno un accesso limitato se non insufficiente all' oro blu.

Ma anche le popolazioni più fortunate hanno visto il loro diritto all' acqua sempre più eroso; dinamiche macroeconomiche globali ne hanno infatti messo a repentaglio la fruibilità e la eco sostenibilità, producendo disuguaglianze e la perdita di diritti dei cittadini.

Sono queste le problematiche che hanno spinto GVC - Gruppo di Volontariato Civile Ong emiliana - a lanciare la Campagna #gocciaAgoccia, patrocinata dal Comune e dalla **Provincia** di Reggio Emilia.

L' obiettivo è sostenere i progetti di GVC per garantire l' accesso all' acqua in paesi dell' Africa subsahariana come il Burundi, alla popolazione siriana ospitata nei campi profughi in Libano o residente in città della Siria come Aleppo, fino alla popolazione di Haiti devastata da continue calamità naturali.

La Campagna, che ha ottenuto l' adesione di 28 Comuni reggiani e dello stesso Comune capoluogo, con la collaborazione di Iren e Ireti, è stata presentata stamani nel Municipio di Reggio Emilia dall' assessore alla Città internazionale Serena Foracchia, dalla presidente di GVC Dina Taddia e dal direttore di Ireti Eugenio Bertolini.

Al fine di creare una piattaforma sostenibile e creare sinergie virtuose con gli attori locali, GVC ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con 28 Comuni della provincia reggiana che, oltre a sostenere l' iniziativa #gocciaAgoccia, hanno deciso di condividerne i valori e disseminarne il principio fondante: l' accesso all' acqua cambia tutto. Inoltre, grazie al patrocinio della **Provincia** di Reggio Emilia, l' iniziativa suggella una ben collaudata collegialità territoriale, oltre che amministrativa e politica.

«Abbiamo deciso di aderire a questa campagna, perché l' acqua è un tema universale ed è un obbligo morale impegnarsi affinché anche chi vive in altre regioni del mondo possa avere le nostre stesse possibilità», ha detto l' assessore a Infrastrutture del territorio e Beni comuni Mirko Tutino.

«Condividiamo questo progetto - ha poi affermato l' assessore alla Città internazionale Serena

Reggio ama gli ascensori
Ce n'è uno ogni 122 abitanti

A svelarlo sono i dati dell'azienda specializzata ThyssenKrupp Elevator Italia. La nostra provincia è quinta in regione, la media è di un macchinario ogni 85

di impianti sono 100 mila, con un aumento ogni 122 abitanti. Al secondo posto c'è la provincia di Parma, che ha un edificio con ascensore ogni 100 abitanti. In terza posizione c'è la provincia di Modena, con uno ogni 115. Modena, quindi, con uno ogni 120. Reggio Emilia, la quinta con uno ogni 122. Le province con meno ascensori sono: Reggio Emilia, con uno ogni 122. Le province con meno ascensori sono: Reggio Emilia, con uno ogni 122. Le province con meno ascensori sono: Reggio Emilia, con uno ogni 122.

INIZIATIVA STORICO E GAZZETTA
E ancora Livello 9, il '900 reggiano

Ecco come partecipare al progetto per contribuire al museo diffuso

La Provincia di Reggio Emilia ha lanciato un progetto che coinvolge i cittadini e i cittadini. Il progetto è intitolato al Museo Diffuso del '900 reggiano. Il progetto è intitolato al Museo Diffuso del '900 reggiano. Il progetto è intitolato al Museo Diffuso del '900 reggiano.

INIZIATIVA
Una campagna per spiegare come salvare il tesoro acqua

La campagna #gocciaAgoccia è patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Reggio Emilia. La campagna #gocciaAgoccia è patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Reggio Emilia.

17° Anniversario
19° Anniversario
20° Anniversario
21° Anniversario

ROSANNA FONTANESI
LIANNA BELLELLI DE' BELLI
CLAUDIO FORACCHIA
NADIA LUPPI

Foracchia - consapevoli di quanto la carenza di acqua generi una condizione estremamente critica in molti Paesi del mondo e sia causa di conflitti internazionali».

Confcooperative in assemblea: serve un patto sul lavoro

L' assise con la partecipazione del vescovo Camisasca. Occupati in aumento

Ci sono fatti nuovi e positivi, ma per Confcooperative resta ancora molto da fare in tema di regolarità del lavoro.

Sarà proprio questo uno dei punti che toccherà la relazione del presidente Matteo Caramaschi in occasione dell' Assemblea annuale dell' organizzazione, in programma giovedì 8 giugno alle 18 con la partecipazione del Vescovo di Reggio Emilia-Guastalla, mons. Massimo Camisasca.

«Nel nostro territorio - spiega Caramaschi - abbiamo salutato con soddisfazione il "Protocollo per l' inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e per l' affidamento di servizi socio assistenziali ed educativi" firmato per il Comune di Reggio Emilia e di cui è reggente Francesco Caramaschi, amministratore delegato di Confcooperative, che la competizione si gioca ancora troppo sul lavoro sottopagato, su scarsi controlli, su numeri delle estrazioni del lotto per stabilire se e chi può partecipare ad una gara».

«Non si può convivere con queste situazioni fingendo che non esistano», sottolinea Caramaschi, «ed proprio partendo da qui che Confcooperative, partecipando anche delle iniziative regionali e provinciali».

«Questo significa - aggiunge il presidente di Confcooperative - che la competizione si gioca ancora troppo sul lavoro sottopagato, sull' assenza di tutele, su scarsi controlli, su numeri delle estrazioni del lotto per stabilire se e chi può partecipare ad una gara».

«Non si può convivere con queste situazioni fingendo che non esistano», sottolinea Caramaschi, ed è proprio partendo da qui che Confcooperative, partecipando anche delle iniziative regionali e provinciali per l' occupazione di questi giorni, rilancia "un vero patto sul lavoro e sulla regolarità fra enti locali, imprese e sindacati". "Un patto - aggiunge Caramaschi - per il territorio, le sue comunità, le sue filiere produttive, per un' economia buona (di appartenenza locale, inclusiva, accogliente) perché capace di produrre maggiore valore nel tempo per tutte le parti coinvolte e per il territorio in cui si sviluppa. La cooperazione, in questo, è protagonista ma non può e non vuole essere sola".

Proprio nei settori a più alta densità di lavoro, tra l' altro, si è registrata la più elevata crescita dell' occupazione nelle imprese aderenti a Confcooperative nell' ultimo biennio.

A fronte di un dato complessivo che indica un incremento del 3,2% tra il 2014 e il 2016 (con gli occupati

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 2017

La VOCE 19

ECONOMIA

Confcooperative in assemblea: serve un patto sul lavoro

L' assise con la partecipazione del vescovo Camisasca. Occupati in aumento



Matteo Caramaschi, presidente Confcooperative

LA FRASE

«La competizione si gioca ancora troppo sul lavoro sottopagato, su scarsi controlli, su numeri delle estrazioni del lotto per stabilire se e chi può partecipare ad una gara. Non si può convivere con queste situazioni fingendo che non esistano. Nel settore dei servizi la questione centrale è che non cresca il volume del fatturato, e questi risultati sono allora da iscriverne solo nei bilanci del socio».

nas, ingegneri, è protagonista ma non può e non vuole essere sola».

Proprio nei settori a più alta densità di lavoro, tra l' altro, si è registrata la più elevata crescita dell' occupazione nelle imprese aderenti a Confcooperative nell' ultimo biennio.

A fronte di un dato complessivo che indica un incremento del 3,2% tra il 2014 e il 2016 (con gli occupati

«La questione centrale - spiega Caramaschi - è che non cresca il volume del fatturato, e questi risultati sono allora da iscriverne solo nei bilanci del socio».

E anche sulla base di questi elementi - conclude il presidente di Confcooperative - che ribadisce - insistentemente, nell' attesa che coinvolga istituzioni e imprese e consenta alla cooperazione di continuare a fare a tutto campo il proprio lavoro, «rispetto a questi ambiti, riveste spesso un ruolo di elevata fragilità lavorativa».



AGROALIMENTARE

Parmigiano Reggiano, più tutele in Cina

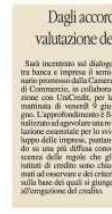
Intesa della UE con il colosso asiatico. A treve la Turchia

base dell' accordo bilaterale tra Unione Europea e Cina. «La tutela legale - sottolinea Bertinelli - è indispensabile per sostenere la promozione del Parmigiano Reggiano nel mondo, e non a caso ne avviamo già tutelati il nome in Cina». «E' un risultato - spiega il presidente del Consorzio - che l' accordo bilaterale va a

«Nell' ambito dell' accordo - prosegue Bertinelli - spero comunque a noi la tutela reale del nome Parmigiano Reggiano rispetto a casi di usurpatore, contraffazioni e fenomeni di "analisi sounding" che dovessero individuare, così come accade in tutti i Paesi extra-UE, dove non esiste una protezione "ex officio"».

occupabile a quella che qualche anno fa abbiamo voluto per l' area comunitaria».

Proprio questo lavoro, peraltro, si va intensificando in questi anni dal momento che il Commercio ha ottenuto la registrazione della denominazione d' origine. Tra i casi più recenti spiccano: Italia, la Thailandia e l' Azerbaijan, mentre è in attesa di essere assenti gli stati pubblicisti agli Emirati Arabi Uniti (EAU) ad una senza opposizioni) la cui tutela della denominazione Parmigiano Reggiano in Turchia».



AGROALIMENTARE

Parmigiano Reggiano tra tutela e sviluppo competitivo sui mercati

Dagli accordi di Basilea alla valutazione del merito creditizio

Sarà incentrato sul dialogo tra banca e impresa il seminario che si terrà nella sede della Camera di Commercio, in collaborazione con UniCredit, per la mattina di venerdì 9 giugno. L' approfondimento è finalizzato ad analizzare le implicazioni centrali per lo sviluppo delle imprese, partendo da una più diffusa conoscenza delle regole che gli istituti di credito sono chiamati ad osservare nei confronti della banca dei quali si giunge all' erogazione del credito».

Venerdì 9 giugno l' Istituzione di Reggio alle 10.30, accoglie una iniziativa promossa dall' Agromilano, l' associazione nazionale, dal titolo "Il Parmigiano Reggiano. Prospettive del settore in tutela e sviluppo competitivo sui mercati".

Alla tavola rotonda reggiana parteciperanno Marco Caramaschi, presidente della Commissione agricoltura della Camera dei deputati; Natalia Marzoni, assessore al commercio e attività produttive del Comune di Reggio Emilia; Enrico Caramaschi, commissario straordinario feroce; Mauro Tascio, vicepresidente Coldiretti e presidente Coldiretti Emilia Romagna; Giulio Zanni, direttore Confagricoltura Emilia Romagna; Guglielmo Giannini, vicepresidente Univas Parma; Giuseppe Calzanti, presidente Gruppo Caramaschi; Claudio Giordani, amministratore unico Mallo Alimentare spa; Luigi Tamburini, responsabile settore agricoli del Comune di Reggio Emilia; Stefano Botin,

direttore territoriale Banco San Giustino e San Prospero - Banco BPM; Paolo Marchi, segretario generale Agromilano. Le consultazioni sono affidate a Francesco Paolo Caputo, segretario generale Unione Regionale del Lavoro».

Sarà l' occasione, alla presenza dei massimi esperti del settore, per fare il punto sulle prospettive del comparto agroalimentare che costituisce un settore di punta della economia reggiana e non solo».

Paolo Marchi, Agromilano

saliti a quasi 17.000 unità), nel lavoro e servizi (165 imprese con quasi 15.000 soci) i dipendenti sono aumentati del 4,2% , raggiungendo quota 13.450.

"La questione centrale - osserva Caramaschi - è che non cresce il volume del fatturato, e questi risultati sono allora da ascrivere solo ai sacrifici dei soci".

E' anche sulla base di questi elementi - conclude il presidente di Confcooperative - che chiediamo insistentemente un' alleanza che coinvolga istituzioni e imprese e consenta alla cooperazione di continuare a farsi carico dei bisogni di persone che, proprio in questi ambiti, vivono spesso condizioni di elevata fragilità lavorativa".

Molto atteso, all' Assemblea della centrale cooperativa, l' intervento del Vescovo di Reggio-Guastalla, Massimo Camisasca, che interverrà ai lavori insieme a Pierpaolo Prandi dell' Ufficio studi nazionale di Confcooperative e a Fabiola di Loreto, direttore nazionale di Confcooperative.

Nel corso dei lavori saranno anche consegnati gli attestati alle cooperative che già hanno ottenuto l' iscrizione alle White List gestita dalla Prefettura e attiva in **Provincia**.

Intervista al leader della Lega. Via fiscal compact e patto di stabilità. E rilancia il federalismo: con i costi standard spesa ridotta di 20 miliardi

«Subito la flat tax e stop all' aumento Iva»

Salvini: l' avanzo primario non si usa per abbattere il debito ma per pensioni e investimenti

«Cosa vogliamo fare dopo il voto? La risposta è semplice: portare a Roma, a livello nazionale, quanto stiamo già realizzando in Lombardia e Veneto e sono convinto che il centrodestra può ottenere dagli elettori una maggioranza per raggiungere l' obiettivo». Tra i tifosi del voto, il nome di Matteo Salvini è certamente in cima alla lista. Il leader della Lega sta percorrendo in lungo e in largo lo Stivale in vista delle amministrative di domenica e il quadro che dipinge è drammatico: «Ogni giorno - risponde Salvini facendo riferimento agli interrogativi sollevati nell' editoriale del direttore Guido Gentili sul Sole 24 Ore di venerdì scorso - perdiamo 150 imprese e questo governo come i precedenti non sono stati in grado di fermare l' emorragia. Dopo aver bloccato per più di un anno il Paese discutendo di leggi e sistemi elettorali senza essere arrivati a nulla, forse finalmente riusciamo a restituire la parola agli italiani».

Se il suo obiettivo si realizzasse, da dove comincerebbe?

L' idea di Italia che abbiamo è un Paese dove la gente torna a credere nel proprio futuro. Dove le banche, invece di essere trappole per i risparmiatori, tornino a fare credito alle nostre piccole e medie imprese e alle famiglie senza trincerarsi dietro i protocolli assurdi di Basilea costruiti su standard tedeschi. Dove l' imposta diretta per persone fisiche è del 15%, così come quella per le società come negli Usa. Dove i nostri giovani hanno l' opportunità di trovare un lavoro ben pagato senza dover fuggire all' estero». Meno tasse, più lavoro. Difficile non essere d' accordo: il problema è come.

La nostra ricetta per la crescita si chiama flat tax al 15%. Oggi la crescita c' è solo se ripartono i consumi e questi riprendono solo se gli italiani hanno più soldi in tasca da spendere. Nell' attesa di poter gestire la nostra moneta dobbiamo fare in modo che lo Stato rinunci a una parte di imposte. Abbiamo anche un piano per il saldo immediato e definitivo dei debiti della pubblica amministrazione verso il settore privato con l' utilizzo di titoli di Stato di piccolo taglio. Bene poi gli investimenti pubblici ma che non vanno confusi con soldi a pioggia a favore dei soliti noti.

The collage features a newspaper clipping from 'Il Sole 24 Ore' dated June 7, 2017. The main headline reads: «Subito la flat tax e stop all' aumento Iva». Below it, a sub-headline states: Salvini: l' avanzo primario non si usa per abbattere il debito ma per pensioni e investimenti. The clipping includes a photograph of Matteo Salvini and several columns of text. Below the newspaper clipping is a Deutsche Bank advertisement. The ad has a blue and purple background and contains the text: 'Consulenza Deutsche Bank. Anche il più piccolo investimento ha bisogno della giusta strategia.' It also lists services like 'Sostegno di più ai nostri servizi', 'Rivolgi ai Private Banker di Deutsche Bank e ai Consulenti Finanziari di Finanza & Futuro', and 'Fissa un appuntamento: info@privatebanking.it'. At the bottom, it lists 'Private Banking | Finanza & Futuro | Wealth Management' and includes the Deutsche Bank logo.

Sarebbe disposto a un aumento dell' iva per dirottare sullo sviluppo le risorse destinate a sterilizzare le clausole di salvaguardia?

Ma scherziamo! Aumentare l' iva in questo momento sarebbe dare un colpo mortale a quel poco di consumi che ci sono.

Cosa pensa della proposta di Confindustria di azzerare il cuneo fiscale per favorire l' assunzione dei giovani?

Guardi, qualcuno mi ha chiesto se questo "cuneo fiscale" fosse una sorta di agevolazione solo per coloro che abitano a Cuneo. Ma come parla questa gente? Io mi aspetterei più coraggio dall' industria italiana. Non ho sentito da Vincenzo Boccia una sola parola di sostegno alla nostra proposta di flat **tax** per le imprese al 15%. Lo ha fatto Trump e il giorno dopo i mercati sono volati. Ridurre di quasi dieci punti la **tassazione** sulle **società** in Italia costa 14 miliardi.

E come li coprireste?

L' ideale sarebbe lasciare che questi soldi rientrino totalmente nel circuito economico, ma se volessimo proprio cercare delle coperture 7 miliardi si possono trovare cancellando il nostro contributo netto all' Ue e 7 li recuperiamo cancellando il finanziamento al Jobs Act che a quel punto non servirebbe più. E poi ricordo la storica battaglia della Lega per il federalismo fiscale: secondo i dati Confcommercio costringere tutte le **regioni** italiane alla spesa efficiente di Veneto e Lombardia porterebbe 20 miliardi all' anno di risparmi!

Su di noi pesa e non poco un debito monstre di oltre 2.200 miliardi. Il Governatore Ignazio Visco ha proposto una riduzione del debito attraverso uno sforzo eccezionale: il 4% di avanzo primario per dieci anni. Che ne pensa?

L' avanzo primario deve servire per assicurare le pensioni a chi ha lavorato per una vita, per garantire il pagamento dei debiti della Pa, per aumentare l' efficienza dell' apparato pubblico, per realizzare gli investimenti in innovazioni e infrastrutture. A questo deve servire l' avanzo primario.

Non teme che una scelta del genere farebbe schizzare i tassi d' interesse aumentando ancor di più il nostro debito?

Non possiamo più consentire che i mercati specolino sul debito pubblico degli Stati. A questa narrazione sul debito pubblico non ci crede più nessuno. Dal 1960 al 1980 l' Italia ha avuto un debito pubblico stabile entro il 60%, l' obiettivo ideale che oggi si vorrebbe raggiungere con gli standard europei che ci hanno imposto il pareggio di **bilancio** in Costituzione, come se lo Stato fosse una qualunque **società** privata. Peccato che da quando nel 1981 si è deciso che la Banca d' Italia non era più obbligata a comprare i titoli del debito pubblico siamo arrivati in pochi anni a superare il 120% fino all' oltre 130% attuale. Una corsa che si è un po' rallentata solo perché con 5 anni di ritardo la Bce ha deciso di fare la Banca centrale acquistando i titoli del debito degli Stati a tassi di interesse bassi. Ma nel frattempo per 20 anni quasi mille miliardi di avanzo primario sono stati mangiati da interessi sul debito, frutto per lo più di speculazioni di mercato per finire poi con l' euro ad avere persino in regalo l' incubo dello spread.

La Lega è ascritta tra i partiti antieuropeisti: che cosa chiederebbe ai partner europei se fosse a Palazzo Chigi?

Non facciamo sempre finta di confondere l' Europa con la Ue perché non sono la stessa cosa. Noi siamo europeisti perché ci riconosciamo nei valori **comuni** dei popoli europei, nella cultura e nella civiltà fondata su valori che per la gran parte sono espressione della dottrina sociale della Chiesa, altri sono stati ereditati dall' illuminismo e delle correnti letterarie, artistiche che nei secoli hanno dato forma al

nostro modo di pensare, alle nostre tradizioni democratiche e liberali.

Cosa c'entra tutto questo con la Ue?

Nulla. Prima di entrare nell' Eurozona la nostra **bilancia** commerciale era in positivo di 53 miliardi mentre la Germania dal 1989 al 2000 era in rosso di 126 miliardi. Ora l' Italia si è riportata in surplus solo distruggendo la domanda interna a colpi di tagli e tasse mentre la Germania vola a oltre 200 miliardi. L' Italia da questa Europa e dalla moneta **unica** ha ricavato solo milioni di disoccupati e migliaia di fallimenti. Questa è la realtà che **piaccia** o no.

In Francia però ha vinto Emmanuel Macron e non la sua alleata Marine Le Pen...

La Francia è una polveriera pronta a esplodere con un livello di tensione sociale oltre l' immaginabile e Macron è un burocrate figlio delle élite che rischia di crollare su se stesso di fronte al primo problema serio che si troverà dinnanzi.

Dunque cosa direbbe a Bruxelles?

Rinegozerei i trattati monetari trasformando la Banca d' Italia in prestatore di ultima istanza e Istituto pubblico di emissione e poi via Fiscal compact e **patto di stabilità**. Se si apre una trattativa seria con gli altri Paesi bene, altrimenti perché gli italiani dovrebbero continuare a regalare a Bruxelles 8 miliardi di euro all' anno? La Lega al governo impugna la **direttiva** Bolkestein, che mette a rischio 300mila posti di lavoro nel commercio e nel turismo e la **direttiva** sulle banche che rischia di rovinare migliaia di risparmiatori italiani.

E le dico anche che la prima telefonata che farei da premier sarebbe a Putin, impegnandomi a eliminare le folli sanzioni economiche contro la Russia che costano all' impresa italiana 5 miliardi di euro di mancati ricavi all' anno.

Lei parla di Lombardia e Veneto ma in queste due **regioni** le imprese vanno avanti anche grazie a molti lavoratori immigrati.

Cosa farebbe, li rispedirebbe a casa loro?

Io non sono contrario all' immigrazione regolare. E comunque gran parte di loro entrarono quando c' era un Paese in crescita. Oggi abbiamo 6 milioni di italiani tra inattivi e disoccupati e dunque la quota per l' immigrazione attualmente è zero. Devono saperlo: per noi chi viene senza essere invitato va riportato indietro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Barbara Fiammeri

Fisco. Il **Consiglio** dei ministri avvia la procedura di nomina che ora passa al vaglio della Conferenza unificata

Entrate, Ruffini direttore

Fusione con Equitalia e gestione del personale tra i primi nodi da affrontare

Marco Mobili Giovanni Parente - ROMA L'agenzia delle **Entrate** cambia volto. O meglio si prepara a cambiare governance. Si volta pagina, infatti, con l'uscita di Rossella Orlandi e l'ingresso di Ernesto Maria Ruffini nel ruolo di **direttore** generale. Il **Consiglio** dei ministri-lampo di ieri ha avviato la procedura per la nomina dell'attuale ad e presidente (ma anche commissario straordinario) di Equitalia alla guida dell'Agenzia. Un percorso che vedrà come passaggio successivo l'esame in Conferenza Stato-**Regioni** prima di tornare di nuovo in Cdm.

Operazione che si potrebbe concludere nelle prossime 48 ore con un esame lampo nella Conferenza in calendario domani e un ritorno a Palazzo Chigi venerdì per l'approvazione definitiva. Il decreto di nomina dovrà essere poi firmato dal Presidente della Repubblica e registrato dalla Corte dei conti.

La procedura, dunque, dovrebbe concludersi nel giro di due o tre settimane al massimo, limitando la vacatio al vertice delle **Entrate** dal 12 giugno (data di scadenza dell'incarico della Orlandi). La posizione del **direttore** uscente, invece, è ancora da definire ma con tutta probabilità Orlandi potrebbe accettare di mettere la sua decennale esperienza e competenza in materia tributaria a disposizione del ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoa-Schioppa, o del dipartimento delle Finanze.

Un dato è certo. Dal 1° luglio l'attuale ad, presidente e commissario straordinario di Equitalia sarà a capo di tutta la "filiera" del Fisco: dai **servizi** ai contribuenti, passando per l'accertamento fino ad arrivare alla **riscossione**. E qui sta la prima grande sfida. Gestire la transizione dell'attuale Spa verso il nuovo **ente pubblico** economico sotto l'ala delle **Entrate**. Ruffini e il suo staff stanno lavorando da mesi allo statuto del nuovo soggetto. Con non poche difficoltà, soprattutto sul fronte del personale, se si considera che il sindacato Dirpubblica ha impugnato al Tar Lazio il decreto di nomina a commissario straordinario. E questo potrebbe essere solo una sorta di antipasto di quello che troverà all'agenzia delle **Entrate** dove, ad esempio, c'è la questione dirigenti da risolvere: con le Pot (posizioni organizzative temporanee) appena prorogate dalla conversione della manovrina e i concorsi da portare a termine.

Ma la sfida più di sistema riguarda il volto nuovo da dare all'intera macchina fiscale italiana. Del resto,

The image shows a newspaper page with the main headline "Entrate, Ruffini direttore" and a sub-headline "Fusione con Equitalia e gestione del personale tra i primi nodi da affrontare". The article discusses the appointment of Ernesto Maria Ruffini as the director of the Agenzia delle Entrate. It mentions the transition from the current director, Rossella Orlandi, and the involvement of the Council of Ministers and the Conference of State-Regions. The page also features a sidebar with "LE NUOVE COMUNICAZIONI" and "LAVORO" sections, and a bottom section with "F2A DALLA GESTIONE DEL PAYROLL ALLA CONTABILITÀ".

le idee di Ruffini sono apparse molto chiare. Dal palco della prima Leopolda nel 2010 aveva lanciato i due progetti del fisco telematico: la dichiarazione precompilata e la **fatturazione elettronica**. Progetti portati avanti in questi due anni dalla Orlandi e che ora dovranno essere completati. Il primo guardando al mondo delle partite Iva e il secondo per renderlo se non obbligatorio il più conveniente possibile per chi la sceglierà. Ma il digitale e la semplificazione sono un vero e proprio pallino per il 48enne avvocato tributarista palermitano (ma romano d'adozione). E i risultati sono diventati tangibili anche a livello numerico. Da luglio 2016, ad esempio, il nuovo portale Equitalia ha triplicato gli accessi e i **servizi** digitali che ormai viaggiano ad una media di 1,5 milioni di accessi al mese.

L'app Equiclick partita ad agosto è stata scaricata da 50mila utenti. Poi c'è stato «Cartella amica», ossia la possibilità di far accompagnare la cartella esattoriale da un modello già precompilato con cui poter subito chiedere e scegliere di pagare a rate. E ancora la spinta all'uso massivo della posta **elettronica** certificata (4 milioni da giugno a novembre 2016) invece delle raccomandate. A novembre scorso, poi, ha lanciato «Sms - Se mi scordo», il **servizio** di notifiche via sms o e-mail, dedicato a tutti i contribuenti che hanno un **piano** di rateizzazione attivo e/o che sono interessati a ricevere un promemoria in caso di **affidamento** ad Equitalia di un nuovo carico da riscuotere.

E da due mesi si è aggiunto anche Equipay: il **servizio** con cui si possono pagare i Rav anche coi bancomat abilitati al circuito Cbi, circa 15mila in Italia.

Anche sul fronte **riscossione** Ruffini ha conseguito risultati importanti: 17 miliardi recuperati con un aumento del 17% rispetto ai due anni precedenti. Il tutto con una politica di spending review interna che ha ridotto del 10% le retribuzioni dei dirigenti ma anche il numero e con l'introduzione di regole molto più vincolanti su costi e trasferte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Immobili. Per la scadenza del 16 giugno prelievo bloccato al valore di mercato della zona al 1° gennaio 2017

Aree edificabili, Imu e Tasi blindate

La scadenza del 16 giugno per **Imu** e **Tasi** riguarda anche le aree edificabili, che sono assoggettate a **tassazione** sulla base del valore di mercato dell' area al primo gennaio 2017. Questo significa che eventuali variazioni di valore intervenute dopo tale data rileveranno solo a partire dall' anno prossimo.

Le aree edificabili Il primo problema consiste nell' individuare l' immobile che possiede tale qualifica.

Soccorre al riguardo la **previsione** di cui all' articolo 36 del decreto legge 223/2006.

In forza di tale disposizione "trasversale", valevole cioè per la generalità dei **tributi**, è tale il suolo che è così considerato dallo strumento urbanistico generale adottato nel comune.

Ciò che conta dunque è la astratta potenzialità edificatoria, mentre non rileva direttamente il fatto che sull' area interessata si possano concretamente eseguire i lavori di edificazione. Così, per fare un esempio, è edificabile anche l' area priva di strumento urbanistico attuativo (ad esempio, **piano** di **lottizzazione**), sulla quale dunque non è possibile realizzare nulla.

Le effettive prospettive di edificazione, in termini sia di tipologia e volumi edificabili sia di tempistica dello sfruttamento costruttivo, incide invece sul valore da attribuire agli immobili.

Non è infatti corretto porre sullo stesso **piano** suoli che hanno una immediata utilizzabilità edificatoria e terreni che invece richiedono anni perché tale destinazione si realizzi. **Imu** e **Tasi** sono **tributi** "reali". Questo significa che oggetto dell' imposizione è necessariamente un bene materiale, che integri la nozione di immobile.

I valori La mera esistenza di un diritto edificatorio privo di un immobile sul quale lo stesso possa incorporarsi non è dunque sufficiente ai fini dell' applicazione dell' **imposta**. Questo potrebbe accadere allorché il proprietario di un suolo fabbricabile ceda per intero i diritti edificatori che accedono ad esso ad un acquirente che si riserva di utilizzarli, in un secondo momento, su di un immobile magari non ancora posseduto. In tale eventualità, il primo immobile ha in realtà perso qualunque potenzialità edificatoria senza che questa però possa essere nel contempo rilevata in capo ad altri immobili.

In considerazione della difficoltà di determinare il valore delle aree, la disciplina di riferimento attribuisce ai **Comuni** il potere di **deliberare** dei valori di riferimento.

Occorre però porre attenzione alla finalità della **delibera** adottata, che può variare, a seconda dei casi.



Se la decisione è adottata dal **Consiglio comunale**, ai sensi dell' articolo 59 del decreto legislativo 446/1997, la funzione della stessa è quella di orientare i comportamenti dei contribuenti. Ciò significa che se il soggetto passivo si adegua ai valori indicati a livello **locale** opera in suo favore la preclusione degli accertamenti **comunali**. Ne deriva che il Comune non potrà, di regola, rettificare i pagamenti effettuati se essi risultano congrui alla luce degli atti adottati.

Resta inteso che il contribuente sarà libero di non attenersi agli importi consiliari qualora egli li ritenga eccessivi. Tuttavia, poiché questi hanno valenza di presunzione semplice, sufficiente a fondare un accertamento in rettifica, converrà senz' altro munirsi di una perizia di parte di stima dell' area, meglio se supportata da atti di vendita di immobili simili. Tale situazione di eccessività dei valori **comunali** si verifica soprattutto se le stime su cui essi si fondano sono risalenti nel tempo.

Spesso però a monte dei valori **comunali** vi è solo una **delibera** di **Giunta**. In tale eventualità, la **delibera** è assunta soprattutto per fornire dei punti di riferimento all' attività di controllo degli uffici. È evidente che, in tal caso, il contribuente non può riporre completo **affidamento** su di essa. L' ufficio **tributi** sarà quindi libero di utilizzare valori diversi da quelli **deliberati**, in presenza di specifiche circostanze di fatto, debitamente evidenziate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Luigi Lovecchio

IL viceministro DELL' ECONOMIA

Casero: «Irap da eliminare per le piccolissime imprese»

In una prospettiva allargata ai prossimi anni, «bisogna proseguire l'azione di riduzione delle tasse, che va accelerata», insistendo «con l'abbassamento per le piccole e medie imprese».

Lo ha detto il viceministro all' Economia, Luigi Casero, alla Cna individuando due «interventi immediati»: l'eliminazione dell' **Irap** per le piccolissime imprese e la totale detraibilità dell' **Imu** e delle altre tasse pagate da queste imprese.

Quanto ai tempi, «sono certamente temi in discussione, il Governo ha pronte delle proposte che entreranno nel dibattito politico e saranno affrontate nei prossimi anni», quindi si presumono pochi spazi nella prossima Legge di **bilancio**. Anche sulla revisione del **Catasto**, ci vorranno anni, comunque è giusta perché «il Paese la chiede».



CONTABILITÀ

Fatture elettroniche, pronto lo standard di Assosoftware

Fatturazione elettronica, AssoSoftware mette a disposizione di tutte le software **house** che sviluppano sistemi gestionali il documento tecnico del nuovo standard di interoperabilità. «Per consultarlo basta accedere a www.assosoftware.it» dichiara Bonfiglio Mariotti, presidente di AssoSoftware (l'associazione nazionale che riunisce, rappresenta e tutela gli interessi di oltre il 90% delle aziende dell'Information Technology che realizzano software applicativo-gestionale per imprese, intermediari e **Pubblica amministrazione**). Per attivare lo standard le software **house** devono sottoscrivere uno specifico protocollo d'intesa che permette di monitorarne la diffusione e rendere pubblico l'elenco delle aziende aderenti.



Riforma Madia. Prevista per oggi la pubblicazione in Gazzetta del decreto sul pubblico impiego - Termine di 120 giorni per tutti i procedimenti, blindati dai vizi formali

Statali, la «disciplina» cambia dal 22 giugno

ROMA Le nuove regole che ampliano i comportamenti sanzionati con il licenziamento dei dipendenti pubblici e blindano il procedimento disciplinare dal rischio di cadere per vizi formali si applicheranno agli illeciti commessi dal 22 giugno prossimo. È questo il primo effetto della pubblicazione in «Gazzetta Ufficiale», attesa per questa sera, del decreto che riforma le norme del lavoro pubblico in attuazione della riforma Madia. Sempre oggi dovrebbe andare in Gazzetta anche il decreto parallelo sulla valutazione dei dipendenti.

Il nuovo Codice disciplinare è in effetti il primo capitolo della riforma ad avere effetti pratici con l'entrata in vigore del decreto.

Cambiano subito anche le regole dei concorsi, con l'obbligo di testare la conoscenza dell'inglese e la possibilità esplicita di valutare per profili specifici il dottorato di ricerca, ma in questo caso la macchina avrà bisogno di tempo per partire davvero. In fatto di assunzioni, la data del 22 giugno è importante perché le regole sulle stabilizzazioni dei precari con più di tre anni di anzianità aprono le porte anche ai titolari di contratti scaduti, ma danno la precedenza a chi è in servizio alla data di entrata in vigore del decreto.

Questa data, poi, fa partire la clessidra che dà 30 giorni di tempo al governo per adottare il decreto necessario a far passare all'Inps la competenza sulle visite fiscali.

Sono 90, invece, i giorni utili alla Funzione pubblica per definire le linee di indirizzo sulla programmazione del personale, cioè del meccanismo basato sui «fabbisogni di competenze» che dovrà sostituire le piante organiche: sempre entro 90 giorni dovrebbe arrivare il decreto di Palazzo Chigi (d'intesa con la Conferenza Unificata) con i parametri per individuare Regioni e Città metropolitane «virtuose» a cui permettere di aumentare i fondi per le parti accessorie della busta paga. Sul versante disciplinare, le prime ricadute pratiche del decreto saranno sul piano della procedura. Il "processo" interno al dipendente che si macchia di comportamenti inadeguati andrà in tutti i casi concluso in 120 giorni, quindi con un raddoppio dei tempi rispetto ai 60 giorni previsti finora per le infrazioni minori che portano a sanzioni più leggere.

Ma lo sfioramento dei termini intermedi, o gli altri vizi formali, non potranno più far decadere procedimento e sanzioni.

A questo aspetto dovranno dedicare particolare attenzione i dirigenti responsabili, che secondo le



nuove regole andranno licenziati quando con dolo o colpa grave non avviano o non portano a termine i procedimenti disciplinari. Il licenziamento, nel nuovo quadro, è minacciato anche per chi viola in modo «grave e reiterato» i codici di comportamento, mostra uno «scarso rendimento» a causa di ripetute violazioni di obblighi per i quali è già stato sanzionato, oppure incappa in «valutazioni negative» in ciascuno degli ultimi tre anni. Queste «valutazioni» sono ai fini disciplinari, e non vanno confuse con le pagelle che dovrebbero servire a differenziare i premi di produttività.

Le nuove regole servono anche ad avviare le trattative sul rinnovo dei contratti, che vedranno domani la prima data chiave con l'incontro fra governo, Aran ed enti territoriali sui contenuti della direttiva della Funzione pubblica: in agenda la distribuzione degli aumenti, il rafforzamento del secondo livello contrattuale, il contrasto all'assenteismo e l'avvio del welfare aziendale in salsa pubblica.

gianni.trovati@ilsole24ore.com © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gianni Trovati

Reati tributari. In caso di condanna

Resta automatica la confisca per equivalente

Claudio Ceradini Alberto Iadanza - Con la sentenza della Corte di cassazione dell' 11 maggio 2017 n. 23161 trova conferma l' applicazione automatica della confisca per equivalente, prevista per i reati tributari dall' articolo 12-bis Dlgs 74/2000, a seguito di pronuncia di condanna o di applicazione pena ex articolo 444 del **Codice** di procedura penale.

Tale misura sanzionatoria, introdotta con l' articolo 1, comma 143 della legge 244/2007 che ampliò l' operatività dell' articolo 322-ter del **Codice** penale ai reati di cui al Dlgs 74/2000, colpisce i **beni** che costituiscono profitto o prezzo del reato, salvo che appartengano a persona diversa dal reo, ovvero un equivalente valore, quando ai **beni** non sia possibile accedere.

Il contesto tributario di operatività della confisca per equivalente è delicato, posto che ne sono destinatari **beni** che non sono in rapporto di pertinenzialità con il reato, differenziandosi in questo diametralmente dalla misura di sicurezza della confisca diretta e/o facoltativa ai sensi dell' articolo 240 codice penale.

Il carattere di strumento essenzialmente repressivo a fini restitutori della confisca per equivalente, da cui la definizione di "forma di prelievo pubblico a compensazione di prelievi illeciti" (Cassazione penale 30484/2015), demarca una diversa operatività rispetto alla confisca diretta.

La Cassazione, con sentenza a Sezioni unite 10561/2014, innovando sensibilmente la **platea** dei destinatari del provvedimento cautelare finalizzato alla confisca, ammette il sequestro finalizzato alla confisca per equivalente nei confronti di una persona giuridica per le violazioni fiscali commesse dal legale rappresentante o da altro organo nell' interesse della **società** quando il profitto o i **beni** direttamente riconducibili a tale profitto siano più nella disponibilità della persona giuridica.

Con quella sentenza la Suprema corte ha ribadito inoltre l' esclusione della confisca per equivalente sui **beni** della persona giuridica per reati tributari commessi dal legale rappresentante, quando non sia rinvenibile il profitto del reato, salva solo l' ipotesi in cui la stessa **società** sia in concreto priva di autonomia e rappresenti solo uno schermo dietro cui l' amministratore agisce come vero titolare.

Quali infine le sorti della confisca per equivalente in caso di estinzione dei reati tributari a seguito di condotte riparatorie?

L' articolo 12-bis del Dlgs 74/2000, come riformato con Dlgs 158/2015, prevede l' inapplicabilità dell' istituto in caso di totale soddisfacimento dell' **erario** e/o di assunzione del relativo impegno.



Anche in questo caso, tuttavia, il sequestro finalizzato alla confisca rimane efficace sino al positivo esito dell' accordo raggiunto. La disciplina prevede quindi che la confisca non operi, anche in presenza di sequestro, per il debito che il contribuente si impegna a versare all' **erario**, precisando che sia in ogni caso disposta in caso di successivo mancato versamento. Sul punto è intervenuta la Corte di cassazione, con sentenza 5728/2016, chiarendo che la locuzione non opera utilizzata dall' articolo 12-bis non esclude in radice l' adozione della misura ablatoria, che "non diviene efficace" per la parte coperta dall' impegno, ben potendo poi essere disposta qualora non venga rispettato e se il versamento di quanto pattuito non si verifichi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il **consiglio** dei ministri ha avviato la procedura di nomina

Ernesto Ruffini verso la direzione dell' Agenzie delle entrate

Un palermitano, romano d' adozione e di fede calcistica, appassionato di moto e con il pallino del digitale perché come ama ripetere (citando Luigi Einaudi) «il denaro dei contribuenti è sacro, ma anche il loro tempo». Ernesto Maria Ruffini, amministratore delegato e presidente di Equitalia, si avvia a diventare il nuovo **direttore** dell' Agenzia delle **entrate** dopo che ieri il **consiglio** dei ministri ha avviato la procedura di nomina. Succederà a Rossella Orlandi che al momento, in attesa di un nuovo incarico, resta in Agenzia delle **entrate** dove ricopre il ruolo di dirigente.

L' avvocato tributarista che nel 2015 riceve l' incarico di gestire la **amministrazione** pubblica più odiata dai contribuenti, arriva ai vertici della macchina amministrativa fiscale in una fase di non semplice gestione del personale dell' Agenzia delle **entrate**, da oltre tre anni in attesa di una riorganizzazione. E, secondo quanto risulta a ItaliaOggi, Ruffini ha già le idee ben chiare su come sarà la nuova fisionomia dell' Agenzia, spingendo l' acceleratore sulla struttura di **ente pubblico** economico. Con Ruffini, Equitalia si è riorganizzata ulteriormente e da tre **società**, Equitalia Nord, Centro e Sud ne è nata una sola, Equitalia **servizi** di **riscossione**. Il nuovo **ente**, partito il 1° luglio 2016 arriverà al capolinea il prossimo 1° luglio 2017, quando dalle ceneri di Equitalia nascerà l' **ente pubblico** economico Agenzia delle **entrate**-Riscossione come previsto dal decreto legge 193/2016 (il cosiddetto collegato fiscale).

Sotto la guida di Ruffini, in due anni, Equitalia ha avviato un processo di rinnovamento soprattutto dal punto di vista digitale. Del resto è Ruffini che alla Leopolda, nel 2010, lancia i suoi progetti per il fisco italiano: **fatturazione elettronica** e dichiarazione precompilata. Proposte che diventano programma del Pd e a cui il governo darà attuazione.

Le iniziative digitali di Equitalia vedono l' avvio del nuovo portale, una app Equiclick, un nuovo call center, cartella amica, la cartella esattoriale con già il modello precompilato della rateazione, notifiche attraverso la posta **elettronica** certificata piuttosto che con le raccomandate, sportelli dedicati all' impresa e l' iniziativa Più65, corsia riservata ai pensionati. A fine anno 2016 arriva Semiscordo, l' sms per ricordare la scadenza di pagamento. A febbraio 2016 in audizione alla Camera il numero uno di

The screenshot shows a page from ItaliaOggi magazine. At the top, it says 'Mercoledì 7 Giugno 2017'. The main headline is 'Ernesto Ruffini verso la direzione dell' Agenzie delle entrate'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Un palermitano, romano d' adozione e di fede calcistica, appassionato di moto e con il pallino del digitale perché come ama ripetere (citando Luigi Einaudi) «il denaro dei contribuenti è sacro, ma anche il loro tempo»'. To the right of the text is a photo of Ernesto Ruffini. At the bottom of the article, there is a small box with the text 'La Dichiarazione dei Redditi 2017 in edicola con'.

La relazione 2016 del Garante. Un boom di segnalazioni sul marketing molesto

Privacy sul web sotto attacco

Il 78% delle violazioni riguarda la gestione dei dati

di ANTONIO CUCIA MESSINA

Internet e la rete sono sotto attacco. E gli utenti non lo vengono nemmeno a sapere. Lo straripante maggior numero di violazioni alla privacy delle persone contenute nel Garante (il 78%) riguarda casi di violazioni ai dati mantenuti da titolari di servizi dell'informazione, che dovevano avvertire la presenza e non lo hanno fatto. Livellano anche segnalazioni e reclami sul marketing indesiderato: sono quasi 6 mila contro i 1.700 del 2015. E quanto emerge dalla relazione annuale del Garante per la protezione dei dati personali, presieduta da Antonello Soro, che ieri a Roma ha illustrato l'attività del 2016. Tra i dati più significativi la prosecuzione della tendenza in aumento dei risultati dell'attività di indagini e sanzionatorie.

Ma analizzando il dato sulla violazione dei dati in rete. Le statistiche del 2016 registrano un'imponente aumento del numero delle violazioni amministrative contestate, che nel 2016 sono state 2.339 rispetto al 2015. Sul piano si osserva che nel 2015 le violazioni amministrative contestate erano 1.700, numero triplicato rispetto al 2014. Dalle oltre 2.000 violazioni contestate nel 2016 una parte consistente è cioè 1.817, pari al 78%, ha riguardato l'omessa comunicazione agli interessati di dati breccati da parte dei gestori di telefonia e comunicazioni elettroniche: il caso in cui un probabile malfunzionamento o per errore o per imprecisione o per un errore umano ad aprire una breccia, all'accesso ai dati personali e a quelli di terzi.

Ma analizzando il dato sulla violazione dei dati in rete. Le statistiche del 2016 registrano un'imponente aumento del numero delle violazioni amministrative contestate, che nel 2016 sono state 2.339 rispetto al 2015. Sul piano si osserva che nel 2015 le violazioni amministrative contestate erano 1.700, numero triplicato rispetto al 2014. Dalle oltre 2.000 violazioni contestate nel 2016 una parte consistente è cioè 1.817, pari al 78%, ha riguardato l'omessa comunicazione agli interessati di dati breccati da parte dei gestori di telefonia e comunicazioni elettroniche: il caso in cui un probabile malfunzionamento o per errore o per imprecisione o per un errore umano ad aprire una breccia, all'accesso ai dati personali e a quelli di terzi.

ga le maglie della rete e può attingere ai dati personali. Quando ci si accorge della falla, il titolare del trattamento ha due cose di cui preoccuparsi: avvertire il titolare della privacy e se c'è pericolo per le persone, i cui dati possono essere raccolti con un botto di guerra, avvertire anche gli interessati.

Non sempre è facile avvertire immediatamente del trattamento del varo, ma bisogna darne la notizia a chi è maggiormente interessato per dovere istituzionale o perché potenzialmente danneggiato: i numeri delle violazioni amministrative contestate dal Garante sono preoccupanti, perché ci dicono che gli interessati, vittime finali della attività promozionale raggiunta, almeno tentato, dei dati ai danni di un gestore di un servizio di telefonia e comunicazioni elettroniche e i contatti indesiderati e furtivi anche in termini personali (nel 2016 sono state il 47% circa). Tornando alla violazione amministrativa delle violazioni contestate, il secondo posto

Equitalia rendiconta, per la prima volta lo stock di magazzino di crediti in pancia alla **società** di Riscossione: mille miliardi circa di cui 80 ancora aggredibili.

Pochi mesi dopo, nel collegato fiscale arriva la rottamazione delle cartelle, un'operazione chiusa al 21 aprile scorso che mira a portare nelle casse dello stato 7,2 miliardi di cui cinque nel 2017 e 2,2 nel 2018. Nel 2016 intanto Equitalia registra una crescita dei numeri della **riscossione** del 6% rispetto al 2015, 8,7 mld incassati privilegiando il recupero presso i grandi debitori, cioè i contribuenti con debiti sopra i 100 mila euro.

CRISTINA BARTELLI

L'annuncio del presidente di Assosoftware

Fattura elettronica, standard di notifica

Pronto lo standard Assosoftware di codifica della fatturazione elettronica. Il documento tecnico è disponibile accedendo al sito www.assosoftware.it «Dalle parole siamo passati ai fatti: il documento tecnico del nuovo standard di interoperabilità per la fattura elettronica è da oggi a disposizione di tutte le software house che sviluppano sistemi gestionali. Per consultarlo basta accedere a www.assosoftware.it», ha dichiarato ieri Bonfiglio Mariotti, presidente Assosoftware, che aggiunge: «L'obiettivo dello standard è rendere interoperabili i software aziendali e il più possibile automatica l'acquisizione delle fatture di acquisto ai fini gestionali, contabili e Iva, senza gravare però sull'operatore che emette i documenti e senza obbligare la software house a modificare il proprio applicativo di tutti i giorni».

Dal punto di vista tecnico si tratta di un arricchimento del tracciato ministeriale, noto, spiega una nota dell'associazione, come FatturaPa, all'interno del quale, utilizzando un'apposita area parametrica, sono state inserite delle codifiche condivise tra tutte le software house. Nella fase di ciclo passivo, grazie alle nuove codifiche e appositi algoritmi, il contenuto della fattura viene interpretato in modo automatico, riducendo, fino a eliminarlo, l'intervento manuale dell'operatore. Da sottolineare che le tabelle e le codifiche standardizzate sono comunque indipendenti dalla specifica sintassi utilizzata nel tracciato FE e quindi potranno essere inserite anche in un futuro, non troppo lontano, linguaggio standard europeo. Il nuovo standard di codifica della fattura elettronica, di cui Assosoftware si fa garante per il mantenimento e lo sviluppo futuro, viene quindi proposto al mercato come un contributo aggiuntivo e originale dell'ecosistema delle software house a cui tutti possono aderire con l'obiettivo ultimo di semplificare la vita alle aziende e agli operatori. Per attivare lo Standard le software house devono sottoscrivere uno specifico protocollo d'intesa che permette di monitorarne la diffusione e rendere pubblico l'elenco delle aziende aderenti.

ITALIA OGGI IMPOSTE E TASSE **29**

Cartella errata: la Cip Roma condanna Equitalia

Danni da esazione

Niente autotutela? Risarcimento

di VALERIO STROPPA

L'agenzia della riscossione che non annulla in autonomia una cartella sbalata deve risarcire il contribuente costretto ad agire in giudizio. Così ha deciso la Cip Roma, che nella sentenza n. 9549/2017 ha condannato Equitalia al pagamento di 30 mila euro a favore del contribuente, in applicazione dell'articolo 96 del codice di procedura civile. Il caso vedeva coinvolta una società immobiliare registrata da un'iscrizione di pagamento da oltre 11 milioni di euro, in quanto soggetto obbligato al saldo rispetto ad altre società del gruppo Cochi Gori, ma non provvedeva a salire il proprio debito (circa 53 mila euro), rievocando successivamente la quietanza dell'ente creditore, ossia l'agenzia delle entrate. Nel 2016, tuttavia, la società si vedeva notificare la richiesta a sette zeri di Equitalia, la quale in seguito respin-

va l'istanza di sospensione proposta dal contribuente secondo la procedura cartacea parzialmente recata dalla legge n. 228/2012. Il giudice era motivato dal fatto che non sarebbe stata prodotta documentazione atta a comprovare in maniera puntuale le ragioni della richiesta. Da qui l'avvio del contenzioso per l'annullamento dell'avviso di intimazione. La società, rappresentata in giudizio da Andrea Ferreri e Ivana Rinaldini dello Studio Ferreri&Associati di Roma, chiedeva anche la condanna ex art. 96 e p.c. n. 2043 o.c. per temerarietà della lite. La Cip Roma aveva difeso il comportamento di Equitalia, auspicando che il contribuente, in quanto l'agente della riscossione avrebbe potuto e dovuto annullare in autonomia l'atto impugnato, perlomeno a seguito della sollecitazione del contribuente. Schierare la sei nulla dovesse più ai fini, infatti, la cartella omessa non era mai stata annullata quindi continuava a esistere nel mondo giuridico e, potenzialmente, a produrre effetti - poi evitati, dalla sospensione giudiziale decretata dal giudice della Cip a inizio 2017. Da qui la condanna di Equitalia alla somma di 30 mila euro come somma equitativa determinata a favore di parte ricevente.

Cipro tassa i big

Cipro agisce sulle tasse delle multinazionali. Con un decreto del 30 maggio scorso, firmato dal ministro delle Finanze cipriota Harris Georgiades, l'isola del mediterraneo ha recepito il Country by country reporting (Cbcr) ovvero l'obbligo, in capo a multinazionali che producano più di 750 mila di euro di fatturato consolidato annuo, di comunicare una serie di informazioni sulla loro natura e struttura. La direttiva è prevista per il prossimo 20 ottobre. Per adesso il governo cipriota non ha previsto sanzioni per il mancato rispetto degli obblighi.

L'integrativa senza ricavi non si considera infedele

Anche dopo l'ultima riforma fiscale, non risponde di dichiarazione infedele l'imprenditore che produce ricavi in nero senza indicarli nella dichiarazione integrativa. Si tratta infatti di un reato ipotizzabile che è comunque solo per indicazioni errate nella dichiarazione annuale. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione che, con sentenza n. 27967 del 6 giugno 2017, ha respinto il ricorso della Procura di Pordenone. La vicenda riguarda il ragionevole dubbio di un'azienda che aveva omesso di indicare nella dichiarazione integrativa del fatturato in ammontare tale da superare la soglia di punibilità. Per questo era scattata l'accusa che si era poi conclusa con il proscioglimento. Infatti il ricorso era Cassazione della Procura, per la terza sezione penale, quanto al momento consumativo, il delitto integra un reato istantaneo poiché si intende perfezionato con la presentazione della dichiarazione annuale infedele, non rilevando ai fini della consumazione la circostanza dell'eventuale presentazione integrativa, poiché il dolo è qui ai fini del calcolo del reddito da prosciogliere di reato. Deve intendersi decorrente dalla data della presentazione della prima dichiarazione. Il Supremo collegio, dopo aver accettato che l'infedeltà della somma non muta con la riforma del 2015, ha richiamato un precedente reso in relazione alle tecniche di opacità ma ancora ostile. E cioè, scrive il Collegio a chiare lettere, il fatto che il contribuente non ha dichiarato ricavi, fino al 2000 e di natura introduttiva e al consumo con la presentazione della dichiarazione annuale.

Debrae Alberici

10 www.italiainfog.it/obblighi

La circolare 17 delle Entrate sui neoresidenti

Donazioni beni esteri

Esenzione d'imposta

di GIOVANNI MURRO

Per i neoresidenti che abbiano effettuato l'operazione di trasferimento di beni esteri, determinati in alcuni Stati, l'esenzione si applica per le donazioni e successioni con riferimento ai beni situati nei suddetti Stati.

La circolare prende in esame uno dei principali dubbi sulla normativa ovvero se l'esenzione si applica ai donatori e relativi determinati in alcuni Stati, ovvero agli eredi e vincoli di destinazione. La circolare chiarisce che l'esenzione dell'imposta di donazione si applica anche in relazione ai trasferimenti a titolo gratuito e nella costituzione di vincoli di destinazione, i quali ad esempio il conferimento dei beni in trust. Pertanto si può affermare che l'esenzione di imposta di donazione comprende anche le donazioni indirette avvenute a questi beni situati all'estero.

L'esenzione si applica solo nel periodo di vigenza dell'operazione per l'imposta di donazione. L'operazione perdurante la dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta in cui il soggetto ha trasferito la residenza fiscale in Italia o in uno Stato estero, dovranno esercitare l'operazione nella dichiarazione dei redditi da presentare entro il 30/9/2018.

Donazioni estere da imposta le suc-

L'annuncio del presidente di Assosoftware

Fattura elettronica, standard di notifica

Pronto lo standard Assosoftware di codifica della fatturazione elettronica. Il documento tecnico è disponibile accedendo al sito www.assosoftware.it

Dalle parole siamo passati ai fatti: il documento tecnico del nuovo standard di interoperabilità per la fattura elettronica è da oggi a disposizione di tutte le software house che sviluppano sistemi gestionali. Per consultarlo basta accedere a www.assosoftware.it. Ha dichiarato ieri Bonfiglio Mariotti, presidente Assosoftware, che aggiunge: «L'obiettivo dello standard è rendere interoperabili i software aziendali e il più possibile automatica l'acquisizione delle fatture di acquisto ai fini gestionali, contabili e Iva, senza gravare però sull'operatore che emette i documenti e senza obbligare la software house a modificare il proprio applicativo di tutti i giorni».

Il nuovo standard di codifica della fattura elettronica, di cui Assosoftware si fa garante per il mantenimento e lo sviluppo futuro, viene quindi proposto al mercato come un contributo aggiuntivo e originale dell'ecosistema delle software house a cui tutti possono aderire con l'obiettivo ultimo di semplificare la vita alle aziende e agli operatori.

Per attivare lo Standard le software house devono sottoscrivere uno specifico protocollo d'intesa che permette di monitorarne la diffusione e rendere pubblico l'elenco delle aziende aderenti.



Bonfiglio Mariotti

Circolare del ministro Madia sull' attuazione del Freedom of information act (Foia)

Accesso generalizzato a 360°

Chance ai cittadini per perfezionare istanze incomplete

Accesso generalizzato ad ampio spettro. La pubblica **amministrazione** non può dichiarare inammissibile una domanda di accesso per motivi formali o procedurali.

Non solo. Nel caso di domanda formulata in termini talmente vaghi da non consentire di identificare l' oggetto della richiesta o volta ad accertare il possesso di dati o documenti da parte dell' **amministrazione**, quest' ultima deve assistere il richiedente per definire insieme l' oggetto della domanda. In ultimi analisi, l' **amministrazione** deve ritenere inammissibile una richiesta soltanto quando abbia invitato (per iscritto) il richiedente a ridefinire o completare l' oggetto della domanda e il richiedente non abbia fornito i chiarimenti richiesti.

Questo uno dei punti chiave contenuti nella circolare della Funzione pubblica n. 2 /2017 recante «Attuazione delle norme sull' accesso civico generalizzato (c.d. Foia)», che esamina numerosi aspetti applicativi del Freedom information act (Foia, appunto) ovvero il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Nella circolare, il ministro Marianna Madia ribadisce che la normativa sul diritto di accesso generalizzato (che attribuisce a chiunque il diritto di richiedere atti e documenti alla p.a. prescindendo da un interesse concreto e qualificato) non prevede in linea di principio la possibilità di rigetto della domanda per motivi formali o procedurali.

«Le p.a.», si legge nella nota, «devono tener conto della difficoltà che il richiedente può incontrare nell' individuare con precisione i dati o i documenti di suo interesse». Per questa ragione, conformemente a quanto richiesto dal **Consiglio** di Stato nel parere del 18 febbraio 2016, la versione finale del testo (articolo 5 comma 3 del dlgs 97/2016) ha previsto che non sia più obbligatorio per il richiedente identificare «chiaramente» i dati o documenti che si vogliono ottenere. Quindi, in presenza di una domanda formulata in termini talmente vaghi da non consentire di identificare l' oggetto della richiesta (c.d. richiesta generica) o volta ad accertare il possesso di dati o documenti da parte dell' **amministrazione** (c.d. richiesta esplorativa), l' **amministrazione** non potrà rigettare l' istanza giudicandola inammissibile, ma dovrà assistere il richiedente al fine di giungere a una adeguata definizione dell' oggetto della domanda.

L' inammissibilità, precisa la circolare n.2 dovrà quindi essere considerata come un' ipotesi restrittiva.

ItaliaOggi PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Mercoledì 7 Giugno 2017 31

Circolare del ministro Madia sull'attuazione del Freedom of information act (Foia)

Accesso generalizzato a 360°

Chance ai cittadini per perfezionare istanze incomplete

di FRANCESCO CERAMINI
Il nuovo governo ha dato il suo imprimatur al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Nella circolare, il ministro Marianna Madia ribadisce che la normativa sul diritto di accesso generalizzato (che attribuisce a chiunque il diritto di richiedere atti e documenti alla p.a. prescindendo da un interesse concreto e qualificato) non prevede in linea di principio la possibilità di rigetto della domanda per motivi formali o procedurali. «Le p.a.», si legge nella nota, «devono tener conto della difficoltà che il richiedente può incontrare nell'individuare con precisione i dati o i documenti di suo interesse». Per questa ragione, conformemente a quanto richiesto dal Consiglio di Stato nel parere del 18 febbraio 2016, la versione finale del testo (articolo 5 comma 3 del dlgs 97/2016) ha previsto che non sia più obbligatorio per il richiedente identificare «chiaramente» i dati o documenti che si vogliono ottenere. Quindi, in presenza di una domanda formulata in termini talmente vaghi da non consentire di identificare l' oggetto della richiesta (c.d. richiesta generica) o volta ad accertare il possesso di dati o documenti da parte dell'Amministrazione (c.d. richiesta esplorativa), l'Amministrazione non potrà rigettare l'istanza giudicandola inammissibile, ma dovrà assistere il richiedente al fine di giungere a una adeguata definizione dell' oggetto della domanda. L'inammissibilità, precisa la circolare n.2 dovrà quindi essere considerata come un'ipotesi restrittiva. Che scattierà solo quando la p.a. abbia invitato il richiedente a ridefinire l'oggetto della domanda o a indicare gli elementi sufficienti per consentire l'identificazione dei dati o documenti di suo interesse, e il richiedente non abbia fornito i chiarimenti richiesti. Identificazione del richiedente. Non esiste in linea di principio. L'identificazione del richiedente non è necessaria ai fini dell'esercizio del diritto di accesso, tuttavia la Funzione pubblica, la ritiene indispensabile ai fini di una corretta gestione della domanda. Per questo, palazzo Vidoni ritiene condizione di ricevibilità della richiesta, in caso di richiesta anonima da parte di un soggetto la cui identità sia



Marianna Madia

LA DIRETTIVA DI PALAZZO VIDONI
Lavoro agile ai blocchi di partenza
Al via il lavoro agile nella pubblica amministrazione. Con la direttiva 1242015, il ministro della Funzione pubblica, Marianna Madia, lancia il lavoro agile nelle p.a. in diverse situazioni per attuare quanto prevede l'articolo 14 della legge 124/2015 e strutture l'obiettivo di aumentare la produttività e la produttività contenuta nell'articolo 15 del cosiddetto Statuto del lavoro nazionale (ora ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale), il cui comma 3 prevede per gli enti pubblici l'adozione del lavoro agile anche al pubblico impiego, per il tramite di direttive attuative del titolo art. 14 della legge 124/2015. La scopo dell'introduzione del lavoro agile nella p.a. è scardinare l'obsolescenza della prestazione lavorativa da versare lungo e costoso. Spetterà alle singole amministrazioni e ai dirigenti, le qualità di titolare esclusivo del potere organizzativo e di lavoro, di applicare quali prestazioni lavorative si praticano alle condizioni secondo queste modalità. La direttiva 1242017 punta sia allo sviluppo del telelavoro, sia, soprattutto, all'adozione del lavoro agile che si differenzia dal primo per una serie di aspetti. Il telelavoro, in fondo, è sostanzialmente un sistema per rendere da remoto prestazioni che vengono svolte prevalentemente avvalendosi di strumentazioni informatiche (compilazione dati, produzione di registrazioni fattuali). Il lavoro agile non necessariamente richiede connessioni telematiche e strumenti tecnici (anche se non è escluso) soprattutto al fine di consentire la realizzazione della prestazione lavorativa non necessariamente sul luogo di lavoro. A questo proposito, la direttiva 1242017 invita le amministrazioni ad intendere il lavoro agile verso attività che presuppongono un'attività di lavoro agile, delle modalità di esecuzione,

con precise individuazione del risultato. Per esempio, un'attività operativa settoriale, una volta standardizzata una durata minima e una massima dell'operazione, può essere anche gestita in modo agile. La direttiva, oltre a ricordare la necessità di raggiungere i servizi anche nelle situazioni di emergenza, precisa che il telelavoro e il lavoro agile non sono finalizzati a sostituire il lavoro agile, ma a integrarlo, puntando ad assegnare lo smart working anche in relazione alla rilevazione dei bisogni del personale dipendente e delle esigenze di costituzione del tempo di vita o di lavoro. La direttiva richiama espressamente la necessità di dare rilievo alle politiche di sicurezza amministrativa «in merito a valutazione della sicurezza e a razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili nell'ufficio di una maggiore produttività ed efficienza, razionalizzazione del personale dipendente e non; Agevolazione dello sport di lavoro, promozione e più ampia diffusione dell'uso delle tecnologie digitali; rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e valutazione delle performance; agevolazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. L'obiettivo generale consiste nel sanzionare entro tre anni (giugno 2018) almeno il 10% dei dipendenti di aver adottato il lavoro agile, garantendo che i dipendenti che ne avviano non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. La direttiva specifica che l'obiettivo del 10% va parificato a vi sia un nuovo gruppo di dipendenti che lo richiama ogni che lo smart working non può essere imposto. Luigi Oliveri

La direttiva sul sito www.italiaoggi.it/documenti

Che scatterà solo quando la **p.a.** abbia invitato il richiedente a ridefinire l' oggetto della domanda o a indicare gli elementi sufficienti per consentire l' identificazione dei dati o documenti di suo interesse, e il richiedente non abbia fornito i chiarimenti richiesti.

Identificazione del richiedente. Nonostante, in linea di principio, l' identificazione del richiedente non sia necessaria ai fini dell' esercizio del diritto di accesso, tuttavia la Funzione pubblica la ritiene indispensabile ai fini di una corretta gestione delle domande. Per questo, palazzo Vidoni la ritiene condizione di ricevibilità della richiesta. In caso di richiesta anonima o da parte di un soggetto la cui identità sia incerta, l' **amministrazione** dovrà **comunicare** al richiedente la necessità di identificarsi.

Modalità di invio. La richiesta potrà essere inviata in modo tradizionale oppure tramite mail o Posta **elettronica** certificata (Pec). Per agevolare i cittadini, le **p.a.** dovranno **comunicare** sul proprio sito istituzionale nella sezione «Amministrazione trasparente» (con link ben visibile in home page) le informazioni generali sulla procedura da seguire per presentare una domanda di accesso generalizzato, i rimedi disponibili (procedura di riesame e ricorso in via giurisdizionale), in caso di mancata risposta dell' **amministrazione** entro il termine di conclusione del procedimento o in caso di rifiuto parziale o totale, nonché il nome e i contatti dell' ufficio che si occupa di ricevere le domande di accesso.

FRANCESCO CERISANO

la **direttiva** di palazzo vidoni

Lavoro agile ai blocchi di partenza

LUIGI OLIVERI - Al via il lavoro agile nella pubblica **amministrazione**. Con la **direttiva** 3/2017, il ministro della Funzione pubblica, Marianna Madia, traccia le linee guida alle quali le **p.a.** dovranno attenersi per attuare quanto prevede l' articolo 14 della legge 124/2015 e centrare l' obiettivo di estendere la modalità lavorativa «agile» ad almeno il 10% dei **dipendenti** entro tre anni.

La **direttiva** si coordina anche con le previsioni contenute nell' articolo 18 del cosiddetto Statuto del lavoro autonomo (non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale), il cui comma 3 prevede proprio l' estensione della disciplina del lavoro agile anche al pubblico impiego, per il tramite di **direttive** attuative del citato articolo 14 della legge 124/2015.

Lo scopo dell' introduzione del lavoro agile nella **p.a.** è scardinare l' esecuzione della prestazione lavorativa da vincoli di luogo e cornici orarie. Spetterà alle singole **amministrazioni** e ai dirigenti, in qualità di titolari esclusivi dei poteri organizzativi e datoriali, individuare quali prestazioni lavorative si prestino allo svolgimento secondo queste modalità.

La **direttiva** 3/2017 punta sia allo sviluppo del telelavoro, sia, soprattutto, all' introduzione del lavoro agile che si differenzia dal primo per una serie di aspetti. Il telelavoro, in fondo, è sostanzialmente un sistema per rendere da remoto prestazioni che eseguibili prevalentemente avvalendosi di strumentazione informatica (imputazione dati, protocollazioni, registrazioni **fatture**). Il lavoro agile non necessariamente richiede connessioni telematiche e strumenti tecnici (anche se non li esclude): soprattutto è finalizzato a consentire la realizzazione della prestazione lavorativa non necessariamente nel luogo di lavoro.

A questo proposito, la **direttiva** invita le **amministrazioni** ad estendere il lavoro agile verso attività che presuppongano un' attenta analisi delle modalità di esecuzione, con precisa individuazione del risultato. Per esempio, un' attività ispettiva esterna, una volta standardizzata una durata minima e una massima dell' ispezione, può essere anche gestita in modo agile. La **direttiva**, oltre a ricordare la necessità di riorganizzare i **servizi** che si possano prestare al lavoro agile, punta molto (forse eccessivamente) anche sulla funzione di welfare aziendale ad esso collegata.

Si intende perseguire, infatti, in maniera esplicita anche il fine di tutelare le cure parentali, puntando ad assegnare lo smart working anche in relazione alla rilevazione dei bisogni del personale **dipendente** e

Italia Oggi PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Mercoledì 7 Giugno 2017 31

Circolare del ministro Madia sull'attuazione del Freedom of information act (Foia)

Accesso generalizzato a 360° Chance ai cittadini per perfezionare istanze incomplete

di FRANCESCO CERISANO
Anche il Freedom information act (Foia, appunto) aveva il decreto legislativo 25 marzo 2016, n. 57. Nella circolare, il ministro Marianna Madia ribadisce che la normativa sul diritto di accesso generalizzato (che attribuisce a chiunque il diritto di richiedere dati e documenti personali alla p.a., prescindevano da un interesse concreto e qualificato) non prevede in linea di principio la possibilità di rigetto della domanda di dati o documenti formali o procedurali. «La p.a.», si legge nella nota, «deve tener conto della difficoltà che il richiedente può incontrare nell'individuare con precisione i dati o documenti di suo interesse». Per questa ragione, uniformemente a quanto richiesto dal C'u n. 1/11 o di Stato nel parere del 18 febbraio 2016, la versione finale del testo (articolo 5 comma 2 del d.lgs. 17/2016) ha previsto che non sia più obbligatorio per il richiedente specificare «chiaramente» i dati o documenti che si vogliono ottenere. Quando, in presenza di una domanda formulata in termini talmente vaghi da non consentire di individuare i dati o documenti da cui si tratta, il richiedente è invitato a riformulare la richiesta o a indicare gli elementi sufficienti per consentire l'identificazione dei dati o documenti di suo interesse, e il richiedente non abbia fornito i chiarimenti richiesti.

Identificazione del richiedente. Nonostante, in linea di principio, l'individuazione del richiedente non sia necessaria ai fini dell'esercizio del diritto di accesso, tuttavia la Funzione pubblica, in relazione all'articolo 14 della legge 124/2015, ha ritenuto indispensabile, al fine di una corretta gestione delle domande, che il richiedente sia identificato. Per questo, palazzo Vidoni ha ritenuto opportuno, in caso di richiesta anonima o da parte di un soggetto la cui identità sia



Marianna Madia

La direttiva di palazzo vidoni

LA DIRETTIVA DI PALAZZO VIDONI

Lavoro agile ai blocchi di partenza

Al via il lavoro agile nella pubblica amministrazione. Con la direttiva 3/2017, il ministro della Funzione pubblica, Marianna Madia, traccia le linee guida alle quali le p.a. dovranno attenersi per attuare quanto prevede l'articolo 14 della legge 124/2015 e centrare l'obiettivo di estendere la modalità lavorativa «agile» ad almeno il 10% dei dipendenti entro tre anni. La direttiva si coordina anche con le previsioni contenute nell'articolo 18 del cosiddetto Statuto del lavoro autonomo (non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale), il cui comma 3 prevede proprio l'estensione della disciplina del lavoro agile anche al pubblico impiego, per il tramite di direttive attuative del citato articolo 14 della legge 124/2015.

Lo scopo dell'introduzione del lavoro agile nella p.a. è scardinare l'esecuzione della prestazione lavorativa da vincoli di luogo e cornici orarie. Spetterà alle singole amministrazioni e ai dirigenti, in qualità di titolari esclusivi dei poteri organizzativi e datoriali, individuare quali prestazioni lavorative si prestino allo svolgimento secondo queste modalità.

La direttiva 3/2017 punta sia allo sviluppo del telelavoro, sia, soprattutto, all'introduzione del lavoro agile che si differenzia dal primo per una serie di aspetti. Il telelavoro, in fondo, è sostanzialmente un sistema per rendere da remoto prestazioni che eseguibili prevalentemente avvalendosi di strumentazione informatica (imputazione dati, protocollazioni, registrazioni fatture). Il lavoro agile non necessariamente richiede connessioni telematiche e strumenti tecnici (anche se non li esclude): soprattutto è finalizzato a consentire la realizzazione della prestazione lavorativa non necessariamente nel luogo di lavoro.

A questo proposito, la direttiva invita le amministrazioni ad estendere il lavoro agile verso attività che presuppongano un'attenta analisi delle modalità di esecuzione, con precisa individuazione del risultato. Per esempio, un'attività ispettiva esterna, una volta standardizzata una durata minima e una massima dell'ispezione, può essere anche gestita in modo agile. La direttiva, oltre a ricordare la necessità di riorganizzare i servizi che si possano prestare al lavoro agile, punta molto (forse eccessivamente) anche sulla funzione di welfare aziendale ad esso collegata. Si intende perseguire, infatti, in maniera esplicita anche il fine di tutelare le cure parentali, puntando ad assegnare lo smart working anche in relazione alla rilevazione dei bisogni del personale dipendente e del sostegno di realizzazione del tempo di vita e di lavoro.

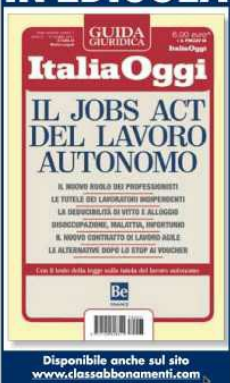
La direttiva richiama espressamente la necessità di dare rilievo alle politiche di risorse amministrative «in merito a valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili nell'ottica di una maggiore produttività ed efficienza, responsabilizzazione del personale dirigente e, conseguentemente, miglioramento delle condizioni di lavoro, promozione e più spinta diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali, rafforzamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance, agevolazione della conciliazione del tempo di vita e di lavoro».

L'obiettivo generale consiste nel consentire entro tre anni (quindi entro il giugno 2020) ad almeno il 10% dei dipendenti di avvalersi delle nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, «garantendo che i dipendenti che ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e di opportunità di carriera».

La direttiva specifica che l'obiettivo del 20% va garantito se vi sia un nuovo ingresso di dipendenti che il richiedente agito che lo smart working non può essere imposto.

Luigi Oliveri

IN EDICOLA



delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

La **direttiva** richiama espressamente la necessità di dare rilievo alle politiche di ciascuna **amministrazione** «in merito a: valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili nell'ottica di una maggiore produttività ed efficienza; responsabilizzazione del personale dirigente e non; riprogettazione dello spazio di lavoro; promozione e più ampia diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali; rafforzamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance; agevolazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro».

L'obiettivo generale consiste nel consentire entro tre anni (quindi entro il giugno 2020) ad almeno il 10% dei **dipendenti** di avvalersi delle nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, «garantendo che i **dipendenti** che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera».

La **direttiva** specifica che l'obiettivo del 10% va garantito se vi sia un numero congruo di **dipendenti** che lo richiedono: segno che lo smart working non può essere imposto.

Il Rapporto Cna sulla **tassazione** delle imprese nei **comuni**. Trento la città meno vessatoria

Pmi, il fisco non allenta la presa

Il peso delle tasse sale al 61,2%. Con l'Iri si paga meno

Il **total tax rate**, ossia il peso complessivamente esercitato dal fisco sulle piccole e medie imprese italiane, riprende a crescere. Dopo il picco del 2012 (64,5%), coinciso con le manovre «lacrime e sangue» del governo Monti e la discesa al 60,9% nel 2015 e nel 2016, la morsa del fisco ha ripreso a salire, toccando quota 61,2% nel 2017. A meno che le pmi non optino per l'Iri, la nuova **imposta** sul reddito delle imprese che alleggerisce la **tassazione** sui capitali lasciati in azienda. In questo caso il **total tax rate** medio a livello nazionale scenderà al 58,1%.

È quanto emerge dall'edizione 2017 del Rapporto «Comune che vai, fisco che trovi» curata dall'Osservatorio permanente Cna sulla **tassazione** delle pmi. Il report analizza l'andamento della **tassazione** in 135 città italiane, tra cui tutti i capoluoghi di provincia e basa la propria analisi su un'impresa italiana tipo (con 431 mila euro di ricavi, un impiegato, quattro operai e 50 mila euro di reddito).

L'andamento del **Total tax rate** si ripercuote anche sull'arrivo del Tax free day, ossia il giorno della liberazione fiscale, cioè la data a partire dalla quale l'imprenditore smette di lavorare per pagare tasse e contributi e inizia a guadagnare per sé. Nel 2016 la liberazione fiscale delle piccole e medie imprese in Italia è stata festeggiata il 10 agosto.

Quest'anno la data dovrebbe essere la stessa, ma chi sceglierà l'Iri potrà affrancarsi dal peso del fisco già il 30 luglio.

A livello **locale**, Trento, con un **tax rate** del 54,1%, si conferma la città meno opprimente per le pmi, mentre è Reggio Calabria il comune che tartassa maggiormente le piccole realtà imprenditoriali. Nella città dello Stretto, il peso fiscale sulle imprese raggiungerà quest'anno il 73,4% e per liberarsi dagli obblighi fiscali e contributivi gli imprenditori dovranno lavorare fino al 24 settembre. A Trento la liberazione fiscale avverrà più di due mesi prima, il 16 luglio. Per alleggerire il peso sulle pmi, la Cna ha fatto precise richieste al governo (si veda altro pezzo in pagina). A cominciare dalla riduzione della **tassazione** sul reddito delle imprese personali e sul lavoro autonomo che si potrebbe realizzare utilizzando le risorse provenienti dalla spending review e dalla lotta all'evasione. Certo, un primo passo in questo senso è stato compiuto dalla legge di **bilancio** 2017 con l'introduzione dell'Iri che, come detto, consente anche alle ditte individuali e alle **società** di persone di pagare le tasse separando il reddito di

32 Mercoledì 7 Giugno 2017

ENTI LOCALI E STATO

ItaliaOggi

Il Rapporto Cna sulla tassazione delle imprese nei comuni. Trento la città meno vessatoria

Pmi, il fisco non allenta la presa

Il peso delle tasse sale al 61,2%. Con l'Iri si paga meno

Classifica 'Total Tax Rate' - Le prime e le ultime 10 città

Classifica	anno 2017		anno 2016		anno 2015	
	Total Tax Rate	Valori medi	Total Tax Rate	Valori medi	Total Tax Rate	Valori medi
1	54,1%	Trento	54,5%	Verona	54,2%	Verona
2	54,6%	Forlì	54,4%	Torino	54,3%	Torino
3	54,7%	Cuneo	54,3%	Sondrio	55,0%	Sondrio
4	54,8%	Imola	54,5%	Arezzo	55,2%	Arezzo
5	54,8%	Salsomaggiore	54,5%	Cuneo	55,3%	Cuneo
6	55,0%	Sondrio	54,8%	Udine	55,4%	Udine
7	55,4%	Udine	55,2%	Aosta	55,4%	Aosta
8	55,6%	Carbaria	55,2%	Imperia	55,7%	Imperia
9	55,9%	Anzola	55,7%	Genova	55,7%	Genova
10	56,0%	Mantova	55,7%	Carbaria	56,0%	Carbaria
113	66,4%	Sassari	66,1%	Crotone	63,0%	Crotone
126	66,6%	Foggia	66,3%	Salerno	63,2%	Salerno
127	67,0%	Sassano	67,0%	Taranto	63,2%	Taranto
128	67,0%	Cromona	66,8%	Bari	63,2%	Bari
129	67,0%	Napoli	67,8%	San Piero	63,2%	San Piero
130	68,3%	Bari	68,2%	Catania	63,8%	Catania
131	68,3%	Catania	68,5%	Ferentino	63,9%	Ferentino
132	69,2%	Firenze	69,2%	Falconara	63,9%	Falconara
133	69,3%	Roma	69,3%	Imperia	64,6%	Imperia
134	72,1%	Bologna	71,3%	Novara	65,7%	Novara
135	73,4%	Reggio Calabria	73,3%	Napoli	67,4%	Napoli

Fonte: Cna - Centro studi - Osservatorio sulla tassazione

Vaccarino: l'Imu va resa completamente deducibile

La ripresa c'è, e non sono soltanto i dati Istat a dirlo, ma le imprese ad aumentare il profitto. Questo è quanto emerge dal rapporto 2017 «Comune che vai, fisco che trovi» dell'Osservatorio permanente Cna sulla tassazione delle pmi in 135 città. Ieri ha lanciato un appello alla politica. Per rafforzare la crescita dell'economia e sostenere davvero le piccole e medie imprese, ha detto il numero uno della Confederazione di via Costantini, bisogna evitare la crisi di governo e intervenire subito sull'Imu sugli immobili strumentali all'attività imprenditoriale, con la deducibilità totale dell'Iri dal reddito. Una proposta che secondo Vaccarino costerebbe allo Stato non più di 500 milioni di euro, quella della Cna, accompagnata da una serie di richieste a governare e parlamentare: modificare, trasformare le detrazioni relative a spese per lavori edili in crediti di imposta subito evadibili agli intermediari finanziari; revisione della tassazione delle imprese personali e degli autonomi, con rifilazioni annuali all'imprenditore dal reddito dichiarato rispetto al reddito ideale stagionale attraverso gli indicatori standard di affidabilità. Il merito è tutto perché la Cna ha chiesto ai politici presunti (il vicesegretario dell'Economia Luigi Casero per il governo, Raffaele Nigamì (Ap) per la commissione attività produttiva della camera, Silvia Prosserati (Dc) e Jacopo Franco (M5S) per la commissione Finanze di Montecitorio) di appoggiare la franchigia Iriq ad almeno 90 mila euro e di ridisegnare il concetto di tassazione di autonomia organizzativa per evitare l'assoggettamento delle imprese più piccole all'imposta regionale sulle attività produttive. Sarà poi necessario rivedere i criteri di attribuzione del merito e l'investimento di gettito. Il segretario per attività e relazioni con il governo è



Daniele Vaccarino

Luigi Casero

Il fisco non va mai, ossia il peso complessivamente esercitato dal fisco sulle piccole e medie imprese italiane, riprende a crescere. Dopo il picco del 2012 (64,5%), coinciso con le manovre «lacrime e sangue» del governo Monti e la discesa al 60,9% nel 2015 e nel 2016, la morsa del fisco ha ripreso a salire, toccando quota 61,2% nel 2017. A meno che le pmi non optino per l'Iri, la nuova imposta sul reddito delle imprese che alleggerisce la tassazione sui capitali lasciati in azienda. In questo caso il total tax rate medio a livello nazionale scenderà al 58,1%.



L'elenco completo in tutti i comuni è su www.italianews.it documenti

impresa da quello personale, come nelle società di capitali. L' Iri, osserva la Cna, ha il pregio di «rendere più neutrale ed equa la tassazione del reddito di impresa, a prescindere dalla forma societaria adottata», nonché di favorire la patrimonializzazione delle pmi visto che la parte di reddito lasciata in azienda sconta una tassazione del 24%, molto più soft rispetto alle ben più salate aliquote Irpef.

Tuttavia, per rendere più «umano» il peso del fisco sulla piccola impresa bisognerà anche intervenire sull' Imu pagata sugli immobili strumentali, rendendola completamente deducibile. E ancora, la Cna chiede di ridefinire il concetto di autonoma organizzazione ai fini Irap, aumentando ad almeno 30 mila euro la franchigia, mentre le detrazioni relative alle spese edilizie dovrebbero essere trasformate in crediti di imposta cedibili agli intermediari finanziari.

E per finire il capitolo controlli. La Confederazione nazionale degli artigiani chiede che venga fatto un uso più razionale della fatturazione elettronica, eliminando nel più breve tempo possibile reverse charge e split payment.

FRANCESCO CERISANO

Vaccarino: l' Imu va resa completamente deducibile

La ripresa c'è, e non sono soltanto i dati Istat a dirlo, ma le imprese ad annusarne il profumo. Tanto che Daniele Vaccarino, presidente della Cna, nel corso della presentazione del rapporto 2017 «Comune che vai fisco che trovi» dell'Osservatorio permanente Cna sulla tassazione delle pmi in 135 città, ieri ha lanciato un appello alla politica. Per rafforzare la crescita dell'economia e sostenere davvero le piccole e medie imprese, ha detto il numero uno della Confederazione di via Guattani, bisogna evitare la crisi di governo e intervenire subito sull'Imu sugli immobili strumentali all'attività imprenditoriale, con la deducibilità totale dell'Imu dal reddito. Una proposta che secondo Vaccarino costerebbe allo Stato non più di 500 milioni di euro, quella della Cna, accompagnata da una serie di richieste a governo e parlamento: nell'immediato, trasformare le detrazioni relative a spese per lavori edili in crediti di imposta subito cedibili agli intermediari finanziari; revisione della tassazione delle imprese personali e degli autonomi, con riduzioni automatiche all'aumentare del reddito dichiarato rispetto al reddito ideale suggerito attraverso gli indicatori sintetici di affidabilità. E non è tutto perché la Cna ha chiesto ai politici presenti (il viceministro dell'Economia Luigi Casero per il governo, Raffaello Vignali (Ap) per la commissione attività produttive della camera, Silvia Fregolent (Pd) e Daniele Franco (M5S) per la commissione Finanze di Montecitorio) di aumentare la franchigia Irap ad almeno 30 mila euro e di ridefinire il concetto di insussistenza di autonoma organizzazione per evitare l'assoggettamento delle imprese più piccole all'Imposta regionale sulle attività produttive. Sarà poi necessario rivedere al più presto i criteri di attribuzione dei valori catastali degli immobili, per allinearli ai valori di mercato a invarianza di gettito. E soprattutto per evitare casi eclatanti come quelli di Cuneo e Reggio Calabria, dove l'Imu per lo stesso tipo di immobile strumentale in un'area semicentrale della città costa all'impresa rispettivamente poco più mille euro e addirittura oltre diecimila. La lista delle proposte termina con la completa neutralità fiscale delle cessioni di impresa, per favorire il ricambio generazionale in azienda, e un uso intelligente della fatturazione elettronica che consenta in tempi brevi di eliminare tutti i regimi Iva del reverse charge attualmente previsti, lo split payment e la ritenuta dell'8% sui bonifici relativi a spese per le quali sono riconosciute detrazioni fiscali. Casero ha sottolineato che priorità del governo, questo o il prossimo, dovrà essere «la riduzione delle tasse accelerata».

Il viceministro ha aggiunto che «bisogna insistere con l'abbassamento anche per le pmi, deve essere eliminata l'Irap per le piccolissime imprese e occorre intervenire anche per rendere totalmente

32 Mercoledì 7 Giugno 2017

ENTI LOCALI E STATO

ItaliaOggi

Il Rapporto Cna sulla tassazione delle imprese nei comuni. Trento la città meno vessatoria

Pmi, il fisco non allenta la presa Il peso delle tasse sale al 61,2%. Con l'Iri si paga meno

Classifica Total Tax Rate - Le prime e le ultime 10 città

Classifica	anno 2017		anno 2016		anno 2011	
	Valori medi	%	Valori medi	%	Valori medi	%
1	Trento	54,1%	Trento	53,3%	Isorano	54,0%
2	Gorizia	54,6%	Gorizia	54,4%	Trento	54,0%
3	Cuneo	54,7%	Cuneo	54,5%	Sondrio	53,6%
4	Imperia	54,8%	Imperia	54,5%	Arezzo	53,2%
5	Belluno	54,8%	Belluno	54,5%	Cuneo	53,3%
6	Sondrio	55,0%	Sondrio	54,8%	Udine	55,4%
7	Udine	55,4%	Udine	55,2%	Azzate	55,4%
8	Carbonia	55,6%	Carbonia	55,3%	Belluno	55,7%
9	Arezzo	55,9%	Arezzo	55,7%	Gorizia	55,7%
10	Mantova	56,0%	Mantova	55,7%	Cartona	56,0%
11	Savona	66,4%	Savona	66,5%	Catania	63,2%
114	Foggia	66,6%	Foggia	66,3%	Salerno	63,2%
117	Salerno	67,0%	Salerno	66,8%	Taranto	63,2%
118	Crotone	67,0%	Crotone	66,8%	Barì	63,2%
129	Napoli	68,0%	Napoli	67,8%	San Marino	63,2%
130	Barì	68,3%	Barì	68,1%	Catania	63,2%
131	Catania	68,8%	Catania	68,5%	Firenze	63,9%
132	Firenze	69,2%	Firenze	69,2%	Falvara	65,9%
133	Roma	69,3%	Roma	69,3%	Bologna	66,6%
134	Bologna	72,1%	Bologna	71,9%	Novara	65,7%
135	Reggio Calabria	73,4%	Reggio Calabria	73,2%	Napoli	67,4%

Fonte: Cna - Centro studi - Osservatorio sulle tasse

di FRANCESCO CERISANO

Il total tax rate, ossia il peso complessivo delle tasse assorbito dal fisco sulle piccole e medie imprese italiane, risponde a questo: «Dopo il picco del 2012 (64,5%), oscillò con le manovre (rispetto al 2016) del governo Monti e la discesa al 60,9% nel 2016 e nel 2016, la misura del fisco ha ripreso a salire, toccando oggi il 61,2% nel 2017. A meno che le pmi non optino per l'Iri, la nuova imposta sul reddito delle imprese con capitali locati in azienda. In questo caso il total tax rate medio si eleva nazionale scenderà al 58,1%. Il quantitativo dell'indagine 2017 del Rapporto «Comune che vai fisco che trovi» curato dall'Osservatorio permanente Cna sulla tassazione delle pmi. Il report analizza l'andamento della tassazione in 135 città italiane, tra cui tutti i capoluoghi di provincia e buona parte di comuni a vocazione industriale (tra cui 411 mila euro di ricavi, un impegno, quattro operai e 50 mila euro di reddito).

L'andamento del Total Tax Rate si ripercuote anche sull'andamento del Tax free day, ossia il giorno della liberazione fiscale, cioè la data a partire dalla quale l'imprenditore esente da lavoro per pagare tasse e contributi e inizia a guadagnare per sé. Nel 2016 la li-

berazione fiscale delle piccole e medie imprese in Italia è stata festeggiata il 10 agosto. Quanto alla data dovrebbe essere la stessa, ma chi sceglie l'Iri potrà approfittare dal peso del fisco già il 30 luglio. A livello locale, Trento, con un tax rate del 54,1%, è considerata la città meno onerosa per la pmi, mentre è Reggio Calabria la città meno opportuna per la pmi, con un fisco del 73,4%. La franchigia Irap al comune che tassava maggiormente le piccole realtà imprenditoriali. Nella città del Sud, il peso fiscale sulle imprese raggruppate quest'anno il 73,4% e per liberarsi dagli obblighi fiscali e contributivi gli imprenditori dovranno lavorare fino al 30 settembre. A Trento la liberazione fiscale avverrà il 10 agosto, ma il 10 luglio. Per alleggerire il peso delle tasse, la Cna ha fatto precise richieste al governo in vista delle elezioni regionali del 16 giugno (in pag. 4).

Il ribassamento del total tax rate sulla tassazione delle imprese personali e sul lavoro autonomo che si potrebbe realizzare utilizzando le risorse provenienti dalla spending review e dalla lotta all'evasione. Certo, un primo passo in questa senso è stato compiuto dalla legge di bilancio 2017 con l'abolizione del fisco di famiglia, concesso anche alle ditte individuali e alle società di persone di pagare le tasse aumentando il reddito di impresa da lavoro per personale, come nelle società di capitali. L'Iri, osserva la Cna, ha i proclami «esonde-

Vaccarino: l'Imu va resa completamente deducibile

La ripresa c'è, e non sono soltanto i dati Istat a dirlo, ma le imprese ad annusarne il profumo. Tanto che Daniele Vaccarino, presidente della Cna, nel corso della presentazione del rapporto 2017 «Comune che vai fisco che trovi» dell'Osservatorio permanente Cna sulla tassazione delle pmi in 135 città, ieri ha lanciato un appello alla politica. Per rafforzare la crescita dell'economia e sostenere davvero le piccole e medie imprese, ha detto il numero uno della Confederazione di via Guattani, bisogna evitare la crisi di governo e intervenire subito sull'Imu sugli immobili strumentali all'attività imprenditoriale, con la deducibilità totale dell'Imu dal reddito. Una proposta che secondo Vaccarino costerebbe allo Stato non più di 500 milioni di euro, quella della Cna, accompagnata da una serie di richieste a governo e parlamento: nell'immediato, trasformare le detrazioni relative a spese per lavori edili in crediti di imposta subito cedibili agli intermediari finanziari; revisione della tassazione delle imprese personali e degli autonomi, con riduzioni automatiche all'aumentare del reddito dichiarato rispetto al reddito ideale suggerito attraverso gli indicatori sintetici di affidabilità. E non è tutto perché la Cna ha chiesto ai politici presenti (il viceministro dell'Economia Luigi Casero per il governo, Raffaello Vignali (Ap) per la commissione attività produttive della camera, Silvia Fregolent (Pd) e Daniele Franco (M5S) per la commissione Finanze di Montecitorio) di aumentare la franchigia Irap ad almeno 30 mila euro e di ridefinire il concetto di insussistenza di autonoma organizzazione per evitare l'assoggettamento delle imprese più piccole all'Imposta regionale sulle attività produttive. Sarà poi necessario rivedere al più presto i criteri di attribuzione dei valori catastali degli immobili, per allinearli ai valori di mercato e invarianza di gettito. E soprattutto per evitare casi eclatanti come quelli di Cuneo e Reggio Calabria, dove l'Imu per lo stesso tipo di immobile strumentale in un'area semicentrale della città costa all'impresa rispettivamente poco più mille euro e addirittura oltre diecimila. La lista delle proposte termina con la completa neutralità fiscale delle cessioni di impresa, per favorire il ricambio generazionale in azienda, e un uso intelligente della fatturazione elettronica che consenta in tempi brevi di eliminare tutti i regimi Iva del reverse charge attualmente previsti, lo split payment e la ritenuta dell'8% sui bonifici relativi a spese per le quali sono riconosciute detrazioni fiscali. Casero ha sottolineato che priorità del governo, questo o il prossimo, dovrà essere «la riduzione delle tasse accelerata».

Daniele Vaccarino

ha chiesto ai politici presenti (il viceministro dell'Economia Luigi Casero per il governo, Raffaello Vignali (Ap) per la commissione attività produttive della camera, Silvia Fregolent (Pd) e Daniele Franco (M5S) per la commissione Finanze di Montecitorio) di aumentare la franchigia Irap ad almeno 30 mila euro e di ridefinire il concetto di insussistenza di autonoma organizzazione per evitare l'assoggettamento delle imprese più piccole all'Imposta regionale sulle attività produttive. Sarà poi necessario rivedere al più presto i criteri di attribuzione dei valori catastali degli immobili, per allinearli ai valori di mercato e invarianza di gettito. E soprattutto per evitare casi eclatanti come quelli di Cuneo e Reggio Calabria, dove l'Imu per lo stesso tipo di immobile strumentale in un'area semicentrale della città costa all'impresa rispettivamente poco più mille euro e addirittura oltre diecimila. La lista delle proposte termina con la completa neutralità fiscale delle cessioni di impresa, per favorire il ricambio generazionale in azienda, e un uso intelligente della fatturazione elettronica che consenta in tempi brevi di eliminare tutti i regimi Iva del reverse charge attualmente previsti, lo split payment e la ritenuta dell'8% sui bonifici relativi a spese per le quali sono riconosciute detrazioni fiscali. Casero ha sottolineato che priorità del governo, questo o il prossimo, dovrà essere «la riduzione delle tasse accelerata».

Luigi Casero

per favorire il ricambio generazionale in azienda, e un uso intelligente della fatturazione elettronica che consenta in tempi brevi di eliminare tutti i regimi Iva del reverse charge attualmente previsti, lo split payment e la ritenuta dell'8% sui bonifici relativi a spese per le quali sono riconosciute detrazioni fiscali. Casero ha sottolineato che priorità del governo, questo o il prossimo, dovrà essere «la riduzione delle tasse accelerata».

Il viceministro ha aggiunto che «bisogna insistere con l'abbassamento anche per le pmi, deve essere eliminata l'Irap per le piccolissime imprese e occorre intervenire anche per rendere totalmente deducibile l'Imu. Questo deve essere un intervento immediato», ha precisato. Insomma, equamente è stato fatto, anzi no: hanno convenuto i politici intervenuti. Ma molto d'incerto da fare, se è vero, ed è vero, che nel 2016 il Tax free day, ovvero il giorno in cui l'imprenditore si libera del peso fiscale, è caduto il 10 agosto, mentre in realtà, ma diventa effettivo all'anno prima. «Il confronto con il resto d'Europa e l'Italia», il peso del fisco è molto più alto che in altri paesi, e lo è anche in altri paesi europei. In Italia, come con le tasse, la politica è più alta solo a Parigi, dove però i servizi offerti sono ben diversi.

Giampiero Di Santo

detraibile l' **Imu**. Questi sono due interventi immediati», ha precisato. Insomma, «qualcosa è stato fatto, anzi molto», hanno convenuto i politici intervenuti. Ma molto c'è ancora da fare, se è vero, ed è vero, che nel 2016 il «**Tax** free day», ovvero il giorno in cui l' imprenditore si libera del peso fiscale, è caduto il 10 agosto, spostato in avanti di una giornata rispetto all' anno prima. «Il confronto con il resto d' Europa è impietoso, il peso del fisco rende difficile alle imprese italiane tenere fronte alla concorrenza di quelle inglesi o polacche», ha detto Vaccarino. «Dal raffronto con sei altre capitali europee, Roma esce con le ossa rotte, la pressione è più alta solo a Parigi, dove però i **servizi** offerti solo ben diversi».

GIAMPIERO DI SANTO

Risposta a Bruxelles sulla reintroduzione dell' **Imu** prima casa

Immobili, al fisco 15 mld in più ma la Ue non lo sa

«La Commissione europea, in occasione della diffusione delle sue raccomandazioni all' Italia, è tornata a criticare la scelta del governo Renzi di eliminare la **tassa** sulla prima casa, suggerendo di reintrodurla per le famiglie con redditi elevati», ha dichiarato il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa. Che dire? È davvero un peccato che, da un' istituzione che impiega 33 mila **dipendenti**, non possa mai giungere un' analisi un po' più ragionata delle politiche **tributarie**. Tra l' altro, chissà se la Commissione sa che sulle prime case che il fisco considera di lusso (pur se sovente non lo sono), di tasse se ne pagano ancora addirittura due: l' **Imu** e la **Tasi**. In ogni caso, se proprio la Commissione Ue ritiene di dover commentare le scelte di politica fiscale dei singoli governi e parlamenti dell' **Unione** (cosa che non è affatto scontato che debba fare), è mai possibile che non trovi, fra quei 33 mila **dipendenti**, un giovane laureato in grado di approfondire il tema dell' imposizione immobiliare e dei riflessi di questa sull' economia? Lo si cerchi e lo si incarichi di studiare il tema. A una condizione, però: che non gli si diano **direttive** politiche.

I risultati, se questa condizione venisse rispettata, sarebbero interessanti. Si scoprirebbe, anzitutto, che non ha il minimo fondamento la tesi, che le istituzioni internazionali si rimbalzano a vicenda e che la Commissione copia e incolla anche oggi, secondo la quale le imposte sugli immobili sarebbero meno dannose per la crescita rispetto alle altre. E si apprenderebbe, analizzando il caso italiano, che sono incalcolabili i danni causati all' intero Paese dallo spropositato aumento della **tassazione** immobiliare iniziato con il 2012. Le raccomandazioni Ue che ne seguirebbero, c' è da giurarci, sarebbero ben diverse da quelle che abbiamo letto oggi. Non si soffermerebbero sulla diminuzione di 3 miliardi e mezzo di euro (**Tasi** prima casa) di un carico tributario annuale aumentato di 15 miliardi su tutti gli immobili. Si occuperebbero dell' imposizione immobiliare nel suo complesso e ne chiederebbero la riduzione. Per favorire la crescita».

© Riproduzione riservata.

Italia Oggi PROPRIETÀ EDILIZIA Mercoledì 7 Giugno 2017 35

Confedilizia chiede correzioni al decreto sulla magistratura onoraria

Condominio, liti ai togati

L'attribuzione ai giudici di pace fa salire i ricorsi

SUL SOMMERSO
Confedilizia contesta gli albergatori

«I numeri sul presunto sommerso nel turismo diffuso, a Federberghi potrebbero tranquillamente essere archiviati nella categoria faldatore se non rimborsano di treare in inganno la politica», ha dichiarato il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa. «Sono quindi costretti a spiegare al governo e al parlamento il completamente diverso come il bel sud levante e i luoghi affitti brevi, corrispondono nella struttura del provvedimento dei casi all'averario del diritto di proprietà attraverso la locazione.

Bisogna infatti a parlare chiaro. Federberghi è infelicità da coloro che in Italia affittano la propria casa o svolgono attività extralberghive, non gli va proprio giù. E vuole che venga accoppiato in ogni modo chi ancora si permette di farlo, adesso addirittura annunciando cessazioni di Stato di polizia.

Venuto meno, con la ritenuta alla fonte della cedolare, lo spaurimento dell'evasione fiscale, provano a mettere in campo altri artifici, dai rischi per la sicurezza a quelli per la salute e per l'aria».

Rivolgiamo un appello accorato al governo e al parlamento. Rimborsino il monito dell'Antitrust e non ripetano l'errore fatto dalla camera con la normativa sul cosiddetto home restaurant, mortificando una sana espressione economica per proteggere coloro che ne sono vittime minacciando gli antichi mestieri, sponendo tutte le proprietà e per abbattere quella che perseguono come una coesistenza.

Affitti brevi ai turisti: il Pd vuole tutti in hotel per legge

Il Pd ha deciso di unificare le locazioni turistiche? Basta dire: «Tutti in albergo per legge», ha dichiarato il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa. «In attesa di migliori, sanzionamento obbligatorio, vincoli alla durata. Sono solo alcuni degli interventi con i quali deputati del Partito democratico propongono di aggredire le locazioni brevi, dopo aver notato che alcuni italiani si sono permessi di esercitare il loro diritto di proprietà attraverso l'affitto, per cercare di pagare almeno in parte Imu e Tasi, contribuendo per giunta a minuire l'economia e ad annuire qualche luogo disabitato. Noi proponiamo di essere più diretti ai visti del tutto l'affitto, senza ipotecare Tasi in albergo, per legge».

© Riproduzione riservata

LOCALIZIONI
Contratti agevolati senza limiti

In relazione alla nota diffusa dalla società «Belle Affari», Confedilizia precisa che i contratti di locazione agevolati (cosiddetti «contratti» o «4+2+2» possono, da sempre, essere stipulati in tutta Italia, non essendo mai stata prevista una limitazione ai comuni ad alta tensione abitativa. Lo prevede l'articolo 1, comma 15 del decreto ministeriale 30 dicembre 2002, tuttora norma di riferimento per gli accordi territoriali stipulati prima del nuovo decreto del 16 gennaio scorso, che contiene una disposizione identica per i futuri accordi.

Peraltro, è noto come l'opportunità di questa tipologia di contratti, così come di quelli per studenti universitari e transitori, è destinata a quasi 500 comuni se non verranno varati due interventi legislativi essenziali per la sopravvivenza dell'affitto a canoni contenuti: la stabilizzazione della cedolare secca al 10%, che scade alla fine di quest'anno, e la previsione per legge di un limite alla tassazione Imu Tasi, che nella gran parte dei comuni è collocata ai massimi livelli.

© Riproduzione riservata

TOTALI TRIBUTI DEL TURISMO

50 miliardi

La guida dei dati generali sul comparto turistico è contenuta in un file Pdf di 10 pagine. È possibile scaricarlo cliccando sul link in alto a destra. Per informazioni e richieste di chiarimenti, scrivere a: comunicazione@confedilizia.it o al numero verde 800 20 20 20. Confedilizia è un'associazione di categoria senza fini di lucro, iscritta al Tribunale di Roma al n. 100/01201/0001. Confedilizia è un'associazione di categoria senza fini di lucro, iscritta al Tribunale di Roma al n. 100/01201/0001.

© Riproduzione riservata